

Eurizon Opportunità



**Fondo Comune di Investimento
di diritto lussemburghese
a comparti multipli**

Avvertenza	4
Organizzazione	6
1. Il Fondo	7
1.1. Descrizione del Fondo	7
1.1.1. Generalità	7
1.1.2. Comparti e Categorie di Quote	7
1.2. Obiettivi d'investimento e fattori di rischio	7
1.2.1. Generalità	7
1.2.2. Rischi specifici	8
1.3. Gestione comune delle attività	12
2. Investimenti e Limiti all'Investimento	13
2.1. Determinazione e limiti della politica di investimento	13
2.2. Tecniche e strumenti	15
2.2.1. Operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario	16
2.2.2. Operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su strumenti finanziari	16
2.2.3. Operazioni di Swaps, Credit Default Swaps (CDS) e di Variance Swap	16
2.2.4. Contracts for Difference (CFD)	17
2.2.5. Tecniche per una gestione efficiente del portafoglio	17
2.2.6. Gestione della garanzia	18
3. Valore Netto d'Inventario	20
3.1. Generalità	20
3.1.1. Calcolo del Valore Netto d'Inventario	20
3.1.2. Valorizzazione del patrimonio netto	20
3.2. Sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario, dell'emissione, della conversione e del rimborso delle Quote	22
4. Le Quote del Fondo	23
4.1. Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti	23
4.2. Emissione delle Quote, procedura di sottoscrizione e pagamento	24
4.3. Rimborso delle Quote	25
4.4. Conversione delle Quote	25
4.5. Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo	26
5. Funzionamento del Fondo	27
5.1. Regolamento di gestione e regime legale	27
5.2. Politica di distribuzione dei proventi	27
5.3. Esercizio sociale, rapporto di gestione	27
5.4. Oneri e spese	27
5.5. Informazioni ai Partecipanti	28
5.6. Liquidazione del Fondo, dei Comparti, delle Categorie di Quote	28
5.7. Chiusura di Comparti con conferimento ad un altro Comparto del Fondo o con conferimento ad un altro OIC di diritto lussemburghese o di diritto estero	29
5.8. Scissione di Comparti o di Categorie di Quote	29
5.9. Regime fiscale	29
5.10. Conflitti d'interesse	30
6. Società di Gestione	31
7. Banca Depositaria e Agente Pagatore	33
8. Agente Amministrativo, Agente di Registrazione e Trasferimento	35
9. Gestori	36
10. Distributori e Nominees	37
11. Informazioni e Documenti Disponibili	38
12. Elenco dei Comparti	39

Il fondo comune d'investimento **Eurizon Opportunità** (di seguito il "Fondo") è registrato ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo come di volta in volta modificata. La registrazione non sottintende l'approvazione, da parte dell'autorità di controllo, del contenuto del presente Prospetto o della qualità dei titoli offerti e/o detenuti dal Fondo. Dichiarazioni contrarie a quanto sopra sono da considerarsi illegali e non autorizzate.

Per tutti i comparti del Fondo sono disponibili i documenti contenenti le Informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), che hanno sostituito il prospetto semplificato. Il KIID è un documento precontrattuale che riporta in sintesi le principali informazioni relative a una o più categorie di quote previste nel presente Prospetto Informativo e comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, informazioni e avvertenze sui rischi, un indicatore sintetico di rischio e rendimento in forma di scala numerica con valori compresi fra uno e sette, e i dati storici. I KIID saranno disponibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.eurizoncapital.lu e saranno inoltre reperibili presso la sede legale di quest'ultima.

Le sottoscrizioni sono accettate sulla base del prospetto in vigore del Fondo (il "Prospetto"), delle rispettive informazioni chiave per gli investitori e del più recente rapporto annuale certificato o semestrale non certificato del Fondo. Tali documenti sono reperibili gratuitamente presso la sede legale della Società.

Non esistono altre informazioni valide oltre a quelle riportate nel presente Prospetto nonché nei documenti citati dallo stesso, che possono essere consultati dal pubblico.

La Società di Gestione si assume la responsabilità dell'esattezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

Qualsiasi informazione o dichiarazione riportata da un broker, dealer o da altre persone fisiche che non sia contenuta nel presente Prospetto o nei Rapporti che costituiscono parte integrante dello stesso, dovrà essere considerata non autorizzata e pertanto non degna di fede.

La consegna del presente Prospetto, l'offerta, l'emissione o la vendita di Quote del Fondo, non implicano che le informazioni fornite con il Prospetto medesimo rimangano valide anche in epoca successiva alla sua data di emissione. Il presente Prospetto verrà aggiornato qualora siano introdotte modifiche significative.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non costituiscono un'offerta di acquisto di titoli o una sollecitazione al pubblico risparmio in un ordinamento in cui l'offerta o la sollecitazione non siano autorizzate.

In particolare, le informazioni in oggetto non sono destinate al collocamento e non costituiscono un'offerta di vendita o una sollecitazione ad acquistare titoli di qualsiasi tipo negli Stati Uniti d'America o a favore di persone ivi residenti (residenti negli Stati Uniti o associazioni o enti organizzati secondo le leggi degli Stati Uniti d'America o di Stati, territori o possedimenti statunitensi).

Investitori statunitensi:

Non è stata intrapresa nessuna procedura allo scopo di far registrare il Fondo o le Quote dello stesso presso la "US Securities and Exchange Commission" secondo quanto previsto dalla legge del 1940 sulle società americane di investimento (Investment Company Act) e successive modifiche o ai sensi di qualsiasi altra regolamentazione relativa ai valori mobiliari. Il presente Prospetto non potrà quindi essere introdotto, trasmesso o distribuito negli Stati Uniti d'America o in territori o possedimenti statunitensi o consegnato a cittadini o residenti americani o a società, associazioni o altre entità

create ed assoggettate alle leggi degli Stati Uniti ("soggetti US"). Le Quote del Fondo non possono inoltre essere offerte o vendute a soggetti US. Il non rispetto delle presenti restrizioni può costituire una violazione delle leggi americane sui valori mobiliari. La Società di Gestione potrà esigere un rimborso immediato delle Quote acquistate o detenute da soggetti US nonché da investitori divenuti soggetti US successivamente all'acquisizione delle Quote.

La Società di Gestione richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un investitore potrà esercitare pienamente i suoi diritti in tale veste nei confronti del Fondo soltanto nel caso in cui sia registrato egli stesso e a suo nome nel registro dei partecipanti del Fondo. Laddove un investitore investa nel Fondo tramite un intermediario che operi sul Fondo a proprio nome, ma per conto dell'investitore, potrebbe non essere sempre possibile per l'investitore esercitare taluni diritti in veste di partecipante direttamente nei confronti del Fondo. Si ricorda agli investitori di informarsi in merito ai loro diritti.

Si consiglia ai potenziali sottoscrittori ed acquirenti di Quote del Fondo di informarsi sulle eventuali implicazioni di carattere fiscale, sui vincoli legali e sulle restrizioni o controlli dei cambi previsti dalle leggi del Paese d'origine, di residenza o di domicilio, che possano generare conseguenze sulla sottoscrizione, la detenzione o la vendita di Quote.

Protezione dei Dati Personali

La Società di Gestione, i suoi fornitori di servizi e delegati possono conservare, memorizzare ed elaborare, per via elettronica o in altro modo, le informazioni ricevute in relazione ad un investimento nel Fondo secondo quanto previsto dalla legge lussemburghese del 2 agosto 2002 sulla Protezione delle Persone in tema di Trattamento dei Dati Personali, come modificata (la « Legge sulla Protezione dei Dati Personali »). Tali Dati Personali possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il nome, coordinate di contatto (compreso l'indirizzo postale o l'indirizzo e-mail), le coordinate bancarie, l'ammontare investito e le partecipazioni nel Fondo di ciascun investitore (« Dati Personali »). Gli investitori hanno il diritto di accedere ai propri Dati Personali e il diritto di apportarvi modifiche, purché dimostrino la propria identità, in conformità a quanto previsto dalla Legge sulla Protezione dei Dati Personali. I documenti originali possono essere confutati solo da un documento avente medesimo valore legale.

La Società di Gestione, i suoi fornitori di servizi e delegati possono condividere con terzi i Dati Personali acquisiti, al fine di ottenere da tali organizzazioni terze un servizio necessario e non per scopo di lucro. Tutti i Dati Personali raccolti nel corso dei rapporti d'affari con il Fondo e/o con la Società di Gestione possono, conformemente alle leggi e regolamenti locali, essere raccolti, registrati, archiviati, divulgati, trasferiti o altrimenti elaborati dalla Società di Gestione, dalle altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo, dalla Banca Depositaria, dall'Agente Amministrativo, dall'Agente di Registrazione e Trasferimento, da enti governativi o regolamentari, incluse autorità fiscali, revisori dei conti e contabili e altri soggetti terzi che forniscono servizi al Fondo e/o alla Società di gestione (gli "Incaricati del Trattamento dei Dati").

La Società di Gestione, i suoi fornitori di servizi e i terzi (inclusi, tra gli altri, Banca Depositaria, Agente Amministrativo, Agente di Registrazione e Trasferimento) possono altresì condividere i Dati Personali con gli Incaricati del trattamento dei Dati che possono essere situati in giurisdizioni al di fuori del Lussemburgo e che potrebbero avere o meno un adeguato

livello di protezione dei dati e/o l'obbligo legale di riservatezza (« Paesi Terzi »). Tali Paesi possono includere, tra gli altri, India, Stati Uniti d'America o Hong Kong.

I Dati Personali possono essere trattati, tra l'altro, per gli scopi di amministrazione del conto, di sviluppo delle relazioni commerciali, di agente di trasferimento e pagamento o eventuali servizi accessori o connessi richiesti dal Fondo e/o dalla Società di Gestione. I Dati Personali potranno essere trattati anche per la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, per gli scopi del Foreign Account Tax and Compliance Act ("FATCA") (in conformità con la legge lussemburghese del 24 luglio 2015 attuativa del Foreign Account Tax and Compliance Act), del Common Reporting Standard ("CRS") (in conformità con la legge lussemburghese del 18 dicembre 2015 attuativa della Direttiva sulla Cooperazione Amministrativa), nonché per garantirne la conformità agli obblighi normativi, comprese le leggi straniere, gli ordini emessi da un tribunale, dall'autorità regolamentare o governativa di qualsiasi giurisdizione in cui i Dati Personali possono essere conservati o elaborati, o alle politiche interne e di Gruppo. A tal fine, i Dati Personali possono essere trasferiti a terzi designati dal Fondo, dalla Società di Gestione e/o dalla Banca Depositaria, dall'Agente Amministrativo, dall'Agente di Registrazione e Trasferimento e/o da terzi, quali enti governativi o regolamentari, incluse le autorità fiscali, revisori dei conti e contabili in Lussemburgo e in altre giurisdizioni.

La Società di Gestione, i suoi fornitori di servizi e delegati sono autorizzati a effettuare registrazioni di conversazioni telefoniche. Lo scopo di tali registrazioni è quello di fornire la prova, in caso di controversia, di transazione o comunicazione commerciale. Tali registrazioni sono conservate nel rispetto della normativa applicabile.

I Dati Personali inseriti nei bonifici sono elaborati da fornitori di servizi e altre aziende specializzate, come ad esempio SWIFT (*Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication*). Tale elaborazione può essere effettuata tramite centri situati in altri Paesi europei o in Paesi terzi inclusi, tra gli altri, gli Stati Uniti d'America, in conformità con la loro legislazione locale. Ne consegue che le autorità statunitensi possono richiedere l'accesso ai dati personali detenuti in tali centri operativi ai fini della lotta al terrorismo. Gli investitori del Fondo, nell'impartire un ordine di pagamento o qualsiasi altra operazione, danno il consenso implicito a che tutti i dati necessari per il corretto completamento della transazione possano essere trattati al di fuori del Lussemburgo. Ai fini di una gestione efficiente, i Dati Personali relativi agli investitori devono essere registrati su un supporto leggibile elettronicamente.

Con la sottoscrizione e/o detenzione di quote del Fondo, gli investitori prestano il proprio consenso al trattamento dei propri Dati Personali e, in particolare, alla divulgazione di tali Dati Personali e al loro trattamento ad opera delle parti di cui sopra, comprese le parti ubicate in paesi al di fuori dell'Unione Europea (inclusi, tra gli altri, India, Stati Uniti d'America o Hong Kong) che potrebbero non offrire un livello di protezione simile a quello derivante dalla Legge sulla Protezione dei Dati Personali.

Organizzazione

Eurizon Opportunità

Fondo Comune d'Investimento di diritto lussemburghese a Comparti multipli

8, avenue de la Liberté L-1930 Lussemburgo

Società di Gestione e Promotore

Eurizon Capital S.A.
8, avenue de la Liberté
L-1930 Lussemburgo

Consiglio d'amministrazione della Società di Gestione

Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Tommaso CORCOS
Amministratore Delegato di Eurizon Capital SGR S.p.A.,
Milano
residente a Milano, Italia

Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione:

Daniel GROS
Vicepresidente di Eurizon Capital SGR S.p.A., Milano
residente a Bruxelles, Belgio

Amministratore Delegato:

Bruno ALFIERI
Direttore Generale di Eurizon Capital S.A., Lussemburgo
residente in Lussemburgo

Amministratore:

Marco BUS
Condirettore Generale di Eurizon Capital S.A.,
Lussemburgo
residente in Lussemburgo

Amministratore:

Massimo MAZZINI
Responsabile Direzione Marketing e Sviluppo Commerciale
di Eurizon Capital SGR S.p.A., Milano
Residente a Milano, Italia

Amministratore:

Alex SCHMITT
Amministratore Indipendente, Avvocato
residente in Lussemburgo

Amministratore:

Claudio SOZZINI
Amministratore Indipendente
residente a Milano, Italia

Amministratore:

Zhen GAO
Amministratore Indipendente, Managing Partner di
Mandarin Capital Partners,
Residente a Pechino, Repubblica Popolare Cinese

Direzione della Società di Gestione

Bruno ALFIERI
Direttore Generale:
residente in Lussemburgo

Marco BUS
Condirettore Generale:
residente in Lussemburgo

Jérôme DEBERTOLIS
residente in Lussemburgo

Banca Depositaria e Agente Pagatore

State Street Bank Luxembourg S.C.A.
49, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

Agenti Pagatori Locali e Banche Corrispondenti

Italia:

State Street Bank International GmbH – (tramite la relativa
succursale italiana)
10, via Ferrante Aporti
I-20125, Milano

ALLFUNDS Bank S.A., (tramite la relativa succursale
italiana)
7, via Santa Margherita
I-20121, Milano

BNP PARIBAS Securities Services, (tramite la relativa
succursale italiana)
3, Piazza Lina Bo Bardi
I-20124, Milano

Agente Amministrativo, di Registrazione e di Trasferimento

State Street Bank Luxembourg S.C.A.
49, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

Gestori

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Piazzetta Giordano dell'Amore 3
I-20121 Milano

Epsilon Associati SGR S.p.A. (nome abbreviato: Epsilon
SGR S.p.A.)
Piazzetta Giordano dell'Amore, 3
I-20121 Milano

Società di Revisione del Fondo e della Società di Gestione

KPMG Luxembourg Société Coopérative.
9, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

1. Il Fondo

1.1. Descrizione del Fondo

1.1.1. Generalità

Eurizon Opportunità, (di seguito il “Fondo”) è stato istituito nel Granducato del Lussemburgo il 2 aprile 2009 sotto forma di fondo comune d’investimento in valori mobiliari di diritto lussemburghese e ricade attualmente sotto la disciplina della parte I della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (“OIC”), come modificata. Il regolamento di gestione (di seguito il “Regolamento di Gestione”), dopo essere stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società di gestione Eurizon Capital S.A. (di seguito la “Società di Gestione”) è stato firmato da Sanpaolo Bank S.A., la Banca Depositaria, il 2 aprile 2009 ed il 6 agosto 2009 e la menzione del deposito presso il “Registre du Commerce et des Sociétés” di Lussemburgo è stata pubblicata nel *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations* il 24 aprile 2009 e l’ 8 settembre 2009. Gli avvisi dell’avvenuto deposito presso il *Registre du Commerce et des Sociétés* in Lussemburgo della versione emendata del Regolamento di Gestione sono stati pubblicati nel *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations* fino al 31 maggio 2016 e sulla piattaforma elettronica ufficiale *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* a partire dal 1 giugno 2016..

Il Regolamento di Gestione attualmente in vigore è stato depositato presso il “Registre du Commerce et des Sociétés” di Lussemburgo, dove può essere consultato e dove è possibile richiederne copia.

Il fondo comune di investimento è registrato presso il *Registre du Commerce et des Sociétés* di Lussemburgo con il codice K694.

Il Fondo ha durata illimitata.

Il Fondo non possiede personalità giuridica. Il Fondo rappresenta un patrimonio indiviso di valori mobiliari e di altre attività finanziarie autorizzati dalla legge, gestito dalla Società di Gestione secondo il principio della ripartizione dei rischi, per conto e nell’esclusivo interesse dei partecipanti (di seguito i “Partecipanti”) che sono impegnati solo a concorrenza dei rispettivi apporti.

I suoi beni sono in comproprietà congiunta e indivisa dei Partecipanti e costituiscono un patrimonio distinto da quello della Società di Gestione. Tutte le Quote di comproprietà hanno uguali diritti. Entro sei mesi dall’autorizzazione, il patrimonio netto del Fondo sarà almeno pari a 1.250.000 Euro. Non sono previsti limiti all’ammontare del patrimonio o al numero di Quote di comproprietà che rappresentano il patrimonio del Fondo.

I diritti e gli obblighi rispettivi dei Partecipanti, della Società di Gestione e della Banca Depositaria sono definiti dal Regolamento di Gestione.

La Società di Gestione può, d’intesa con la Banca Depositaria e conformemente alla legge lussemburghese, apportare al Regolamento di Gestione tutte le modifiche che ritiene utili nell’interesse dei Partecipanti. Gli avvisi di tali modifiche sono pubblicati sulla piattaforma elettronica ufficiale *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* ed entrano in vigore alla data di firma.

Il Regolamento di Gestione non prevede che i Partecipanti si riuniscano in assemblea generale, tranne nel caso in cui la Società di Gestione intenda conferire le attività del Fondo o di uno o più Comparti del Fondo ad un altro OIC di diritto estero.

1.1.2. Comparti e Categorie di Quote

Il Fondo è una struttura a Comparti multipli che comprende delle masse distinte di attività e di impegni (ciascuna denominata “Comparto”), singolarmente caratterizzate da uno specifico obiettivo d’investimento. Nella contabilità del Fondo, le attività di ciascun Comparto sono separate dalle altre attività del Fondo.

All’interno di ciascun Comparto, la Società di Gestione può emettere una o più Categorie di Quote (di seguito “Categorie di Quote”), ciascuna delle quali avrà una o più caratteristiche differenti da quelle delle altre Categorie, come ad esempio una struttura particolare delle commissioni di vendita e di rimborso, una struttura particolare delle commissioni di consulenza o di gestione, una politica di copertura o meno del rischio di cambio, una politica di distribuzione specifica.

Le caratteristiche e la politica d’investimento dei Comparti creati e/o aperti alla sottoscrizione sono descritte nelle rispettive schede allegate al presente Prospetto che costituiscono parte integrante dello stesso (di seguito denominate, a seconda del contesto, “Scheda - o Schede - di Comparto”).

La Società di Gestione può decidere in qualunque momento la creazione di nuovi Comparti e di nuove Categorie di Quote. La creazione di ogni nuovo Comparto e di ogni nuova Categoria di Quote determinerà un aggiornamento del Prospetto.

Il Fondo e i suoi Comparti costituiscono una sola entità giuridica. Tuttavia, nei rapporti reciproci tra i Partecipanti, ogni Comparto viene trattato come un’entità distinta, con propri apporti, plusvalenze, minusvalenze, ecc. Nei confronti dei terzi e in particolare dei creditori, gli attivi di un determinato Comparto rispondono esclusivamente di debiti, impegni e obbligazioni relativi al Comparto stesso.

Salvo indicazioni contrarie contenute nel presente Prospetto, le Quote dei vari Comparti possono essere emesse, riscattate e convertite ogni Giorno di Valorizzazione ad un prezzo calcolato sulla base del Valore Netto d’Inventario di ogni Quota della rispettiva Categoria nel singolo Comparto, aumentato delle spese e commissioni indicate nel presente Prospetto.

Il rapporto finanziario consolidato del Fondo è espresso in Euro. Il Valore Netto d’Inventario per Quota di ciascun Comparto/Categoria di Quote è espresso nella valuta di riferimento del Comparto corrispondente, secondo quanto indicato nelle Schede di Comparto.

Salvo quanto disposto di seguito, gli investitori possono convertire interamente o parzialmente le Quote di un Comparto in Quote di un altro Comparto o, nel caso in cui siano previste più Categorie di Quote, convertire Quote di una Categoria in quote di un’altra Categoria, ad eccezione di certe Categorie di Quote, più ampiamente definite nel presente Prospetto, accessibili soltanto a particolari categorie di investitori.

1.2. Obiettivi d’investimento e fattori di rischio

Si attira l’attenzione degli investitori sulle sezioni seguenti che descrivono i vari fattori di rischio e d’incertezza correlati agli investimenti. Tuttavia tali sezioni non possono considerarsi esaustive dato che occorre tenere conto di ulteriori elementi prima di procedere ad un investimento.

1.2.1. Generalità

Il Fondo offre al pubblico la possibilità di investire in una selezione di valori mobiliari e di strumenti finanziari autorizzati

dalla legge, al fine di ottenere un incremento del capitale investito, mantenendo un'elevata liquidità degli investimenti.

A tal fine viene assicurata un'ampia ripartizione dei rischi, sia a livello geografico e valutario sia a livello delle tipologie di strumenti finanziari utilizzati, secondo quanto definito nella politica d'investimento di ciascun Comparto del Fondo e descritta nelle Schede di Comparto.

In ogni caso, il patrimonio del Fondo è soggetto alle fluttuazioni del mercato nonché ai rischi inerenti a qualsiasi investimento in valori mobiliari e la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Il Partecipante ha la facoltà di indirizzare gli investimenti nell'uno o nell'altro Comparto del Fondo in funzione delle proprie esigenze o delle proprie previsioni sull'evoluzione dei mercati.

La Società di Gestione nello svolgimento della sua attività ha obiettivi sia di conservazione che di incremento del capitale. Tuttavia non garantisce che l'obiettivo stabilito possa essere raggiunto in quanto trattasi di una variabile dipendente dall'evoluzione positiva o negativa dei mercati.

Di conseguenza, gli investitori dovrebbero essere a conoscenza del fatto che il Valore Netto d'Inventario per Quota potrà variare al rialzo come al ribasso e che il rendimento passato non costituisce necessariamente una guida per il rendimento futuro.

1.2.2. Rischi specifici

Rischi normativi

Il Fondo è domiciliato in Lussemburgo e gli investitori dovrebbero considerare che tutte le protezioni normative fornite dalle autorità di vigilanza locali potrebbero non applicarsi. Gli investitori dovrebbero consultare i loro consulenti finanziari per ulteriori informazioni su questa tematica.

Obiettivi di investimento

Gli obiettivi e le politiche d'investimento di ciascun Comparto, determinati dalla Società di Gestione in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Gestione e dalla legge, rispettano gli obblighi che sono definiti, in maniera generale, nel capitolo 2 del presente Prospetto intitolato "Investimenti e limiti all'investimento" e, se del caso, in maniera specifica nelle Schede di Comparto. Tuttavia non vi è alcuna garanzia sul fatto che gli obiettivi di investimento di qualsiasi Comparto saranno raggiunti.

Rischio di mercato e di valuta

Gli investimenti di ogni Comparto del Fondo in valori mobiliari sono in generale soggetti alle fluttuazioni dei mercati azionari, obbligazionari e valutari. Alcuni Comparti sono investiti in valori espressi in divise diverse da quella in cui è espresso il Valore Netto d'Inventario del Comparto. Le variazioni dei tassi di cambio tra la divisa di riferimento del Comparto e quelle dei valori in cui è investito il Comparto influiranno quindi sul valore delle Quote detenute negli stessi Comparti.

Rischio relativo alla distribuzione dei dividendi

La distribuzione dei dividendi, se prevista, non è garantita. Solo i Partecipanti i cui nomi siano iscritti alla relativa data di riferimento, avranno diritto ai dichiarati dividendi in relazione al corrispondente periodo contabile infrannuale o annuale, a seconda dei casi. La politica di distribuzione dei dividendi di un Comparto può consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'Investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il Valore

Netto d'Inventario del relativo Comparto ed il Valore Netto d'Inventario delle relative Classi di Quote saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati. Per verificare se sia consentito il pagamento dei dividendi provenienti da capitale, i Partecipanti faranno riferimento alla politica di distribuzione del Comparto specificata nella scheda informativa dello stesso.

Rischio di credito

Gli investitori dovrebbero essere consapevoli che gli investimenti nei Comparti potrebbero comportare rischi di credito. Le obbligazioni o gli altri strumenti di debito comportano un rischio di credito. Nel caso in cui un emittente di obbligazioni o altri strumenti di debito attraversi una crisi economica o finanziaria, vi potrebbero essere delle ripercussioni sul valore dei relativi titoli emessi e somme da corrispondere su tali titoli che potrebbero essere pari a zero.

Nel valutare l'affidabilità creditizia di un'emittente, la Società di Gestione non si basa esclusivamente o meccanicamente sul rating creditizio assegnato dalle agenzie di rating, bensì si avvale di una propria procedura volta a monitorare e gestire il rating creditizio degli emittenti che contribuiscono significativamente al rischio di credito dei Comparti.

In particolare, per quanto concerne gli emittenti che rappresentano posizioni di rilievo e/o una porzione significativa dei portafogli dei Comparti, gli strumenti finanziari vengono classificati "Investment Grade" qualora il processo di valutazione della Società di Gestione abbia riscontrato una qualità di credito adeguata. Questo processo può prendere in considerazione, tra i criteri quantitativi e qualitativi, i rating creditizi assegnati dalle agenzie di rating costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio datato 21 maggio 2013, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio. Per gli emittenti che non rappresentano posizioni di rilievo e/o una porzione significativa dei portafogli dei Comparti, gli strumenti finanziari vengono considerati "Investment Grade" quando tale classificazione è assegnata da almeno una delle agenzie di rating di cui sopra.

Tra gli strumenti finanziari Investment Grade, vengono classificati come di "Grado Elevato" quelli che presentano, a livello di emissione o di emittente, i più elevati livelli di affidabilità creditizia assegnati dalle agenzie di rating utilizzate dalla Società di Gestione oppure dal processo di valutazione della Società di Gestione medesima, in base alla fattispecie. Gli strumenti finanziari Non-Investment Grade sono considerati di grado "Speculativo", "Altamente Speculativo" o "Estremamente Speculativo" in base al rating creditizio assegnato dalle agenzie di rating utilizzate dalla Società di Gestione oppure dalla Società di Gestione medesima, in base alla fattispecie.

Per quanto riguarda i fondi del mercato monetario come di volta in volta definiti e regolamentati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), la Società di Gestione esegue la propria valutazione documentata della qualità creditizia degli strumenti del mercato monetario inclusi nei portafogli dei Comparti. Laddove una o più agenzie di valutazione del credito abbiano fornito un rating di tali strumenti, la valutazione interna della Società di Gestione terrà conto tra le altre cose di tali rating creditizi. In particolare, a fronte di un declassamento al di sotto dei due rating creditizi a breve termine più elevati, ovvero inferiore a investment grade, da parte di qualunque agenzia di valutazione del credito che abbia valutato lo strumento, la Società di Gestione dovrà effettuare una nuova valutazione della qualità creditizia dello strumento allo scopo di garantire che continui ad avere una qualità appropriata.

Tabella delle corrispondenze dei rating creditizi a lungo termine forniti dalle principali agenzie:

		Moody's	Standard & Poor's	Fitch	Affidabilità creditizia
Investment Grade	Grado Elevato	Da Aaa ad A2	Da AAA ad A	Da AAA ad A	Capacità solida/molto solida dell'emittente di onorare i propri impegni finanziari (strumenti di debito di qualità elevata)
	Grado Medio	Da A3 a Baa3	Da A- a BBB-	Da A- a BBB-	Capacità sufficiente/solida dell'emittente di onorare i propri impegni finanziari (strumenti di debito di qualità media)
Non-Investment Grade	Grado Speculativo	Da Ba1 a Ba3	Da BB+ a BB-	Da BB+ a BB-	Talune circostanze avverse (condizioni aziendali, finanziarie o economiche) potrebbero determinare l'incapacità dell'emittente di onorare i propri impegni finanziari (strumenti di debito di qualità più bassa)
	Grado Altamente Speculativo	Da B1 a B3	Da B+ a B-	Da B+ a B-	Talune circostanze avverse (condizioni aziendali, finanziarie o economiche) determineranno presumibilmente l'incapacità dell'emittente di onorare i propri impegni finanziari (strumenti di debito di qualità più bassa)
	Grado Estremamente Speculativo	< B3	< B-	< B-	L'emittente è vulnerabile e dipende da condizioni aziendali, finanziarie o economiche sfavorevoli per onorare i propri impegni finanziari, o non ha rispettato uno o più dei propri impegni finanziari

Rischio sui tassi di interesse

Il valore dei titoli a tasso fisso detenuti dai Comparti varierà generalmente in modo inverso alla variazione dei tassi di interesse e tale variazione potrebbe di conseguenza avere un impatto sul prezzo delle Quote.

Investimenti in valori mobiliari illiquidi

Nei limiti descritti al capitolo 2 del presente Prospetto intitolato "Investimenti e limiti all'investimento" il Fondo potrà investire una parte del suo patrimonio netto in valori non quotati e dunque poco liquidi. Il carattere poco liquido di questi valori non dovrebbe influire sulla liquidità delle Quote emesse dalla Società di Gestione; tuttavia si attira l'attenzione degli investitori sul fatto che la difficoltà di valorizzazione di tali titoli potrebbe comportare un Valore Netto d'Inventario potenzialmente sopravvalutato o sottovalutato.

Alcuni dei mercati potenzialmente investibili da parte di un Comparto potrebbero risultare illiquidi, non sufficientemente liquidi o altamente volatili, in particolar modo in presenza di avverse condizioni di mercato. Questo potrebbe influenzare il prezzo in base al quale un comparto potrebbe liquidare le posizioni per far fronte alle richieste di riscatto o ad altri fabbisogni di finanziamento.

Rischi politici ed economici

Gli investimenti in mercati di paesi emergenti comportano rischi di espropriazione dei patrimoni, di tassa di confisca, di instabilità politica o sociale o di sviluppi diplomatici che

potrebbero compromettere gli investimenti effettuati. Le informazioni su alcuni strumenti finanziari possono essere meno accessibili al pubblico e i soggetti di questi Paesi possono non essere soggetti ad obblighi di revisione dei conti, di contabilità o di registrazione paragonabili a quelli cui sono abituati alcuni investitori. Alcuni mercati finanziari, sebbene generalmente in crescita, risultano, per la maggior parte, di dimensioni inferiori rispetto ai mercati più sviluppati ed i titoli di molte società sono meno liquidi ed i prezzi più volatili dei titoli di società simili trattate nei mercati di dimensioni maggiori. In molti di questi Paesi vi sono anche livelli nettamente diversi di vigilanza e regolamentazione dei mercati, degli istituti finanziari e degli emittenti. Inoltre le esigenze e le limitazioni imposte in alcuni Paesi agli investimenti effettuati da stranieri possono influire negativamente sulle operazioni di alcuni Comparti. Modifiche alle legislazioni o misure di controllo dei cambi introdotte successivamente ad un investimento possono rendere problematico il rimpatrio dei fondi. Possono anche verificarsi rischi di perdita dovuti all'assenza di adeguati sistemi di trasferimento, di calcolo dei prezzi, di contabilità e di custodia dei titoli. Non sono da sottovalutare i rischi di frode legati alla corruzione e al crimine organizzato.

Investimenti in mercati meno sviluppati

I sistemi di regolamento delle transazioni nei mercati meno sviluppati, in particolare nei Paesi emergenti, possono essere organizzati meno efficientemente di quanto avvenga nei Paesi sviluppati. Sussiste quindi il rischio che il regolamento delle transazioni sia ritardato e che le disponibilità liquide o i titoli

dei Comparti subiscano le conseguenze della crisi di tali sistemi. In particolare, le regole dei mercati possono richiedere che il pagamento venga effettuato prima del ricevimento dei titoli acquistati o che la consegna di un titolo debba avvenire prima che venga incassato il prezzo. In casi simili, l'inadempimento di un broker o di una banca attraverso i quali debba essere effettuata la transazione comporterà una perdita per i Comparti che investono in titoli dei Paesi emergenti. Il Fondo cercherà, ogni qualvolta ciò sia possibile, di utilizzare controparti la cui solidità finanziaria sia tale da ridurre questo rischio. Tuttavia non si può essere certi che il Fondo elimini con successo questo rischio per i Comparti, specialmente perché le controparti che operano nei mercati emergenti spesso non hanno basi finanziarie paragonabili a quelle delle controparti che operano nei mercati più sviluppati.

Investimenti in settori specifici

Alcuni Comparti possono concentrare i propri investimenti in società di particolari settori dell'economia e pertanto saranno soggetti ai rischi associati alla concentrazione dell'investimento in tali settori. Gli investimenti in settori specifici dell'economia come energia e materie prime, beni di consumo, alta tecnologia, servizi finanziari o telecomunicazioni, potrebbero comportare conseguenze avverse nel caso tali settori diminuiscano di valore.

Investimenti in società di piccola dimensione

I Comparti che investono in società di piccola dimensione potrebbero veder fluttuare il proprio valore più degli altri Comparti. I titoli delle società di piccola dimensione potrebbero, specialmente in fasi discendenti del mercato, diventare meno liquidi e fronteggiare una volatilità dei prezzi nel breve periodo. Di conseguenza un investimento in società di piccola dimensione potrebbe comportare un rischio maggiore rispetto ad un investimento in società di grandi dimensioni.

Investimenti in strumenti di debito a basso rating ed alto rendimento

I Comparti che investono in strumenti di debito a basso rating ed alto rendimento sono soggetti ad un rischio di mercato e di credito maggiore rispetto ai Comparti che investono in titoli ad alto rating. Il basso rating di tali strumenti riflette la maggiore probabilità che cambiamenti sfavorevoli nelle condizioni finanziarie dell'emittente o un rialzo dei tassi di interesse possono compromettere la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti a favore dei detentori di tali titoli. Di conseguenza un investimento in tali Comparti potrebbe comportare rischi maggiori rispetto ad un investimento in Comparti che investono in strumenti di debito ad alto rating e basso rendimento.

Investimento in obbligazioni convertibili

I Comparti che investono in obbligazioni convertibili sono soggetti agli stessi rischi sui tassi d'interesse e di credito dei Comparti che investono in obbligazioni societarie ordinarie. Tuttavia, poiché le obbligazioni convertibili consentono agli investitori di beneficiare direttamente del successo di una società in caso di aumento del prezzo delle sue azioni, tale esposizione ai movimenti azionari può comportare una maggiore volatilità rispetto al livello prevedibile per un investimento in obbligazioni societarie ordinarie paragonabili.

Investimento in obbligazioni convertibili contingenti

Le obbligazioni convertibili contingenti (CoCo) sono titoli di debito il cui importo di capitale può essere annullato, ridotto o convertito in azioni in talune circostanze associate, per esempio, al livello di fondi propri dell'istituzione emittente e/o della cedola dovuta modificata a discrezione dell'emittente. I

principali rischi potenziali associati all'investimento in CoCo sono tra gli altri i seguenti:

- Rischio della soglia di attivazione: le soglie di attivazione (che sono indicate nel prospetto di ogni emissione) differiscono e determinano l'esposizione al rischio di conversione in funzione del divario tra i fondi propri dell'istituzione emittente e la soglia di attivazione in questione. L'importo dei fondi propri varia in funzione dell'emittente, mentre le soglie di attivazione differiscono in base alle condizioni di emissione specifiche. La soglia può essere attivata a seguito di un calo rilevante del capitale, espresso dal numeratore oppure un aumento delle attività ponderate per il rischio, misurate nel denominatore.
- Annullamento della cedola: i pagamenti delle cedole sono interamente discrezionali e possono essere annullati dall'emittente in ogni momento, per qualsivoglia ragione e qualunque periodo di tempo, per un determinato tipo di CoCo. I pagamenti annullati non si accumulano e sono invece cancellati. Ciò aumenta significativamente l'incertezza della valutazione di questo tipo di CoCo e può determinare una valutazione impropria del rischio.
- Rischio di inversione della struttura del capitale: in alcune situazioni, i detentori di CoCo subiscono perdite prima dei detentori di azioni, es. quando è attivata una CoCo con svalutazione del capitale a soglia elevata. Ciò contrasta con la consueta gerarchia della struttura del capitale, in cui è previsto che siano gli azionisti i primi a subire perdite.
- Rischio di proroga del richiamo: alcune CoCo sono emesse come strumenti perpetui, richiamabili a livelli predeterminati, soltanto previa approvazione dell'autorità competente. Non è possibile presupporre che le CoCo perpetue siano richiamate alla data di richiamo.
- Rischio sconosciuto: in un contesto caratterizzato da tensioni, quando le caratteristiche sottostanti di questi strumenti sono messe alla prova, non vi sono certezze in merito alle loro performance. Qualora un singolo emittente attivasse una soglia di attivazione o sospendesse le cedole, il mercato potrebbe considerare la cosa come un evento sistemico. In tal caso, sono possibili un potenziale contagio a livello di prezzi e volatilità per l'intera classe di attività. Questo rischio può a sua volta accentuarsi in funzione del livello di arbitraggio degli strumenti sottostanti. Inoltre, in un mercato illiquido, la formazione dei prezzi potrebbe essere oggetto di problemi crescenti.
- Rischio di rendimento/valutazione: il rendimento è una delle principali ragioni per cui questa classe di attività ha riscontrato una forte domanda, ma non è ancora chiaro se gli investitori abbiano compreso sino in fondo i rischi sottostanti. Rispetto ai titoli di debito a rating più elevato, emessi dallo stesso emittente oppure a titoli di debito con rating simili di altri emittenti, le CoCo tendono a rapportarsi favorevolmente sul piano del rendimento. Il problema è se gli investitori abbiano compreso sino in fondo il rischio di conversione oppure, nel caso di CoCo di patrimonio Tier 1 aggiuntivo (AT1 CoCo), il rischio di annullamento delle cedole.

Investimenti in titoli di debito cartolarizzati o strutturati

I Comparti che investono in titoli di debito cartolarizzati o strutturati sono soggetti a rischi maggiori rispetto ai Comparti che investono in obbligazioni governative e societarie. Tali strumenti includono titoli garantiti da attività (Asset-Backed Securities, ABS), titoli garantiti da ipoteca (Mortgage-Backed Securities, MBS) nonché titoli di debito collateralizzati e forniscono l'esposizione ad attività sottostanti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mutui ipotecari residenziali o

commerciali, prestiti al consumo o societari, crediti su carte di credito o prestiti per l'edilizia. I titoli di debito cartolarizzati o strutturati sono di norma più sensibili alle variazioni nei tassi d'interesse e pertanto soggetti a un livello maggiore di volatilità allorché i tassi d'interesse salgono. Quando i tassi d'interesse calano, i mutuatari tendono inoltre a rimborsare i loro mutui a tasso fisso o adeguabili in anticipo rispetto alla scadenza prevista: il rendimento dei Comparti che investono in questo tipo di titoli può quindi diminuire in quanto i Comparti in questione devono reinvestire tali proventi a tassi inferiori. L'investimento in titoli di debito cartolarizzati o strutturati può inoltre comportare un rischio significativo di liquidità: in assenza di un mercato liquido per tali titoli, il corrispondente prezzo di mercato non riflette necessariamente il valore delle attività sottostanti e i titoli possono quindi essere unicamente scambiati a sconto rispetto al valore nominale e non al valore equo. Ciò può influenzare il prezzo al quale un Comparto può liquidare le posizioni per soddisfare le richieste di rimborso o altri requisiti di finanziamento.

Investimenti in quote di OICVM

Gli investimenti di ogni Comparto in quote di un OICVM e/o altro OIC potrebbero comportare per l'investitore il cumulo di alcune spese quali le commissioni di sottoscrizione, di rimborso, di banca depositaria, d'amministrazione e di gestione.

Investimenti indiretti in materie prime

I rischi associati all'esposizione a materie prime potrebbero essere superiori rispetto a quelli risultanti da investimenti in altre classi di attività. Il valore delle materie prime potrebbe essere colpito da eventi economici, politici, militari o naturali, nonché da interventi attivi di governi, quali embarghi o dazi doganali. Attacchi terroristici e altre attività criminali potrebbero ripercuotersi anche sulla disponibilità di materie prime. I prezzi delle materie prime e il valore di strumenti legati a materie prime potranno essere quindi più volatili rispetto a investimenti in titoli tradizionali ovvero potranno essere colpiti negativamente da tali eventi.

Investimenti in strumenti finanziari derivati

Gli investimenti in strumenti finanziari derivati possono comportare ulteriori rischi per gli investitori. Tali ulteriori rischi possono verificarsi a causa dei fattori di leva correlati a tali transazioni, della solvibilità delle controparti o della potenziale illiquidità dei mercati degli strumenti derivati. Quando gli strumenti finanziari derivati sono adoperati a scopo di investimento, il rischio generale di perdita potrebbe incrementare. Quando gli strumenti finanziari derivati sono adoperati a scopo di copertura, il rischio di perdita potrebbe incrementare se il loro valore e quello delle posizioni che stanno coprendo non sono sufficientemente correlati. Infine, nonostante la rigorosa selezione fatta dalla Società di Gestione nella scelta dei *brokers* per le transazioni trattate "over the counter" ("OTC"), il rischio di default delle controparti dei contratti di strumenti finanziari derivati non può essere totalmente escluso.

Il Fondo adotterà un metodo di gestione dei rischi che consentirà di controllare e misurare in qualsiasi momento il rischio legato alle posizioni e l'impatto di quest'ultimo sul profilo di rischio generale del portafoglio.

Investimenti in Futures, Opzioni e Warrants

In generale l'effetto generato dall'investimento in strumenti finanziari e la volatilità del prezzo dei contratti a termine (contratti "futures e forward") sono fattori che possono aumentare notevolmente il rischio legato all'acquisto di Quote del Fondo. In particolare, le transazioni su contratti a termine possono essere impiegate generando un effetto leva: il livello minimo del deposito di garanzia generalmente richiesto in caso di transazioni di questo tipo consente infatti di aumentare

l'esposizione effettiva del Fondo al sottostante del contratto a termine. Di conseguenza, una fluttuazione avversa anche molto lieve del prezzo del sottostante il contratto a termine può generare una perdita rilevante.

La vendita di opzioni di acquisto (opzioni "call") e di opzioni di vendita (opzioni "put") è un'attività specializzata che comporta notevoli rischi d'investimento.

La vendita di opzioni di acquisto non coperte dalla presenza nel Comparto del sottostante o di strumenti finanziari ad esso correlati determina un rischio di perdita, pari alla differenza, se positiva, tra prezzo del sottostante e prezzo di esercizio dell'opzione, potenzialmente illimitato. La vendita di opzioni di vendita può invece comportare un rischio di perdita se il prezzo del sottostante dovesse diventare inferiore al prezzo di esercizio dell'opzione diminuito dell'importo del premio incassato.

I warrant su valori mobiliari o su ogni altro strumento finanziario consentono un effetto leva importante e comportano un rischio di deprezzamento elevato.

Le transazioni su contratti a termine ed opzioni trattate su mercati OTC possono essere poco liquide. Non sempre è possibile eseguire un ordine di acquisto o di vendita al prezzo teorico del contratto ovvero chiudere una posizione aperta in tempi brevi.

Investimenti in Credit Default Swaps

In caso di vendita di protezione sul rischio di credito di un emittente di riferimento attraverso un Credit Default Swap (CDS), il Comparto assume un rischio paragonabile a quello incorso a seguito dell'acquisto di un'obbligazione emessa dallo stesso emittente di riferimento per un ammontare nominale identico a quello del CDS. Infatti, in entrambi i casi, nell'evento di default dell'emittente, la perdita sarà rappresentata dalla differenza tra il valore nominale ed il valore recuperabile delle obbligazioni dell'emittente. Come accade per tutti i contratti su strumenti finanziari derivati trattati OTC, anche per i CDS si deve considerare il rischio di controparte, cioè il rischio che la controparte non sia in misura di effettuare uno dei pagamenti ai quali è tenuta, rischio che assume particolare rilevanza nel caso di acquisto di protezione con CDS. La Società di Gestione si assicurerà che le controparti coinvolte in questo tipo di transazioni siano accuratamente selezionate e che il rischio legato alla controparte sia limitato e controllato rigorosamente.

Investimenti in Contracts for Difference

L'investimento in un Contract for Difference (CFD) comporta le stesse opportunità di guadagno o di perdita che quelle legate a un investimento tradizionale in azioni o indici azionari; tuttavia, un CFD permette ai Comparti di generare un effetto leva nei limiti stabiliti dalla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e dalla Circolare CSSF 11/512; di conseguenza, una fluttuazione sfavorevole potrebbe generare delle perdite significative;

- In caso di acquisto di un CFD, il rischio, nell'ipotesi più sfavorevole, è limitato alla perdita del capitale investito, poichè il rischio equivale a quello dello strumento finanziario sottostante. A seconda del prezzo dello strumento finanziario sottostante, il valore del CFD può così scendere fino a zero;
- In caso di vendita di un CFD, la perdita è teoricamente illimitata, poichè il prezzo di mercato dello strumento finanziario sottostante può essere significativamente superiore al costo iniziale al momento della vendita del CFD.

Tecniche per una gestione efficiente del portafoglio

Con Tecniche per una gestione efficiente del portafoglio si intendono taluni strumenti e tecniche relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario che potrebbero essere impiegati al fine di una gestione efficiente del portafoglio. Come precisato di seguito nel presente Prospetto, tali tecniche comprendono operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine.

Le operazioni di prestito titoli comportano il rischio di controparte, ivi compreso il rischio che i titoli concessi in prestito possano non essere restituiti o restituiti in modo tempestivo e/o di perdita dei diritti sulla garanzia in caso di fallimento dell'agente incaricato del prestito o del soggetto che ha assunto il prestito. Questo rischio è maggiore nel caso in cui i prestiti del fondo siano concentrati su un unico soggetto che ha assunto il prestito o un numero limitato di detti soggetti. In aggiunta, il fondo si accolla il rischio di perdita, relativamente ai propri investimenti, della garanzia collaterale in contanti che riceve dal soggetto che ha assunto il prestito. Nella misura in cui il valore o il rendimento degli investimenti della garanzia collaterale in contanti del fondo scenda al di sotto dell'importo dovuto al soggetto che ha assunto il prestito, il fondo potrebbe sostenere perdite superiori all'importo guadagnato con l'operazione di prestito titoli.

Le operazioni di pronti contro termine potrebbero essere soggette al rischio di controparte e/o al rischio di credito. Qualora la controparte non adempisse ai propri obblighi, il Fondo potrebbe sostenere costi o perdere denaro nell'esercizio dei propri diritti ai sensi delle suddette operazioni. Il rischio di credito della controparte viene ridotto con la consegna della garanzia. Il rischio di liquidità si riferisce a titoli utilizzati come garanzia. Il rischio di liquidità è inferiore con titoli di Stato negoziati su una borsa valori o sul mercato interbancario mentre è superiore con titoli azionari e obbligazionari a basso rating.

I rischi derivanti da tali tecniche vengono colti in modo adeguato dalla procedura di gestione del rischio del Fondo e non si tradurranno in ulteriori rischi significativi rispetto alla politica di investimento originaria dei Comparti.

1.3. Gestione comune delle attività

In un'ottica di ottimizzazione dell'attività di gestione e qualora le politiche d'investimento dei Comparti lo consentano, la Società di Gestione può decidere di effettuare una co-gestione dei patrimoni netti di tali Comparti.

In tal caso, i patrimoni netti dei vari Comparti saranno gestiti in comune. Le attività co-gestite verranno definite sotto forma di "Pool" anche se tali pools verranno costituiti esclusivamente ai fini della gestione interna del Fondo. I pools non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. Ad ogni Comparto co-gestito verranno attribuite le proprie attività specifiche.

Qualora il patrimonio di due o più Comparti sia gestito in comune, il patrimonio attribuibile ad ogni Comparto che vi partecipa verrà determinato sulla base dell'apporto iniziale di attività nel pool rispettivo e varierà in funzione degli ulteriori apporti o prelievi effettuati dal singolo Comparto.

I diritti spettanti ad ogni Comparto che partecipa alla gestione in comune delle proprie attività riguarderanno ogni singola linea d'investimento realizzato da ogni singolo pool.

Gli investimenti aggiuntivi realizzati dal pool per conto dei Comparti le cui attività sono co-gestite verranno attribuiti ai singoli Comparti in funzione dei rispettivi diritti al pool mentre le attività vendute verranno prelevate in maniera analoga sul patrimonio attribuibile ad ogni singolo Comparto.

I dividendi, interessi e qualsiasi altra distribuzione ricevuti per conto delle attività co-gestite verranno versati ai Comparti rispettivi in proporzione alla loro partecipazione nel pool al momento dell'incasso di tali distribuzioni. In caso di liquidazione del Fondo, le attività in gestione comune verranno attribuite ai rispettivi Comparti in proporzione alla loro singola partecipazione al pool.

2. Investimenti e Limiti all'Investimento

2.1. Determinazione e limiti della politica di investimento

Gli investimenti del Fondo devono rispettare le seguenti regole.

Il Fondo può investire in:

- A) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa valori o negoziati in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, di uno Stato membro dell'Unione Europea, di uno Stato europeo non membro dell'Unione Europea o di uno Stato dell'America del Nord o del Sud, dell'Africa, dell'Asia o dell'Oceania;
- B) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, purché le condizioni di emissione comportino l'impegno alla presentazione della domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, di uno Stato membro dell'Unione Europea, di uno Stato europeo non membro dell'Unione Europea o di uno Stato dell'America del Nord o del Sud, dell'Africa, dell'Asia o dell'Oceania, e che l'ammissione sia ottenuta al più tardi entro un anno dall'emissione;
- C) quote di OICVM autorizzati in conformità alla direttiva CEE 2009/65 e/o altri OIC ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, punti a) e b), della direttiva CEE 2009/65, situati o meno in uno Stato membro dell'Unione Europea, sino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ogni Comparto, eccetto per i Comparti "Sparkasse Prime Fund", "Global Bond Cedola 06/2021", "Global Bond Cedola 07/2021", "Global Bond Cedola 10/2021", "Global Bond Cedola 12/2021", "Global Bond Cedola 02/2022", "Global Bond Cedola 04/2022" e "Global Bond Cedola 05/2022" e purché le seguenti condizioni siano rispettate:
 - questi OIC siano autorizzati in conformità ad una legislazione la quale preveda che tali organismi sono sottoposti ad una vigilanza considerata equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria e che la cooperazione tra le autorità sia sufficientemente garantita; questa condizione è in particolare soddisfatta per gli OIC autorizzati in conformità alla legislazione di uno stato membro dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America, del Canada, del Giappone, della Svizzera, di Hong-Kong, o della Norvegia;
 - il livello di protezione garantito ai detentori di quote di questi OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, le regole relative alla divisione degli attivi, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti alle esigenze della direttiva CEE 2009/65;
 - le attività di questi OIC siano oggetto di rapporti semestrali e annuali che permettano una valutazione dell'attivo e del passivo, degli utili e delle operazioni del periodo considerato;
 - la proporzione del patrimonio netto degli OICVM o degli OIC di cui si prevede l'acquisto, che, conformemente ai loro documenti costitutivi, può essere investita in quote di altri OICVM o di altri OIC, non superi il 10%;
- D) depositi presso un istituto di credito, ritirabili o rimborsabili su richiesta ed aventi una scadenza inferiore o uguale a dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un paese non appartenente all'Unione Europea, sia sottoposto a regole di prudenza considerate come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria; le regole di prudenza dei paesi membri dell'OCSE e del GAFI sono considerate equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;
- E) strumenti del mercato monetario diversi da quelli abitualmente negoziati sul mercato regolamentato, liquidi e il cui valore può essere determinato con precisione in ogni momento, a condizione che l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano sottoposti essi stessi ad una regolamentazione volta a proteggere gli investitori ed il risparmio e questi strumenti siano:
 - emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea d'Investimento, da uno Stato non appartenente all'Unione Europea o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri componenti la federazione, o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri, o
 - emessi da una società i cui titoli sono negoziati sui mercati regolamentati indicati alla lettera A. di cui sopra, o
 - emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza secondo i criteri definiti dal diritto comunitario, o da un istituto che sia sottoposto e si conformi a regole di prudenza considerate rigorose almeno quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria, o
 - emessi da altri emittenti appartenenti alle categorie approvate a condizione che gli investimenti in questi strumenti siano sottoposti a regole di protezione degli investitori equivalenti a quelle previste nel primo, secondo o terzo alinea della presente lettera E., e che l'emittente sia una società il cui capitale e riserve ammontino ad almeno dieci milioni di Euro (10.000.000 EUR) e che presenti e pubblici i conti annuali conformemente alla quarta direttiva CEE 78/660, un emittente che, nell'ambito di un gruppo di società che includano una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo, o un emittente che si dedichi al finanziamento di veicoli di titolarizzazione che beneficino di una linea di finanziamento bancario;
- F) strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili regolabili in moneta, negoziati su un mercato regolamentato del tipo indicato alla lettera A. di cui sopra, e/o strumenti finanziari derivati negoziati OTC, a condizione che:
 - il sottostante consista in strumenti indicati alle lettere da A a E di cui sopra, in indici finanziari, in tassi d'interesse, in tassi di cambio o in divise, nei quali il Fondo può effettuare investimenti conformemente ai propri obiettivi d'investimento,
 - le controparti nelle transazioni su strumenti derivati "over the counter" siano istituti sottoposti a vigilanza e classificati tra le istituzioni finanziarie di

prim'ordine, specializzate in questo tipo di operazioni, e

- gli strumenti derivati "over the counter" siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano, su iniziativa del Fondo, essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione simmetrica, in ogni momento ed al giusto valore, e
- globalmente i rischi ai quali sono esposti gli attivi sottostanti non superino i limiti d'investimento descritti ai paragrafi da a) a f) di seguito indicati.

Il Fondo dovrà impiegare un metodo che consenta una valutazione precisa ed indipendente del valore degli strumenti derivati "over the counter". Il Fondo dovrà comunicare regolarmente alla CSSF, secondo precise regole definite da quest'ultima, i tipi di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitativi così come i metodi prescelti per stimare i rischi legati alle transazioni su strumenti derivati.

- G) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti ai punti da A) a F) di cui sopra, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto.

Il Fondo non può acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.

Il Fondo può detenere, a titolo accessorio, disponibilità liquide in conto a vista o a breve termine.

Il Fondo non può:

- a) investire più del 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario di una stessa entità; tuttavia il valore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuto da un Comparto in ciascuno degli organismi emittenti nel quale un Comparto investa più del 5% del patrimonio netto non può superare il 40% del valore del patrimonio netto del medesimo Comparto, a prescindere dai valori previsti ai successivi paragrafi e) e f);
- b) investire più del 20% del patrimonio netto di ogni Comparto in depositi collocati presso la stessa entità;
- c) esporsi ad un rischio di controparte in una transazione su strumenti derivati "over the counter" eccedente il 10% del patrimonio netto di ogni Comparto quando la controparte è un istituto di credito avente la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un paese non appartenente all'Unione Europea, questo sia sottoposto a regole di prudenza considerate come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria, o eccedente il 5% del patrimonio netto di ogni Comparto negli altri casi;
- d) combinare investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un solo emittente, depositi presso una sola entità, e/o assumere rischi derivanti da transazioni in strumenti derivati "over the counter" con un solo emittente, superiori al 20% del patrimonio netto di ogni Comparto;
- e) investire più del 35% del patrimonio netto di ciascun Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato non facente parte dell'Unione Europea o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;

Tuttavia, il Fondo è autorizzato ad investire fino al 100% del patrimonio netto di ciascun Comparto in emissioni diverse di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato membro dell'OCSE o da Organismi Internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea. In tal caso ciascun Comparto deve detenere valori appartenenti almeno a sei emissioni diverse, senza che i valori appartenenti ad una stessa emissione superino il 30% del totale;

- f) investire più del 25% del patrimonio netto di ciascun Comparto in obbligazioni emesse da un istituto di credito che abbia la sede statutaria in uno Stato membro dell'Unione Europea e soggetto ad una sorveglianza speciale delle autorità pubbliche volta a tutelare i detentori di queste obbligazioni; in particolare, i capitali provenienti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investiti in attività che offrano sufficiente copertura, per la durata delle obbligazioni, agli impegni relativi e che godano di privilegio nel rimborso del capitale e sul pagamento degli interessi maturati in caso di inadempienza dell'emittente.

Se il Fondo investe più del 5% del patrimonio netto di ciascun Comparto in obbligazioni di uno stesso emittente, il valore totale di questi investimenti non può essere superiore all'80% del valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

I limiti previsti ai paragrafi da a) a f) di cui sopra non possono essere cumulati; pertanto gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o in strumenti derivati effettuati con questo emittente non possono, in nessun caso, superare in totale il 35% del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo, ad eccezione della deroga prevista al paragrafo e) per le emissioni di uno Stato membro dell'Unione Europea, dei suoi enti pubblici territoriali, di uno Stato membro dell'OCSE o di organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;

Le società legate tra loro ai fini della consolidazione dei conti, ai sensi della direttiva 83/349/CEE o conformemente alle regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come una sola entità per il calcolo dei limiti sopra previsti.

Uno stesso OIC può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo;

- g) investire più del 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto in quote di uno stesso OICVM o di un altro OIC indicato al paragrafo C) di cui sopra, considerando ciascun Comparto di un OIC a comparti multipli come un emittente distinto, a condizione che sia assicurato il principio della ripartizione degli impegni dei diversi Comparti nei confronti dei terzi.

Gli investimenti in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare globalmente il 30%

del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

Il Fondo può anche investire, nei limiti summenzionati, in quote di altri OICVM e/o di altri OIC gestiti dalla Società di Gestione o da qualunque altra società alla quale la Società di Gestione sia legata da rapporti di gestione comune o di controllo o da una rilevante partecipazione diretta o indiretta, a condizione che per queste operazioni non siano posti a carico del Fondo diritti o spese.

- h) contrarre prestiti, se non come misura temporanea. Questi prestiti non possono tuttavia superare il 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo; non sono considerati prestiti l'acquisizione di divise tramite un tipo di prestito garantito ("back to back loan");
- i) concedere crediti o prestare garanzie per conto di terzi, senza che ciò impedisca il Fondo di acquisire di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati ai paragrafi C), E) ed F) di cui sopra, non interamente liberati;
- j) vendere titoli allo scoperto.

La Società di Gestione non può, per l'insieme dei fondi comuni d'investimento che gestisce e che ricadono nel campo di applicazione della parte I della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo:

- 1) acquistare azioni aventi diritto di voto che le permettano di esercitare notevole influenza sulla gestione di un emittente;

Inoltre il Fondo non può:

- 2) acquistare più del 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
- 3) acquistare più del 10% di obbligazioni di uno stesso emittente;
- 4) acquistare più del 25% di quote di uno stesso OICVM e/o altro OIC;
- 5) acquistare più del 10% di strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso emittente.

I limiti indicati ai punti 3), 4) e 5) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se, in tale momento, l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o il controvalore netto dei titoli emessi non può essere calcolato.

I limiti indicati ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) non si applicano ai valori mobiliari o agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o suoi enti pubblici territoriali o da uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, o emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea.

Inoltre detti limiti non si applicano alle azioni detenute dal Fondo nel capitale di una società di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea che investa le proprie attività essenzialmente in titoli di emittenti rientranti nella giurisdizione di tale Stato qualora, in base alla legislazione del medesimo, tale partecipazione costituisca per il Fondo l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di questo Stato ed a condizione che la Società dello Stato non appartenente all'Unione Europea rispetti nella sua politica d'investimento i limiti stabiliti ai paragrafi da a) a g) e ai punti da 1) a 5) che precedono.

I limiti previsti per quanto riguarda la composizione del patrimonio netto del Fondo e l'investimento di detto

patrimonio netto in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente o in quote di un altro organismo d'investimento collettivo non si applicano in caso di esercizio di diritti di opzione relativi a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario facenti parte dell'attivo del Fondo.

Qualora tali limiti siano superati indipendentemente dalla volontà del Fondo o a seguito dell'esercizio di diritti di opzione, la Società di Gestione, in conformità alle disposizioni legislative, deve avere come obiettivo prioritario nelle vendite la regolarizzazione della situazione tenendo conto dell'interesse dei Partecipanti.

I limiti previsti ai paragrafi da a) a g) non si applicano durante il primo periodo di sei mesi successivo alla data dell'autorizzazione all'apertura di un Comparto del Fondo, a condizione che sia rispettato il principio della ripartizione dei rischi.

La Società di Gestione può in qualunque momento, nell'interesse dei Partecipanti, adottare ulteriori restrizioni nella politica d'investimento, al fine di conformarsi alle leggi ed ai regolamenti dei Paesi in cui le Quote sono commercializzate.

2.2. Tecniche e strumenti

Con riferimento anche agli strumenti finanziari derivati previsti alla lettera F) della sezione precedente, il Fondo può ricorrere alle tecniche ed agli strumenti di seguito indicati, a condizione che il ricorso a queste tecniche e a questi strumenti sia fatto a scopo di copertura, compresa la copertura del rischio di cambio, o di buona gestione del portafoglio oppure, se specificato nelle Schede di Comparto, a fini di investimento; queste operazioni non devono in alcun caso far sì che il Fondo si discosti dagli obiettivi d'investimento indicati in ciascuna delle Schede di Comparto.

Le transazioni su strumenti finanziari derivati descritte qui di seguito devono essere soggette ad una copertura adeguata, secondo le seguenti condizioni:

- Qualora il contratto finanziario derivato preveda, automaticamente o per scelta della controparte del Fondo, la consegna fisica dello strumento finanziario sottostante alla data di scadenza o d'esercizio, e nella misura in cui la consegna fisica costituisca una pratica corrente in relazione allo strumento considerato, il Fondo deve detenere all'interno del suo portafoglio lo strumento finanziario sottostante a titolo di copertura.
- Qualora lo strumento finanziario sottostante allo strumento finanziario derivato sia molto liquido, è eccezionalmente consentito al Fondo di detenere altri attivi liquidi a titolo di copertura, a condizione che tali attivi possano essere impiegati in qualsiasi momento per acquistare lo strumento finanziario sottostante da consegnare e che l'incremento del rischio di mercato correlato a tale tipo di transazione sia adeguatamente valutato.
- Qualora lo strumento finanziario derivato sia regolato in valuta contante, automaticamente o a discrezione del Fondo, è consentito al Fondo di non detenere lo strumento sottostante specifico a titolo di copertura. In tal caso le seguenti categorie di strumenti costituiscono una copertura accettabile:
 - a) la valuta contante;
 - b) i titoli di credito liquidi (ad esempio, i valori mobiliari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea), corredati da misure di protezione appropriate (in particolare abbattimenti o "haircuts");

- c) ogni altro attivo molto liquido - preso in considerazione vista la sua correlazione con il sottostante dello strumento finanziario derivato - corredato da misure di protezione appropriate (come un abbattimento se necessario).

L'uso di tecniche e strumenti facenti riferimento a operazioni di prestito titoli, operazioni di vendita con diritto di riacquisto e operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverso devono soddisfare le condizioni stabilite nella circolare 08/356 della CSSF.

Le tecniche e gli strumenti descritti nel prosieguo saranno adottati e perfezionati alle condizioni commerciali correnti nell'interesse esclusivo degli investitori.

2.2.1. Operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario

Il Fondo può trattare contratti a termine e contratti di opzione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario alle condizioni e nei limiti che seguono:

Il Fondo può concludere contratti a termine, acquistare e vendere opzioni di acquisto e opzioni di vendita su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati OTC con dei brokers-dealers specializzati in questo tipo di transazioni che quotino tali strumenti finanziari e che siano istituzioni finanziarie di prim'ordine con un rating elevato. Queste operazioni possono essere eseguite a scopo di copertura, o di buona gestione del portafoglio oppure, se specificato nelle Schede di Comparto, a fini di investimento.

Il rischio legato a operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario (ad esclusione delle operazioni eseguite a scopo di copertura), insieme al rischio globale legato agli altri strumenti derivati, non può in nessun momento superare il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'evoluzione prevedibile dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

2.2.2. Operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione su strumenti finanziari

Queste operazioni possono solo riguardare contratti che vengono negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati OTC con dei brokers-dealers specializzati in questo tipo di transazioni che quotino tali strumenti finanziari e che siano istituti finanziari di prim'ordine con un rating elevato. Ferme restando le condizioni indicate di seguito, queste operazioni possono essere eseguite a scopo di copertura, o di buona gestione del portafoglio oppure, se specificato nelle Schede di Comparto, a fini di investimento.

Il rischio legato a operazioni relative a contratti a termine e a contratti di opzione che non hanno per oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, ad esclusione delle operazioni eseguite a scopo di copertura, insieme al rischio globale legato agli altri strumenti derivati, non può in nessun momento superare il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo.

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'evoluzione prevedibile dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

2.2.3. Operazioni di Swaps, Credit Default Swaps (CDS) e di Variance Swap

Lo swap è, in generale, un contratto con il quale due parti si impegnano nello scambio di due flussi, uno contro l'altro, che possono essere legati a tassi di mercato monetario o obbligazionario, o a "ritorni" di azioni, di obbligazioni, di panieri di azioni o di obbligazioni o di indici finanziari, oppure nello scambio di flussi legati a due diversi tassi d'interesse. Queste operazioni sono condotte in via accessoria oppure allo scopo di ottenere un profitto economico maggiore di quello altrimenti derivante dalla detenzione di titoli per un periodo identico ovvero di offrire una protezione da ribassi nell'arco dello stesso periodo.

Qualora tali operazioni di swap non siano effettuate a fini di copertura, il rischio legato a queste operazioni insieme con il rischio globale legato agli altri strumenti derivati, non può in nessun momento essere superiore al valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo. In particolare, gli swap su azioni, panieri di obbligazioni, azioni o indici finanziari verranno utilizzati nel massimo rispetto della politica d'investimento di ciascun Comparto.

Le operazioni appena configurate possono solo riguardare contratti che vengono negoziati su una borsa valori, su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati "over the counter". In quest'ultimo caso così come per i Credit Default Swaps (CDS) e per i Variance Swaps, il Fondo potrà trattare esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine operanti OTC e specializzati in tale tipo di transazioni. Ferme restando le condizioni indicate qui di seguito, tali operazioni possono essere eseguite a scopo di copertura o ad altro fine.

Acquistando protezione attraverso un contratto di CDS, il Fondo si copre attraverso il pagamento di un premio contro il rischio di default dell'emittente di riferimento. Per esempio, nel caso sia regolato con consegna fisica del sottostante, un CDS procura al Fondo il diritto di vendere alla controparte un titolo obbligazionario appartenente ad un definito paniere di emissioni dell'emittente di riferimento del CDS in stato di default ad un prezzo predefinito (tipicamente corrispondente al 100% del valore nominale).

L'utilizzo di CDS per scopi diversi da quello di copertura risponde inoltre alle condizioni seguenti:

- i CDS devono essere utilizzati nell'interesse esclusivo degli investitori facendo presumere un rendimento interessante in relazione ai rischi incorsi dal Fondo;
- l'esposizione al rischio derivante da queste operazioni, insieme all'esposizione al rischio complessiva associata agli strumenti finanziari derivati, non può essere mai superiore al valore del patrimonio netto di ogni Comparto del Fondo;
- i limiti generali d'investimento si applicano alla controparte del CDS e nello stesso tempo al rischio debitore finale dell'emittente di riferimento del CDS ("sottostante");
- il ricorso ai CDS deve integrarsi nel profilo d'investimento e nel profilo di rischio dei comparti interessati;
- il Fondo deve assicurare una copertura adeguata permanente degli impegni legati ai CDS ed in ogni momento deve essere in grado di onorare le domande di rimborso degli investitori;
- i CDS selezionati dal Fondo devono essere sufficientemente liquidi in modo da permettere al Fondo di vendere/risolvere i contratti in questione in linea con il prezzo teorico determinato.

2.2.4. Contracts for Difference (CFD)

Il *Contract for Difference* (CFD) è un contratto tramite il quale due parti possono scambiarsi, a termine, la differenza tra il prezzo di apertura ed il prezzo di chiusura del contratto, moltiplicata per la quantità degli attivi sottostanti, così come specificata nel contratto stesso. Il saldo delle posizioni così liquidate sarà regolato in valuta contante piuttosto che con la consegna fisica degli attivi sottostanti.

Qualora i CFD non siano effettuati a fini di copertura, il rischio legato a queste operazioni insieme con il rischio globale legato agli strumenti derivati, non può in nessun momento essere superiore al valore del patrimonio netto di ciascun Comparto del Fondo. In particolare, i CFD su valori mobiliari, indici finanziari o contratti di swap verranno utilizzati nel massimo rispetto della politica d'investimento di ciascun Comparto.

2.2.5. Tecniche per una gestione efficiente del portafoglio

Le tecniche per una gestione efficiente del portafoglio vengono utilizzate al fine di una gestione efficiente del portafoglio, il che presuppone che debbano soddisfare i seguenti criteri:

- A) si ritengono idonee a livello economico, ossia vengono realizzate secondo modalità efficienti in termini di costi;
- B) vengono intraprese per uno o più degli obiettivi specifici indicati di seguito:
 - a) ridurre i rischi;
 - b) ridurre i costi;
 - c) generare capitale o reddito aggiuntivo per il Fondo, mantenendo un livello di rischio coerente con il profilo di rischio del Fondo e con le regole di diversificazione dei rischi ad esso applicabili.
- C) presentano rischi che vengono colti in modo adeguato dalla procedura di gestione del rischio del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

La Società di Gestione può ugualmente impegnare il Fondo, al fine di un'efficiente gestione del portafoglio, in operazioni di prestito titoli sia direttamente che tramite l'intermediazione di un sistema standardizzato di prestiti, organizzato da un organismo riconosciuto di compensazione titoli o attraverso un sistema di prestiti organizzato da un'istituzione finanziaria soggetta a regole di vigilanza prudenziali considerate come equivalenti a quelle previste dalla normativa comunitaria e specializzato in questo tipo di operazioni.

Il Fondo deve assicurarsi che il volume delle operazioni di prestito titoli sia mantenuto ad un livello appropriato o di avere la possibilità di chiedere la restituzione dei titoli prestati in modo da soddisfare in ogni momento gli obblighi di rimborso e che tali operazioni non danneggino la gestione degli attivi del Fondo conformemente alla sua politica d'investimento.

L'uso di tecniche e strumenti in relazione a operazioni di prestito titoli deve soddisfare le condizioni specificate nella circolare CSSF 08/356.

Il Fondo non è attualmente impegnato in operazioni di prestito titoli; l'avvio di qualsiasi attività di prestito titoli condurrà a un aggiornamento del presente Prospetto, con la pubblicazione (i) della politica relativa ai costi e/o alle commissioni di gestione diretti e indiretti, derivanti dal prestito titoli, che potrebbero essere dedotti dal reddito distribuito al Fondo e (ii) dell'identità della(e) entità alla(e) quale(i) tali costi e commissioni diretti e indiretti potrebbero essere corrisposti.

Operazioni di pronti contro termine (*résumé o prise/mise en pension*)

Il Fondo può effettuare operazioni di pronti contro termine (*résumé*) che consistono in acquisti e vendite di titoli le cui clausole contrattuali riservano al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e ad una data stabiliti dalle due parti al momento della conclusione del contratto. Il Fondo può intervenire sia in qualità di acquirente che in qualità di venditore.

Il Fondo può far ricorso a tali operazioni di pronti contro termine (*résumé*) solo se le controparti in queste operazioni sono soggette a norme di vigilanza prudenziale considerate come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.

Nel periodo di durata del contratto di pronti contro termine (*résumé*), il Fondo non può vendere i titoli sottostanti prima che sia stato esercitato il riacquisto dei titoli dalla controparte o che sia scaduto il relativo termine, a meno che il Fondo non disponga di altri strumenti di copertura.

Il Fondo deve assicurarsi che il volume delle operazioni di pronti contro termine (*résumé*) sia mantenuto ad un livello tale da soddisfare in ogni momento le domande di rimborso presentate dai detentori di quote.

Il Fondo deve disporre, alla scadenza del contratto di pronti contro termine (*résumé*) degli attivi necessari a pagare, nel caso fosse necessario, il prezzo convenuto della restituzione al Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita e operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine, solo nel caso in cui le controparti di queste operazioni siano soggette a regole di supervisione prudente che si ritengano equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario, che consistono in un'operazione a termine alla cui scadenza il venditore (controparte) ha l'obbligo di riacquistare l'attività venduta e il Fondo ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta ai sensi dell'operazione.

Nel periodo di durata del contratto di pronti contro termine (*prise/mise en pension*), il Fondo non può vendere o dare in pegno/garanzia i titoli sottostanti, a meno che il Fondo non disponga di altri strumenti di copertura.

Il Fondo deve assicurarsi che il valore delle operazioni di pronti contro termine (*prise/mise en pension*), sia mantenuto ad un livello tale da soddisfare in ogni momento le domande di rimborso presentate dai detentori di quote.

Il Fondo deve disporre, alla scadenza del contratto di pronti contro termine (*prise/mise en pension*), degli attivi necessari a pagare, nel caso fosse necessario, il prezzo convenuto della restituzione al Fondo.

Il Fondo deve assicurarsi che il volume delle operazioni di pronti contro termine (*prise/mise en pension*), sia mantenuto ad un livello tale da soddisfare in ogni momento le domande di rimborso presentate dai detentori di quote.

In particolare, conformemente ai requisiti della Circolare CSSF 08/380, il rischio correlato alle operazioni di pronti contro termine (*résumé o prise/mise en pension*) insieme con il rischio globale correlato agli altri strumenti derivati non può mai superare il patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo può effettuare operazioni di pronti contro termine (*résumé o prise/mise en pension*) solo se le controparti sono istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni.

In via generale, le operazioni di pronti contro termine (*résumé o prise/mise en pension*) devono conformarsi alle disposizioni previste dalla circolare CSSF 08/356. Nessun costo e/o commissione di gestione diretto e indiretto, derivante da

operazioni di pronti contro termine, sarà dedotto dal reddito distribuito al Fondo.

2.2.6. Gestione della garanzia

Laddove il Fondo stipulasse operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e intraprendesse tecniche per una gestione efficiente del portafoglio, tutte le garanzie utilizzate al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte dovranno sempre essere conformi ai seguenti criteri:

- A) Liquidità – qualsiasi garanzia ricevuta diversa da contanti dovrà essere altamente liquida e negoziata su un mercato regolamentato o una piattaforma multilaterale di negoziazione che adotti procedure trasparenti di determinazione dei prezzi affinché tale garanzia possa essere venduta velocemente a un prezzo prossimo alla valutazione pre-vendita. La garanzia ricevuta dovrà inoltre essere conforme alle disposizioni della Direttiva 2009/65/CE.
- B) Valutazione – la garanzia ricevuta dovrà essere valutata almeno su base giornaliera e gli attivi che evidenzino un'elevata volatilità dei prezzi non saranno accettati quale garanzia salvo nei casi in cui siano previste misure idonee e prudenti di riduzione della valutazione.
- C) Qualità del credito dell'emittente – la garanzia ricevuta dovrà essere di qualità elevata.
- D) Correlazione – la garanzia ricevuta dal Fondo dovrà essere emessa da un'entità che sia indipendente dalla controparte e che si preveda non evidenzi un'elevata correlazione con le performance della controparte.
- E) Diversificazione della garanzia (concentrazione degli attivi) – la garanzia dovrà essere sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio della sufficiente diversificazione relativamente alla concentrazione di emittenti è ritenuto rispettato se un Comparto riceve da una controparte di operazioni di gestione efficiente del portafoglio e in derivati finanziari OTC un paniere di garanzie con un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del valore netto d'inventario del Comparto. Quando un Comparto è esposto a diverse controparti, i vari panieri di garanzie devono essere aggregati ai fini del calcolo del limite del 20% dell'esposizione a un singolo emittente.

In deroga alle summenzionate regole di diversificazione della garanzia, un Comparto può essere totalmente garantito in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da una o più sue autorità locali, da qualsiasi Stato membro dell'OCSE o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri dell'Unione Europea. In questo caso il Comparto deve ricevere titoli da almeno sei differenti emissioni; tuttavia i titoli provenienti da una singola emissione non devono rappresentare oltre il 30% del suo valore netto d'inventario.

La relazione annuale del Fondo conterrà le seguenti informazioni dettagliate relative a operazioni in derivati finanziari OTC e alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio:

- nei casi in cui la garanzia ottenuta da un emittente sia superiore al 20% del valore netto d'inventario di un Comparto, l'identità di tale emittente;
- se un Comparto è stato totalmente garantito in titoli emessi o garantiti da uno Stato membro.

- F) I rischi collegati alla gestione della garanzia, quali i rischi di gestione e legali, dovranno essere identificati, gestiti e mitigati per mezzo della procedura di gestione del rischio.
- G) Laddove vi fosse un trasferimento di titolo, la garanzia ricevuta dovrà essere detenuta dal depositario del Fondo. Per altre tipologie di accordi, la garanzia potrà essere detenuta dal custode di una parte terza, che sia soggetto a supervisione prudente e non sia collegato al prestatore della garanzia.
- H) La garanzia ricevuta potrà essere fatta pienamente valere dal Fondo in qualsiasi momento senza dover fare alcun riferimento alla controparte o dover ottenere la sua approvazione.
- I) La garanzia collaterale non in contanti ricevuta non dovrà essere venduta, reinvestita o concessa in pegno.
- J) La garanzia collaterale in contanti ricevuta dovrà essere esclusivamente:
 - collocata in deposito presso entità che siano previste nell'Articolo 50(f) della Direttiva 2009/65/CE;
 - investita in titoli di Stato di qualità elevata;
 - utilizzata al fine di operazioni *reverse repo*, a condizione che tali operazioni siano stipulate con istituti di credito soggetti a supervisione prudente e che il Fondo sia in grado di richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti su base accumulata;
 - investita in fondi del mercato monetario a breve termine, secondo quanto descritto nelle Linee Guida ESMA sulla Definizione Comune di Fondi del Mercato Monetario Europeo (Rif. CESR/10-049).

Il Fondo accetta in garanzia liquidità denominata in varie valute e titoli di debito negoziabili emessi da governi o, laddove convenuto con controparti caso per caso, da emittenti societari al fine di coprire l'esposizione nei confronti di varie controparti. Un accordo di garanzia può prevedere (i) un importo minimo di trasferimento, ossia un livello minimo al di sotto del quale la garanzia in oggetto non deve necessariamente essere assegnata al Fondo, evitando così l'esigenza di trasferire (o restituire) un piccolo importo di garanzia per ridurre le procedure operative oppure (ii) una soglia, per cui la garanzia dovrà essere assegnata se l'esposizione alla controparte del Fondo supera un livello convenuto.

La garanzia assegnata al Fondo è di solito soggetta a scarti, cioè la garanzia viene valutata a un valore inferiore a quello di mercato, mediante l'applicazione di una percentuale di valutazione su ciascun tipo di garanzia. In tal caso, il prestatore della garanzia dovrà offrire un importo di garanzia maggiore rispetto a quello che sarebbe invece dovuto. Lo scopo di quest'ulteriore requisito di assegnazione è di compensare la possibile riduzione di valore della garanzia. La percentuale di valutazione è legata alla liquidità - ai titoli meno liquidi vengono di solito attribuiti percentuali di valutazione più basse; varia inoltre con la scadenza residua dello strumento, la valuta e il rating del medesimo ovvero il rating dell'emittente.

I valori percentuali sotto illustrati rappresentano la gamma di scarti di garanzia definiti nella politica della garanzia stabilita dalla Società di Gestione per conto del Fondo e sono in linea con quelli definiti nei diversi accordi di garanzia stipulati per conto del Fondo. La Società di Gestione si riserva il diritto di modificare gli scarti al fine di riflettere le future variazioni della politica della garanzia.

Tipo di strumento di garanzia	Scarto
Liquidità*	0%-8% **
Titoli di Stato di paesi OCSE***	3%-60%
Obbligazioni non statali	25%-60%
Altri****	8%-50%

* Lo scarto può variare a seconda della valuta.

** 0% solo se la liquidità assegnata in garanzia è nella stessa Divisa di Riferimento del Comparto.

*** Lo scarto può variare a seconda della scadenza o del paese del titolo.

**** Lo scarto può variare a seconda del tipo di strumento.

3. Valore Netto d'Inventario

3.1. Generalità

3.1.1. Calcolo del Valore Netto d'Inventario

La contabilità consolidata del Fondo è tenuta in Euro. La contabilità di ciascun Comparto è tenuta nella divisa del Comparto ("Divisa di Riferimento").

Il Valore Netto d'Inventario sarà calcolato nel modo previsto in ogni Scheda di Comparto e almeno due volte al mese ("Giorno di Valorizzazione").

Il Valore Netto d'Inventario sarà calcolato per ogni Comparto e Categoria di Quote del Fondo secondo le modalità di seguito indicate.

Per un Comparto che ha emesso una sola Categoria di Quote, il Valore Netto d'Inventario per Quota viene determinato dividendo il patrimonio netto del Comparto, che è pari (i) al valore degli attivi attribuibili a tale Comparto e ai proventi prodotti dallo stesso, diminuito (ii) delle passività attribuibili a questo Comparto e di ogni accantonamento considerato prudente e necessario, per il numero complessivo di Quote di questo Comparto in circolazione il Giorno di Valorizzazione.

Nell'ipotesi in cui il Comparto abbia emesso due o più Categorie di Quote, il Valore Netto d'Inventario per Quota di ogni Categoria verrà determinato dividendo il patrimonio netto, definito in precedenza, di tale Categoria per il numero totale di Quote della stessa Categoria esistenti nel Comparto il Giorno di Valorizzazione.

Le attività e le passività di ogni Comparto verranno valutate nella Divisa di Riferimento.

Per quanto possibile, i proventi degli investimenti, gli interessi da pagare nonché le spese ed altri costi (ivi comprese le spese amministrative e le commissioni di gestione dovute alla Società di Gestione) verranno valutati ogni Giorno di Valorizzazione. Tale valutazione includerà anche gli eventuali impegni del Fondo, secondo la valutazione effettuata.

3.1.2. Valorizzazione del patrimonio netto

A) Le attività di ogni Comparto del Fondo comprenderanno:

- a) le disponibilità liquide o in deposito, ivi compresi gli interessi;
- b) gli effetti e le promesse di pagamento a prima richiesta, nonché i crediti (ivi compresi i proventi di titoli venduti ma non consegnati);
- c) le azioni, obbligazioni, diritti di sottoscrizione, garanzie, opzioni e altri titoli, quote o azioni di altri OICVM e/o OIC, strumenti finanziari e attività similari detenuti o acquisiti dal Fondo (ferma restando la possibilità per il Fondo di effettuare delle rettifiche secondo quanto descritto nella sezione 1 successiva, sulle fluttuazioni del valore di mercato dei titoli, generate dalla cessione di titoli ex-dividendo, ex-diritto o da operazioni simili);
- d) i dividendi e distribuzioni in contanti che potranno essere percepiti dal Fondo purché le informazioni in merito siano disponibili e ragionevolmente attendibili;
- e) gli interessi maturati su titoli a tasso fisso detenuti dal Fondo, salvo nel caso in cui tali interessi siano compresi o riflessi nel prezzo dei titoli;
- f) il valore di liquidazione dei contratti a termine e dei contratti di opzione di acquisto o di vendita per i quali il Fondo ha una posizione aperta;

- g) le spese del Fondo, ivi compresi i costi di emissione e di distribuzione di Quote del Fondo, nella misura in cui queste debbano essere stornate;
- h) qualsiasi altra attività di ogni tipo e natura, ivi comprese le spese pagate anticipatamente.

Salvo quanto descritto nelle Schede di Comparto, la valorizzazione del patrimonio verrà effettuata nel seguente modo:

- 1) Il valore delle disponibilità liquide o in deposito, degli effetti e pagherò a vista e degli importi da ricevere, delle spese già pagate, dei dividendi in contanti e degli interessi scaduti e non ancora incassati verrà determinato in base all'importo effettivo di questi ultimi, a meno che il loro incasso sia ritenuto improbabile. In questo caso, il valore sarà determinato detraendo l'importo che la Società di Gestione riterrà adeguato, al fine di rifletterne il reale valore.
- 2) La valorizzazione di ogni titolo quotato o negoziato in una borsa valori verrà effettuata sulla base dell'ultimo prezzo disponibile e, se vi sono più mercati di quotazione, sulla base del prezzo disponibile nel mercato principale di quotazione. Se l'ultimo prezzo disponibile non è rappresentativo, la valorizzazione verrà effettuata al valore probabile di realizzo stimato secondo criteri di valutazione prudenziali e in buona fede.
- 3) Il valore di ogni titolo negoziato su un Mercato Regolamentato verrà stabilito sulla base dell'ultimo prezzo disponibile il Giorno di Valorizzazione.
- 4) Il valore di ogni partecipazione detenuta in un altro OICVM e/o OIC di tipo aperto verrà stabilito sulla base dell'ultimo Valore Netto d'Inventario disponibile il Giorno di Valorizzazione.
- 5) Nel caso in cui i titoli detenuti nel portafoglio del Comparto non siano quotati in una borsa valori o negoziati in un mercato regolamentato, o qualora si tratti di titoli ammessi alla quotazione ma il cui prezzo ufficiale, determinato secondo le modalità previste dai precedenti punti 2 o 3, non fosse rappresentativo, il valore di questi titoli verrà determinato ragionevolmente, sulla base dei prezzi di vendita stimati e secondo i criteri di valutazione prudenziali e in buona fede.
- 6) Il valore di liquidazione dei futures, contratti a termine o opzioni non negoziati in borse valori o in altri mercati regolamentati sarà il valore di liquidazione netto, determinato secondo le politiche stabilite dalla Società di Gestione, sulla base dello stesso criterio per ogni tipo di contratto. Le procedure della Società di Gestione prevedono l'utilizzo di modelli interni basati su parametri come il valore del sottostante, i tassi di interessi, i rendimenti dei dividendi e la volatilità prevista.

Il valore di liquidazione dei futures, contratti a termine o opzioni negoziati in borse valori o su mercati regolamentati sarà determinato sulla base dell'ultimo prezzo di regolamento di tali contratti sulle borse valori o mercati regolamentati in cui questi contratti vengono negoziati a nome del Fondo, fermo restando che, se un contratto su futures, forwards o

un contratto di opzione non può essere liquidato nel giorno in cui viene calcolato il Valore del Patrimonio Netto, la base per determinare il valore di liquidazione di tale contratto sarà il valore che la Società di Gestione riterrà corretto e ragionevole.

- 7) I contratti swap, tutti gli altri titoli e attività verranno valutati al loro valore di mercato determinato in buona fede, conformemente alle procedure stabilite dalla Società di Gestione. In particolare i contratti swap saranno valorizzati secondo le consuete procedure in materia, ovvero in base alla differenza tra i valori attuali dei flussi di cassa previsti che la controparte deve versare al Comparto e quelli dovuti dal Comparto alla controparte.
- 8) Il valore di mercato dei CDS in portafoglio sarà calcolato basandosi su un modello interno utilizzato dalla Società di Gestione; questo modello interno si basa sulla curva dei premi desunta dal mercato dei CDS di riferimento, con l'obiettivo di estrarre le probabilità di default degli emittenti sottostanti ed il tasso medio di recupero del credito. I valori di mercato ottenuti secondo questo modello interno saranno confrontati a uno o più valori calcolati da operatori di mercato specializzati in questo tipo di operazioni.
- 9) Le disponibilità liquide, gli strumenti del mercato monetario o tutti gli altri tipi di valori mobiliari di natura obbligazionaria a breve termine, vale a dire aventi una scadenza residua non superiore a 90 giorni, possono essere valutati sia in base al loro valore nominale maggiorato dei tassi di interesse maturati, sia in base al loro costo ammortizzato, a condizione che sia effettuata una regolare verifica delle attività del portafoglio per individuare eventuali discrepanze sostanziali tra le attività nette valorizzate in base alle modalità citate e quelle valorizzate in base alle quotazioni di mercato. In caso di discrepanza suscettibile di comportare una diluizione significativa o un risultato non conforme all'interesse degli investitori, verranno adottate delle azioni correttive appropriate incluso, se necessario, il calcolo del Valore Netto di Inventario adoperando le quotazioni di mercato disponibili.

In ogni caso, i criteri di valutazione impiegati in modo costante devono essere tali da poter essere controllati dalla Società di Revisione del Fondo.

B) Il passivo di ogni Comparto del Fondo comprenderà:

- a) gli indebitamenti, gli effetti e i debiti da pagare;
- b) gli interessi capitalizzati sugli indebitamenti del Fondo (ivi comprese le spese accumulate per contrarre tali indebitamenti);
- c) le spese sostenute o da pagare (ivi comprese, senza limitazione, le spese amministrative, le spese di gestione che includono, se del caso, le commissioni di "performance" e le spese di deposito);
- d) gli impegni noti, presenti e futuri, ivi compresi gli obblighi contrattuali liquidi il cui pagamento in contanti o in natura è ritenuto certo e ivi compreso l'importo dei dividendi non pagati ma registrati dal Fondo;
- e) gli accantonamenti adeguati per imposte future sul reddito o sul capitale del Giorno di Valorizzazione,

secondo quanto determinato di volta in volta dal Fondo, ed eventualmente altre riserve autorizzate ed approvate dalla Società di Gestione, nonché ogni importo che la Società di Gestione considererà come un accantonamento adeguato in considerazione di tutti i debiti del Fondo;

- f) qualsiasi altro impegno del Fondo, di qualunque tipo o natura, conformemente ai principi contabili generalmente ammessi. Per determinare l'ammontare di tali impegni, il Fondo terrà conto di tutte le spese a suo carico previste nella sezione "Oneri e Spese" del presente Prospetto. Il Fondo può calcolare anticipatamente le spese amministrative ed altre spese di natura ricorrente sulla base di una stima effettuata per periodi annuali o per altri periodi e può provvedere all'accantonamento di tali importi in parti uguali durante un determinato periodo.

Il valore delle attività e delle passività non espresse nella Divisa di Riferimento del Comparto verrà convertito nella Divisa di Riferimento del Comparto al cambio in vigore in Lussemburgo il Giorno di Valorizzazione, ovvero il cambio ufficiale disponibile il giorno di calcolo del Valore Netto d'Inventario. Nel caso in cui quest'ultimo non sia disponibile, il cambio verrà determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione potrà, a sua discrezione, permettere l'utilizzo di altri metodi di valutazione se riterrà che questi riflettano un valore più rappresentativo del patrimonio del Fondo.

Nell'ipotesi in cui, circostanze eccezionali rendano impossibile o inadeguata la valorizzazione delle attività e passività del Fondo secondo i metodi precedentemente definiti, la Società di Gestione, sulla base di considerazioni prudenziali ed in buona fede, potrà utilizzare altri criteri al fine di raggiungere la valutazione che riterrà più corretta in quelle circostanze.

C) Attribuzione delle attività del Fondo

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione istituirà una Categoria di Quote per Comparto e potrà istituire due o più Categorie di Quote in ogni Comparto come indicato di seguito:

- a) se due o più Categorie di Quote sono create in un Comparto, le attività attribuibili a queste Categorie verranno investite in comune secondo la politica d'investimento specifica di tale Comparto;
- b) l'importo da ricevere in seguito all'emissione di Quote di una Categoria sarà contabilizzato nei libri del Fondo, nel Comparto nel quale tale Categoria di Quote è stata creata. Se sono state create più Categorie di Quote in un Comparto, il patrimonio netto attribuibile ad ogni Categoria di Quote sarà proporzionale all'importo ricevuto dall'emissione di Quote della relativa Categoria di Quote;
- c) le attività, le passività, i proventi e le spese applicate ad un Comparto saranno attribuibili alla Categoria o alle Categorie di Quote alle quali tali attività, passività, proventi e spese corrispondono;
- d) qualora il Fondo abbia un debito collegabile ad un'attività di un Comparto specifico oppure collegabile ad atti intrapresi in relazione ad un'attività di un Comparto specifico, tale debito dovrà essere imputato a quel Comparto specifico;

- e) nell'ipotesi in cui attività o debiti del Fondo non possano essere considerati come attribuibili ad un Comparto specifico, tali attività o debiti verranno assegnati a tutti i Comparti proporzionalmente al Valore Netto di Inventario delle Categorie di Quote interessate o in qualsiasi altro modo determinato dalla Società di Gestione in buona fede;
- f) in seguito al pagamento dei dividendi ai Partecipanti di ogni Categoria di Quote, il Valore Netto d'Inventario di ogni Categoria di Quote verrà diminuito dell'importo relativo a tali distribuzioni.

D) **Procedure di swing pricing**

La Società di Gestione si riserva il diritto di valorizzare le attività finanziarie sottostanti in base ad un prezzo rispettivamente "bid-ask", nella misura in cui ritenga che sia nel migliore interesse del Fondo, viste le condizioni prevalenti di mercato, e se in un determinato Giorno di Valorizzazione il numero netto delle Quote di un Comparto da emettere o rimborsare eccede il 2% delle Quote dello stesso.

Tale sospensione relativa ad ogni Categoria di Quote di qualsiasi Comparto non avrà conseguenze sul calcolo del Valore Netto d'Inventario per Quota, sull'emissione, sul rimborso o sulla conversione di Quote in qualsiasi altro Comparto del Fondo.

La Società di Gestione deve immediatamente comunicare la decisione di sospendere il calcolo del Valore Netto d'Inventario, dell'emissione, della conversione e del rimborso delle Quote all'Autorità di Vigilanza in Lussemburgo ed alle Autorità degli altri Stati in cui le Quote sono commercializzate.

Tale sospensione verrà pubblicata secondo le disposizioni indicate di seguito nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

3.2. **Sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario, dell'emissione, della conversione e del rimborso delle Quote**

La Società di Gestione è autorizzata a sospendere temporaneamente, d'accordo con la Banca Depositaria, il calcolo del Valore Netto d'Inventario, l'emissione, la conversione o il rimborso delle Quote di uno o più Comparti, nei casi seguenti:

- qualora una o più borse prese a riferimento per la valutazione di una parte considerevole del patrimonio di uno o più Comparti del Fondo, o uno o più mercati dei cambi relativi a divise nelle quali si esprime una parte importante del patrimonio di uno o più Comparti del Fondo, siano chiusi per periodi diversi dalle normali festività, o qualora in tali borse o mercati le transazioni siano sospese, sottoposte a restrizioni o soggette ad ampie fluttuazioni nel breve periodo;
- nel persistere di una situazione che costituisca uno stato di urgenza, quale la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale o uno sciopero o qualunque evento di forza maggiore non imputabile alla Società di Gestione, che renda impossibile disporre del patrimonio di uno o più Comparti del Fondo con mezzi ragionevoli e normali senza portare grave pregiudizio ai Partecipanti;
- qualora, per qualsiasi motivo al di fuori del controllo e della responsabilità della Società di Gestione, il valore di un'attività non possa essere conosciuto con sufficiente celerità o esattezza;
- qualora restrizioni sui cambi o sui movimenti di capitali impediscano di effettuare operazioni per conto di uno o più Comparti del Fondo o qualora le operazioni di acquisto o di vendita di attività su uno o più Comparti del Fondo non possano essere realizzate a tassi di cambio normali;
- in tutti gli altri casi di forza maggiore o non imputabili alla Società di Gestione che quest'ultima, d'accordo con la Banca Depositaria, riterrà necessari e nel miglior interesse dei Partecipanti.

Durante il periodo di sospensione o di rinvio, ogni domanda di rimborso, sottoscrizione, conversione non eseguita può essere ritirata tramite notifica scritta. In caso contrario, la domanda verrà trattata il Giorno di Valorizzazione che segue il periodo di sospensione o di rinvio del calcolo del Valore Netto d'Inventario.

4. Le Quote del Fondo

4.1. Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti

Il patrimonio del Fondo è suddiviso in Quote di Comparti diversi che rappresentano l'insieme dei diritti dei Partecipanti.

All'interno di ciascun Comparto, la Società di Gestione può emettere una o più Categorie di Quote, ciascuna delle quali avrà una o più caratteristiche distinte rispetto a quelle delle altre Categorie, come ad esempio una struttura particolare delle commissioni di vendita e di rimborso, una struttura particolare delle commissioni di consulenza o di gestione, una politica di copertura o meno del rischio di cambio, una politica di distribuzione specifica.

Le Categorie di Quote all'interno dei diversi Comparti possono essere di valore diverso.

Le Categorie di Quote di ciascun Comparto hanno tutte gli stessi diritti in materia di rimborso, informazione e per ogni altro aspetto. I diritti attribuiti alle frazioni di Quota sono esercitati proporzionalmente alla frazione di Quota detenuta, ad eccezione degli eventuali diritti di voto, che non possono essere esercitati che per Quota intera.

Sono previste sette Categorie di Quote espresse in Euro (EUR): la Categoria R, la Categoria RD, la Categoria I, la Categoria ID, la Categoria IDX, la Categoria IDY e la Categoria IDZ.

Le Quote di Categoria R ed RD possono essere acquistate da tutti gli investitori.

Le Quote di Categoria I, ID, IDX, IDY e IDZ possono essere acquistate solo dagli investitori istituzionali (gli "Investitori Istituzionali"), conformemente all'articolo 174 (2) c) della Legge del 17 dicembre 2010 sul tasso ridotto della "taxe d'abonnement". Gli Investitori Istituzionali sono: società assicuratrici; società di gestione; istituti di credito o altri operatori finanziari professionali agenti per proprio conto o nell'ambito di un mandato di gestione discrezionale per conto di loro clienti, anche privati (in questo caso bisogna tuttavia che i clienti, per conto dei quali gli istituti di credito o altri operatori finanziari professionali operano, non possano vantare diritto di rivendicazione nei confronti del Fondo, ma unicamente nei confronti degli istituti di credito o altri operatori finanziari professionali); organismi di investimento collettivo; collettività pubbliche territoriali; società holding, quando queste possono giustificare una reale sostanza, una struttura e un'attività proprie distinte da quelle dei propri azionisti e detengano interessi finanziari rilevanti; infine società holding dette "familiari", a condizione che si tratti di società holding tramite le quali una famiglia o un ramo di una famiglia detenga interessi finanziari rilevanti.

Le Quote di Categoria R e I sono ad accumulazione dei proventi, prevedono pertanto la capitalizzazione integrale dei proventi prodotti dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo.

Le Quote di Categoria RD, ID, IDX, IDY e IDZ sono a distribuzione dei proventi maturati dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo, in conformità ai criteri specificati nelle Schede di Comparto.

Per la sottoscrizione delle Quote di Categoria del Fondo potrebbe essere previsto un importo minimo di sottoscrizione come indicato nelle Schede di Comparto in calce al presente Prospetto.

Le Categorie di Quote disponibili in ciascuno dei Comparti esistenti sono indicate nelle Schede di Comparto.

Le Quote sono al portatore o nominative, a scelta del Partecipante, salvo indicazione contraria nel presente Prospetto

e nel Regolamento di Gestione. State Street Bank Luxembourg S.C.A. è stata nominata dalla Società di Gestione come depositaria professionale delle Quote al portatore del Fondo (la "Depositaria delle Quote al portatore del Fondo") ai sensi della Legge del 28 luglio 2014 concernente il deposito obbligatorio e l'immobilizzazione delle azioni e quote al portatore (la "Legge del 28 luglio 2014").

Salvo disposizione contraria, gli investitori non riceveranno certificati rappresentativi delle Quote in loro possesso, ma sarà emessa una semplice conferma scritta che documenta la sottoscrizione di Quote o di frazioni delle stesse, fino a un millesimo di Quota.

Ad ogni modo, se un Detentore di Quote lo desidera, può richiedere e ottenere l'emissione di certificati rappresentativi di Quote al portatore o nominative, pagando un prezzo prestabilito di 100 EUR per l'emissione del certificato richiesto.

La Società di Gestione può, nell'interesse dei Partecipanti, dividere o raggruppare le Quote.

Non sono previste assemblee dei Partecipanti, salvo nel caso in cui la Società di Gestione intenda conferire il patrimonio del Fondo o di uno o più Comparti del Fondo ad un altro OIC di diritto estero. In questo caso, il conferimento della totalità del patrimonio del Fondo non potrà essere realizzato senza l'accordo unanime dei Partecipanti. Nel caso in cui non si raggiunga l'unanimità, la Società di Gestione potrà conferire ad un altro OIC di diritto estero soltanto la proporzione del patrimonio detenuta da Partecipanti che abbiano espresso parere favorevole all'operazione.

Si ricorda agli investitori che i certificati di Quote nominative e quelli al portatore rappresentativi di numeri interi di Quote, in certificati di 1 e 100 Quote, possono essere quotati a fini di negoziazione sulla *Bourse de Luxembourg* (Borsa Valori di Lussemburgo). La Società di Gestione potrà decidere di quotare altre Quote o la loro totalità presso una Borsa Valori riconosciuta.

L'attenzione dei Partecipanti detentori di Quote al portatore del Fondo è richiamata sul fatto che, in conformità con la Legge del 28 luglio 2014, essi avevano a disposizione sino al 18 febbraio 2016 per depositare le loro Quote al portatore del Fondo emesse prima del 18 febbraio 2015 presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo. Le Quote al portatore del Fondo che non sono state depositate presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo entro il 18 febbraio 2015 hanno avuto i loro diritti di voto, se presenti, sospesi e i pagamenti dei dividendi, se previsti, differiti sino al deposito delle loro Quote presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo, ai sensi della Legge 28 luglio 2014. Le Quote al portatore del Fondo che non sono state depositate presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo entro il 18 febbraio 2016 sono state automaticamente rimborsate in conformità della Legge del 28 luglio 2014. A seguito di tale rimborso automatico, l'equivalente in denaro del rimborso delle Quote al portatore del Fondo, al netto della commissione di rimborso, se prevista, sarà depositato presso la Caisse de Consignation di Lussemburgo.

Le Quote al portatore del Fondo emesse dopo il 18 febbraio 2015 saranno depositate, immediatamente a seguito dell'emissione, presso la Depositaria delle Quote al portatore del Fondo.

I Partecipanti detentori di Quote al portatore del Fondo possono richiedere alla Depositaria delle Quote al portatore del Fondo l'emissione di un certificato

rappresentativo del deposito delle loro Quote al portatore del Fondo.

4.2. Emissione delle Quote, procedura di sottoscrizione e pagamento

La Società di Gestione è autorizzata ad emettere Quote in qualsiasi momento e senza limitazioni.

Le Quote di ciascun Comparto o di ciascuna Categoria di Quote del Fondo possono essere sottoscritte presso l'Agente di Registrazione e Trasferimento nonché presso altri istituti bancari abilitati dalla Società di Gestione a ricevere le domande di sottoscrizione.

La Società di Gestione si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi domanda di sottoscrizione o di accettarla parzialmente. In particolare la Società di Gestione non autorizza operazioni connesse a pratiche di "Market Timing", riservandosi il diritto di rifiutare qualsiasi domanda di sottoscrizione e conversione proveniente da un investitore che la Società di Gestione sospetti avvalersi di tali pratiche e, eventualmente, adottando le misure necessarie a proteggere gli altri investitori del Fondo.

Inoltre, la Società di Gestione si riserva la possibilità, qualora ritenga a sua esclusiva discrezione che le circostanze lo richiedano, di rinunciare agli eventuali importi minimi di sottoscrizione iniziali se previsti e specificati nel presente Prospetto.

Alla scadenza di un eventuale periodo di sottoscrizione iniziale, il prezzo di sottoscrizione, espresso nella divisa del Comparto o della Categoria di Quote, corrisponde al Valore Netto d'Inventario per Quota determinato conformemente a quanto indicato nel capitolo 3 "Valore Netto d'Inventario", eventualmente maggiorato, secondo quanto precisato nelle Schede di Comparto, di una commissione di sottoscrizione corrisposta a favore della Società di Gestione comprensiva delle commissioni dovute ai distributori che intervengono nel collocamento delle Quote. Non include necessariamente costi aggiuntivi applicati dall'agente per i pagamenti locali, laddove presenti.

Le domande di sottoscrizione si effettuano sulla base di un Valore Netto d'Inventario non conosciuto.

Le domande di sottoscrizione ricevute dall'Agente di Registro e di Trasferimento sono accettate secondo l'orario ed i giorni indicati nelle Schede di Comparto.

Alcune Categorie di Quote possono essere sottoscritte attraverso piani di investimento sistematici, ove gli agenti di collocamento o gli intermediari utilizzati dall'investitore offrano tali servizi.

Qualunque Categoria di Quote può essere sottoscritta anche mediante operazioni di passaggio agevolato, in unica soluzione, o nell'ambito di un piano di conversione sistematico, ove gli agenti di collocamento o gli intermediari offrano tali servizi.

L'operazione di passaggio agevolato si configura come un'operazione di rimborso disposta su un altro Fondo gestito dalla Società di Gestione e una successiva operazione di sottoscrizione delle Quote, mediante l'utilizzo del controvalore del rimborso al netto della eventuale ritenuta fiscale applicata. Pertanto, nelle operazioni di passaggio agevolato, il Giorno di Valorizzazione degli investimenti non coincide con il Giorno di Valorizzazione dei rimborsi.

Gli agenti di collocamento o gli intermediari autorizzati dalla Società di Gestione a tal fine provvederanno a inviare agli investitori le condizioni generali relative ai piani d'investimento sistematici e alle operazioni di passaggio agevolato.

Salvo diversamente indicato nelle Schede di Comparto, non sarà possibile effettuare nessuna sottoscrizione di Quote di

qualsivoglia categoria nell'ambito di un piano d'investimento a lungo termine.

Il prezzo di sottoscrizione può essere maggiorato di tasse, imposte e bolli eventualmente dovuti nei diversi Paesi nei quali vengono collocate le Quote del Fondo.

Il prezzo di sottoscrizione, pagabile nella divisa del Comparto, dovrà essere versato nel Patrimonio del Comparto entro tre giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile alla sottoscrizione in oggetto.

Le Quote vengono emesse dopo il pagamento del prezzo di sottoscrizione e le conferme di sottoscrizione oppure, a seconda del caso, i certificati rappresentativi di Quote vengono inviati per posta o messi a disposizione dalla Banca Depositaria, in linea di principio, entro i quindici giorni successivi al versamento del corrispettivo del prezzo di sottoscrizione nel Patrimonio del Fondo.

La Società di Gestione può in ogni momento, e a sua esclusiva discrezione, sospendere temporaneamente, chiudere definitivamente o limitare la sottoscrizione di Quote a persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate in alcuni paesi e territori o escluderle dall'acquisizione di Quote, qualora una tale misura si riveli necessaria per proteggere l'insieme dei Partecipanti o il Fondo.

Le Quote potranno essere emesse anche in contropartita di apporti in natura, rispettando tuttavia l'obbligo di consegna di un rapporto di valutazione da parte del Revisore abilitato, nominato dalla Società di Gestione conformemente all'articolo 5.3 del Regolamento di Gestione e a condizione che detti apporti in natura siano conformi all'investimento ed ai limiti d'investimento del Comparto specifico del Fondo, secondo quanto descritto nell'articolo 2 del Regolamento di Gestione e nel presente Prospetto. I titoli accettati come corrispettivo di una sottoscrizione vengono valutati, ai fini dell'operazione, all'ultimo corso di acquisto del mercato al momento della valutazione. La Società di Gestione ha il diritto di rifiutare ogni apporto in natura senza dovere giustificare la sua decisione. Le spese legate all'emissione di Quote in contropartita di apporti in natura, saranno a carico del Partecipante che sia all'origine di tali apporti.

La Società di Gestione potrà limitare o impedire la detenzione di Quote da parte di persone fisiche o persone giuridiche qualora ritenga che ciò possa risultare pregiudizievole per il Fondo.

Si richiama l'attenzione dei Partecipanti sul fatto che alcune Categorie di Quote, come più ampiamente definite nella precedente sezione, siano accessibili soltanto ad alcuni tipi di investitori. In tal contesto la Società di Gestione rifiuterà l'emissione di Quote di Categoria I a persone o società che non rispondano alla definizione di Investitori Istituzionali indicata alla sezione precedente.

Non si procederà all'emissione di Quote di un determinato Comparto durante i periodi in cui il calcolo del Valore Netto d'Inventario del Comparto interessato sia sospeso dalla Società di Gestione in virtù dei poteri che le sono attribuiti dal Regolamento di Gestione e descritti nella sezione "Sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario, dell'emissione, della conversione e del rimborso delle Quote".

In tal caso, le domande verranno prese in considerazione il primo Giorno di Valorizzazione successivo alla fine della sospensione.

In circostanze eccezionali tali da poter risultare contrarie all'interesse dei Partecipanti, la Società di Gestione si riserva il diritto di procedere nel corso di una giornata ad ulteriori valutazioni che saranno valide per tutte le richieste di sottoscrizione o di riscatto inoltrate nella giornata in questione e verificherà che i Partecipanti presentatori di domanda di sottoscrizione o di riscatto durante quella giornata abbiano tutti il medesimo trattamento.

4.3. Rimborso delle Quote

I Partecipanti possono richiedere in qualunque momento il rimborso delle loro Quote inviando all'Agente di Registro e di Trasferimento o alle altre banche ed istituti autorizzati, una domanda irrevocabile di rimborso, accompagnata, eventualmente, dalle conferme di sottoscrizione o dai certificati rappresentativi di Quote.

Il Fondo dovrà rimborsare le Quote in qualsiasi momento, nei limiti previsti dalla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Per ogni Quota oggetto di domanda di rimborso, l'importo versato al Partecipante sarà pari al Valore Netto d'Inventario per Quota del Comparto e/o della Categoria interessati, calcolato conformemente al capitolo 3 del presente Prospetto intitolato "Valore Netto d'Inventario", dedotte le spese, le tasse, le imposte e i bolli eventualmente esigibili in questa occasione ed eventualmente una commissione di rimborso, da corrispondere alla Società di Gestione, con ammontare indicato nelle Schede di Comparto.

Le domande di rimborso si effettuano sulla base di un Valore Netto d'Inventario non conosciuto.

Alcune Categorie di Quote possono essere rimborsate attraverso piani di disinvestimento sistematici, ove gli agenti di collocamento o gli intermediari utilizzati dall'investitore offrano tali servizi. Gli agenti di collocamento o gli intermediari autorizzati dalla Società di Gestione a tal fine provvederanno a inviare agli investitori le condizioni generali relative ai piani di disinvestimento sistematici.

Le domande di rimborso ricevute dall'Agente di Registro e di Trasferimento sono accettate secondo l'orario ed i giorni indicati nelle Schede di Comparto.

Il corrispettivo relativo alle Quote oggetto di domanda di rimborso viene pagato nella divisa del Comparto, tramite bonifico, di norma entro un termine di 3 giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile al rimborso, ad eccezione dei casi specificati più avanti per le richieste di rimborso di importo elevato.

Il prezzo di rimborso può essere superiore o inferiore al prezzo pagato all'emissione, secondo l'evoluzione del Valore Netto d'Inventario.

La Società di Gestione può, su richiesta del Partecipante che desidera il rimborso delle proprie Quote, concedere a quest'ultimo, completamente o in parte, una distribuzione in natura di titoli di qualsiasi Categoria di Quote anziché rimborsarlo in contanti. La Società di Gestione procederà in tal senso se riterrà che tale transazione non avvenga a scapito degli interessi degli altri Partecipanti del Comparto interessato. Gli attivi da trasferire al Partecipante verranno determinati dalla Società di Gestione e dal Gestore, considerando l'aspetto pratico di tale trasferimento e gli interessi della Categoria di Quote, degli altri Partecipanti e del Partecipante stesso. Il Partecipante potrà essere tenuto a pagare spese comprendenti, tra l'altro, spese d'intermediazione e/o tasse locali sul trasferimento o sulla vendita dei titoli ricevuti a titolo di rimborso. I proventi netti ottenuti dalla vendita di questi titoli da parte del Partecipante che desidera il rimborso possono essere inferiori o pari al prezzo di riscatto corrispondente di Quote della Categoria interessata, in considerazione delle condizioni del mercato e/o delle differenze di prezzo applicate allo scopo di dette vendite o cessioni e del calcolo del Valore Netto d'Inventario di questa Categoria di Quote. I criteri di valutazione e la cessione degli attivi saranno oggetto di un rapporto di valutazione da parte del revisore del Fondo. Le spese legate al rimborso di Quote in contropartita di una distribuzione in natura, saranno a carico del Partecipante che sia all'origine di questa richiesta.

Il rimborso delle Quote può essere sospeso per decisione della Società di Gestione, d'intesa con la Banca Depositaria, nei casi

previsti alla sezione 3.2 o per disposizione dell'Autorità di controllo quando l'interesse pubblico o dei Partecipanti lo richieda ed in particolare per mancata osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari o contrattuali relative all'attività del Fondo.

Nel caso in cui ad una certa data le domande di rimborso superino il 10% del Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il pagamento non possa essere effettuato mediante utilizzo del patrimonio del Comparto o mediante un prestito autorizzato, il Fondo può, d'intesa con la Banca Depositaria, rinviare detti rimborsi *prorata* per la parte che eccede il 10% del Valore Netto d'Inventario delle Quote del Comparto, ad una data successiva e comunque non oltre il 3° Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso. Tale decisione consentirà alla Società di Gestione di procedere alla vendita di una parte del patrimonio del Comparto al fine di soddisfare le domande di rimborso in oggetto. In questo caso verrà determinato un prezzo unico applicabile a tutte le domande di rimborso e di sottoscrizione ricevute nello stesso momento.

Inoltre la Società di Gestione può rimborsare in ogni momento le Quote detenute da investitori non autorizzati ad acquistare o detenere Quote. Questa clausola si applica in particolare ai cittadini statunitensi, agli investitori non istituzionali che investono in Quote riservate ad investitori istituzionali, come definiti nella sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti".

4.4. Conversione delle Quote

Salvo diverse indicazioni riportate nel presente Prospetto, i Partecipanti possono convertire completamente o in parte le Quote di un Comparto in Quote di un altro Comparto o le Quote di una Categoria in Quote di un'altra Categoria al Valore Netto d'Inventario per Quota del giorno in esenzione da commissioni, salvo il caso in cui (i) il passaggio avvenga verso un Comparto o una Categoria di Quote con commissione di sottoscrizione superiore o (ii) verso un Comparto per il quale una commissione di conversione specifica sia indicata nelle Schede di Comparto. Nel primo caso il sottoscrittore dovrà, per effettuate la conversione, pagare una commissione di sottoscrizione, a favore della Società di Gestione, pari allo scarto tra le commissioni di sottoscrizione dei due Comparti o delle due Categorie di Quote. I Partecipanti di Quote dovranno compilare e firmare una domanda irrevocabile di conversione indirizzata all'Agente di Registro e di Trasferimento o alle altre banche ed istituti autorizzati, con tutte le istruzioni di conversione e corredati dei certificati delle Quote, a seconda del caso, specificando, se del caso, la Categoria di Quote che desiderano convertire.

Si richiama l'attenzione dei Partecipanti sul fatto che alcune Categorie di Quote, definite nella sezione "Le Quote del Fondo - Descrizione, forma, diritti dei Partecipanti", siano accessibili esclusivamente ad alcune categorie di investitori. Si richiama ugualmente l'attenzione dei Detentori di Quote di Categoria R ed RD sul fatto che non sarà loro possibile richiedere la conversione delle loro Quote in Quote di Categoria I, ID, IDX, IDY o IDZ a meno che non rientrino essi stessi nella definizione di Investitori Istituzionali.

Le procedure di conversione sono descritte nelle Schede di Comparto.

Alcune Categorie di Quote possono essere convertite attraverso piani di conversione sistematici, ove gli agenti di collocamento o gli intermediari utilizzati dall'investitore offrano tali servizi. Gli agenti di collocamento o gli intermediari autorizzati dalla Società di Gestione a tal fine provvederanno a inviare agli investitori le condizioni generali relative ai piani di conversione sistematici.

Nel caso in cui ad una certa data, le domande di conversione superino il 10% del Valore Netto d'Inventario del Comparto, la

Società di Gestione potrà, d'intesa con la Banca Depositaria, rinviare la conversione *prorata* per l'importo eccedente il 10% ad una data successiva e comunque non oltre il terzo Giorno di Valorizzazione successivo alla data di accettazione della domanda di conversione, in modo da consentire alla Società di Gestione di procedere alla conversione dell'importo degli attivi necessari.

Le richieste presentate secondo tale modalità verranno gestite su base prioritaria rispetto ad altre richieste di conversione pervenute a posteriori.

La conversione avviene al Valore Netto d'Inventario per Quota determinato secondo quanto indicato nel capitolo 3 "Valore Netto d'Inventario", diminuito dell'eventuale commissione di conversione. Le domande di conversione si effettuano sulla base di un Valore Netto d'Inventario non conosciuto. Le domande di conversione ricevute dalla Società di Gestione sono accettate secondo l'orario ed i giorni indicati nelle Schede di Comparto.

La conversione non può essere effettuata se il calcolo del Valore Netto d'Inventario di uno dei Comparti interessati è sospeso.

La conversione di Quote di un Comparto o di una Categoria di Quote in Quote di un altro Comparto o di un'altra Categoria di Quote può essere effettuata solo nella misura in cui il Valore Netto d'Inventario dei due Comparti venga calcolato lo stesso giorno.

Il numero di Quote assegnate al nuovo Comparto o alla nuova Categoria di Quote è stabilito secondo la formula seguente:

$$A = \frac{B \times C \times E}{D}$$

in cui:

- A: è il numero di Quote assegnate nel nuovo Comparto o nella nuova Categoria di Quote;
- B: è il numero di Quote per il quale viene richiesta la conversione;
- C: è il Valore Netto d'Inventario di una Quota del Comparto o di una Categoria di Quote per le quali viene presentata la domanda di conversione, il giorno dell'operazione;
- D: è il Valore Netto d'Inventario di una Quota del nuovo Comparto o di una nuova Categoria di Quote, lo stesso giorno dell'operazione;
- E: è il cambio tra i due Comparti o tra le due Categorie di Quote, il giorno dell'operazione.

4.5. Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo

Conformemente alla legislazione in vigore nel Granducato del Lussemburgo in tema di lotta contro il riciclaggio di denaro ed il finanziamento del terrorismo, tutte le richieste di sottoscrizione all'apertura di un conto devono essere accompagnate da documenti idonei attestanti l'identità del cliente, ovvero da dati o informazioni ottenuti da un afonte attendibile e indipendente. Le richieste di sottoscrizione devono essere accompagnate da una copia certificata (da una delle seguenti autorità: ambasciata, consolato, notaio, polizia...) (i) della carta di identità del sottoscrittore per le persone fisiche (ii) dello statuto e da un estratto del registro delle imprese per le società, nei seguenti casi:

- A) Sottoscrizione diretta;
- B) Sottoscrizione tramite l'intervento di un intermediario autorizzato operante nel settore finanziario domiciliato in un Paese nel quale non siano state introdotte, in materia

di identificazione dei fondi, delle misure analoghe a quelle in vigore in Lussemburgo in materia di lotta al riciclaggio di denaro da parte degli organismi finanziari;

- C) Sottoscrizione tramite una controllata o una partecipata la cui società madre sia soggetta ad una procedura di identificazione analoga a quella richiesta in Lussemburgo, ma assoggettata nel suo Paese ad una legge che non preveda l'obbligo di applicare le stesse misure alle filiali o alle partecipate.

La stessa procedura d'identificazione s'applicherà in caso di rimborso di Quote al portatore.

Inoltre, la Società di Gestione è legalmente responsabile dell'identificazione dell'origine dei fondi trasferiti da banche non soggette ad obblighi analoghi a quelli richiesti dal diritto lussemburghese.

Le sottoscrizioni possono essere temporaneamente sospese fino alla corretta identificazione dei fondi interessati.

La Società di Gestione ha adottato un approccio basato sul rischio, incentrato sui rischi effettivi, sia durante il processo d'identificazione del cliente, sia durante il monitoraggio delle transazioni, tenendo al contempo in considerazione le specificità e le differenze delle rispettive attività sia in termini di scala che di dimensione ("approccio basato sul rischio").

In generale gli intermediari autorizzati del settore finanziario residenti in Paesi aderenti alle convenzioni GAFI (Gruppo di Azione Finanziaria sul riciclaggio di capitali) sono considerati soggetti ad una procedura di identificazione equivalente a quella richiesta dalla legge lussemburghese.

L'Agente di registro e trasferimento che agisce per conto del Fondo può richiedere in ogni momento ulteriore documentazione relativa alla domanda di sottoscrizione.

Se un sottoscrittore ha dei dubbi sulla legislazione relativa al riciclaggio di denaro, l'Agente di registro e trasferimento gli consegnerà una lista dei principali punti di riferimento inerenti al riciclaggio di denaro. Ogni inadempienza alla domanda di ulteriore documentazione avrà come conseguenza la sospensione della procedura di sottoscrizione.

Sono valide le stesse regole nel caso in cui la documentazione sopracitata sia richiesta e non consegnata nell'ambito di operazioni di rimborso.

L'Agente di registro e trasferimento potrà, in qualsiasi momento, richiedere agli agenti di collocamento di fornire una dichiarazione scritta sulla loro disponibilità a conformarsi alle leggi ed alle esigenze applicabili in materia di riciclaggio di denaro.

5. Funzionamento del Fondo

5.1. Regolamento di gestione e regime legale

Il Regolamento di Gestione è soggetto ed interpretato in conformità alla legge lussemburghese.

Fa fede la versione inglese del Regolamento di Gestione, fermo restando, tuttavia, che la Società di Gestione e la Banca Depositaria possono considerare vincolanti, nei propri confronti e nei confronti del Fondo, le traduzioni nelle lingue dei Paesi in cui le Quote vengono offerte o vendute, per quanto riguarda le Quote vendute ad investitori di tali Paesi.

Le contestazioni tra i Partecipanti, la Società di Gestione e la Banca Depositaria saranno giudicate secondo il diritto lussemburghese, conformemente alle disposizioni previste dall'art. 5.1 del Regolamento di Gestione.

I reclami dei Partecipanti nei confronti della Società di Gestione o della Banca Depositaria vanno in prescrizione cinque anni dopo la data dell'evento che ha dato origine alla rivendicazione.

La Società di Gestione potrà, d'accordo con la Banca Depositaria e dopo aver ricevuto le autorizzazioni eventualmente richieste ai sensi di legge, apportare al Regolamento di Gestione ogni modifica che riterrà utile nell'interesse dei Partecipanti.

Gli avvisi sulle modifiche al Regolamento di Gestione sono pubblicati sulla piattaforma elettronica ufficiale *Recueil Electronique des Sociétés et Associations*, ed entrano di norma in vigore alla data della firma.

5.2. Politica di distribuzione dei proventi

Le quote di Categoria R e I non prevedono la distribuzione di proventi ai Partecipanti ma la capitalizzazione integrale dei proventi prodotti dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo.

I proventi di ciascun Comparto rimangono acquisiti da quel Comparto. Il rendimento dei vari Comparti si esprime unicamente tramite le fluttuazioni dei Valori Netti d'Inventario delle Quote.

La Società di Gestione non si preclude comunque la possibilità di distribuire annualmente ai Detentori di Quote di uno o più Comparti, se questo viene ritenuto vantaggioso nell'interesse dei Partecipanti, le attività nette del Comparto o dei Comparti del Fondo, senza limitazione di importo; in ogni caso il patrimonio netto del Fondo, in seguito alla distribuzione, non potrà risultare inferiore a 1.250.000 Euro.

Le Quote di Categoria RD, ID, IDX, IDY e IDZ prevedono la distribuzione ai partecipanti dei proventi prodotti dagli investimenti realizzati in ogni Comparto del Fondo, secondo i criteri indicati nelle Schede di Comparto.

5.3. Esercizio sociale, rapporto di gestione

L'esercizio sociale del Fondo termina il 31 marzo di ogni anno e per la prima volta nel 2010.

Il primo rapporto pubblicato sarà un rapporto semestrale non certificato al 30 settembre 2009.

Per la redazione del bilancio consolidato, espresso in Euro, si procederà alla conversione in Euro del patrimonio dei vari Comparti espresso nelle rispettive Divise di Riferimento.

Il controllo della contabilità del Fondo viene affidato dalla Società di Gestione a una società di Revisione.

5.4. Oneri e spese

Il Fondo sostiene le seguenti spese:

- una commissione di gestione, composta da un elemento fisso e da un eventuale elemento variabile, a favore della Società di Gestione come compenso della sua attività di società di gestione, calcolata e pagata secondo quanto definito nelle Schede di Comparto;
- una commissione amministrativa massima dello 0,20% annuo, calcolata e pagata mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario, a favore della Società di Gestione; tale commissione include la remunerazione della Banca Depositaria e Agente Pagatore e la remunerazione dell'Agente Amministrativo, Agente di Registrazione e di Trasferimento per i servizi resi al Fondo. Qualsiasi modifica apportata alla predetta commissione verrà menzionata nei rapporti finanziari periodici del Fondo;
- spese di istituzione, tra cui una – eventuale – commissione di avviamento a favore degli Agenti di Collocamento del Fondo, calcolata e pagata secondo quanto definito nelle Schede di Comparto, quale remunerazione per l'attività di diffusione e collocamento dei Comparti durante il periodo di sottoscrizione iniziale;
- le imposte e le tasse eventualmente dovute sul patrimonio e i redditi del Fondo, in modo specifico la "taxe d'abonnement" sul patrimonio netto del Fondo;
- le commissioni bancarie sulle transazioni di titoli del portafoglio;
- le commissioni bancarie, se applicabili, in relazione ai compiti ed i servizi degli agenti di pagamento locali, delle banche corrispondenti o soggetti simili;
- gli onorari dei consulenti legali e dei revisori dei conti;
- le spese straordinarie come, ad esempio, perizie o cause per salvaguardare gli interessi dei Partecipanti;
- le spese di preparazione, stampa e deposito dei documenti amministrativi e note esplicative presso autorità ed istituzioni;
- le spese di preparazione, traduzione, stampa, deposito, distribuzione del Prospetto e dei Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (se del caso), dei rapporti periodici ed altri documenti necessari per legge e secondo il Regolamento di Gestione;
- i diritti relativi alla quotazione del Fondo in borsa ed all'iscrizione presso qualunque altra istituzione o autorità;
- le spese di preparazione, distribuzione e pubblicazione delle comunicazioni ai Partecipanti, ivi inclusa la pubblicazione del Valore Netto d'Inventario per Quota su giornali distribuiti nei paesi in cui le Quote vengono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto;
- tutte le altre spese di funzionamento imputabili al Fondo conformemente al Regolamento di Gestione.

Gli investimenti di ogni Comparto in quote di un OICVM e/o altro OIC potrebbero comportare per l'investitore il cumulo di alcune spese quali quelle di rimborso, di banca depositaria, d'amministrazione e di gestione.

Le spese di pubblicità e le spese diverse da quelle sopra elencate, connesse direttamente all'offerta o alla distribuzione delle Quote, non sono a carico del Fondo.

La Società di Gestione si fa carico delle spese relative al proprio funzionamento.

L'imposta sul valore aggiunto (se applicabile) relativa alle spese che ciascun Comparto dovrà pagare, sarà ugualmente presa in carico dal Comparto.

Le spese fisse sono ripartite per ciascun Comparto in proporzione al valore del patrimonio del Comparto sul totale del Fondo e le spese specifiche di ogni Comparto sono prelevate dal Comparto che le ha generate.

Le spese relative alla creazione di un nuovo Comparto verranno ammortizzate sulle attività dello stesso Comparto in un periodo non superiore a cinque (5) anni e per un importo annuo determinato in modo equo dalla Società di Gestione.

Un Comparto di nuova costituzione non sarà tenuto a sostenere i costi e le spese derivanti dalla creazione del Fondo e dall'emissione iniziale di Quote non ammortizzati alla data di creazione del nuovo Comparto.

5.5. Informazioni ai Partecipanti

Il Valore Netto d'Inventario delle Quote, il prezzo di emissione, di conversione e di rimborso di ciascun Comparto e Categoria di Quote sono disponibili in Lussemburgo presso la sede sociale della Società di Gestione e della Banca Depositaria.

Un rapporto annuale certificato dalla società di revisione ed un rapporto semestrale, che non deve essere necessariamente certificato, sono pubblicati rispettivamente entro quattro mesi ed entro due mesi dalla fine del periodo al quale si riferiscono. I rapporti sono distribuiti e tenuti a disposizione dei Partecipanti e del pubblico presso la sede sociale della Società di Gestione, della Banca Depositaria e delle banche e degli istituti designati.

Il rapporto annuale conterrà le tabelle consolidate relative al Valore Netto d'Inventario ed ai risultati delle operazioni nella valuta di consolidamento, cioè l'Euro.

I rapporti annuali e semestrali vengono consegnati gratuitamente ai Partecipanti e al pubblico che li richiedi presso la Società di Gestione.

Le comunicazioni ai Partecipanti sono riportate su un quotidiano in Lussemburgo e sono inoltre disponibili presso la sede della Società di Gestione e della Banca Depositaria; possono essere anche pubblicate su uno o più mezzi di comunicazione riconosciuti e vincolanti nei Paesi in cui le Quote sono offerte o vendute.

5.6. Liquidazione del Fondo, dei Comparti, delle Categorie di Quote

Il Fondo e ogni Comparto o Categoria di Quote sono stati creati per una durata illimitata. Tuttavia sia il Fondo che i Comparti o le Categorie di Quote potranno essere liquidati nei casi previsti dalla legge o in qualsiasi momento, previa comunicazione preventiva della Società di Gestione alla Banca Depositaria.

La liquidazione e la suddivisione del Fondo non possono essere richieste da un Partecipante, suoi eredi o aventi diritto.

La Società di Gestione è autorizzata in particolare a decidere la liquidazione del Fondo nei casi previsti dalla legge e nei casi seguenti:

- se la Società di Gestione viene sciolta o cessa la propria attività senza che, in quest'ultimo caso, sia stata sostituita ai sensi delle disposizioni dell'art. 3 del Regolamento di Gestione;
- se il patrimonio netto del Fondo è risultato inferiore per più di sei mesi al minimo legale previsto dall'articolo 23

della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo.

Inoltre, la Società di Gestione potrà decidere la liquidazione del Fondo, di un Comparto o di una Categoria di Quote qualora il valore del patrimonio netto del Fondo, del Comparto o della Categoria di Quote di un Comparto scenda rispettivamente al di sotto di 50, 5 o 1 milioni di Euro, valori minimi stabiliti dalla Società di Gestione per il Fondo, il Comparto o la Categoria di Quote, al fine di potere operare in maniera economicamente efficace o in caso sopravvengano eventi significativi come cambiamenti d'ordine politico ed economico.

In caso di liquidazione del Fondo, la delibera o l'evento che ha comportato lo stato di liquidazione dovranno essere pubblicati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, sulla piattaforma elettronica ufficiale *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* e in due giornali a larga diffusione, di cui uno lussemburghese. Le emissioni, i rimborsi e le conversioni di Quote cesseranno al momento della decisione o dell'evento che ha comportato lo stato di liquidazione.

In caso di liquidazione, la Società di Gestione liquida il patrimonio del Fondo o del Comparto specifico tutelando al meglio gli interessi dei Partecipanti e la Banca Depositaria, su istruzioni della Società di Gestione, ripartirà il netto ricavo della liquidazione, detratte le spese di liquidazione, tra i Partecipanti, in proporzione al numero delle Quote da essi detenute nel Comparto interessato.

In caso di liquidazione di una Categoria di Quote, il netto ricavo della liquidazione verrà ripartito tra i Partecipanti della Categoria interessata in proporzione al numero di Quote da essi detenute in detta Categoria di Quote.

La Società di Gestione potrà, con l'accordo dei Partecipanti e nel rispetto del principio di pari trattamento di questi ultimi, distribuire le attività del Fondo, del Comparto o della Categoria di Quote, totalmente o in parte, in natura, conformemente alle condizioni stabilite dalla Società di Gestione (incluso, senza limitazioni, la presentazione di un rapporto di valutazione emesso da una società di Revisione indipendente).

Conformemente alla legge lussemburghese, alla chiusura della liquidazione del Fondo il netto ricavo corrispondente alle Quote non rimborsate verrà depositato presso la "Caisse de Consignation" in Lussemburgo fino alla scadenza del relativo termine di prescrizione.

In caso di liquidazione di un Comparto o di una Categoria di Quote, la Società di Gestione potrà autorizzare il rimborso o la conversione di tutte o di parte delle Quote appartenenti ai Partecipanti, su richiesta degli stessi, al Valore Netto d'Inventario per Quota (tenendo in considerazione i prezzi di realizzo degli investimenti nonché le spese sostenute in seguito alla liquidazione), dalla data in cui è stata presa la decisione di procedere alla liquidazione sino alla data in cui la liquidazione stessa ha avuto effetto.

Detti rimborsi e conversioni saranno esenti dalle commissioni normalmente applicabili.

Alla chiusura della liquidazione di un Comparto o di una Categoria di Quote, il ricavo netto di liquidazione corrispondente alle Quote non presentate per il rimborso sarà custodito presso la Banca Depositaria per un periodo massimo di 6 mesi a partire dalla data di chiusura della liquidazione; trascorso tale termine, il suddetto introito sarà costituito in deposito presso la "Caisse de Consignation" in Lussemburgo.

5.7. Chiusura di Comparti con conferimento ad un altro Comparto del Fondo o con conferimento ad un altro OIC di diritto lussemburghese o di diritto estero

La Società di Gestione potrà annullare Quote emesse in un Comparto e, detratte tutte le spese applicabili, attribuire delle Quote da emettere ad un altro Comparto del Fondo o ad un altro Organismo d'Investimento Collettivo ("OIC") regolamentato dalla Parte I della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, a condizione che le politiche e gli obiettivi d'investimento dell'altro Comparto o OIC siano compatibili con le politiche e gli obiettivi di investimento del Fondo o del Comparto interessato.

Tale decisione potrà essere presa dalla Società di Gestione qualora il valore del patrimonio di un Comparto o di una Categoria di Quote di un Comparto dei quali la Società di Gestione intenda annullare le Quote scenda al di sotto, rispettivamente, di 5 o 1 milioni di Euro. Detto valore è stato stabilito dalla Società di Gestione per il Comparto o la Categoria di Quote, al fine di potere operare in maniera economicamente efficace in caso sopravvengano eventi significativi come cambiamenti d'ordine politico ed economico ed in ogni caso al fine di tutelare l'interesse generale del Fondo e dei Partecipanti.

In tal caso, la Società di Gestione ne darà comunicazione ai Partecipanti tramite notifica che verrà pubblicata su un quotidiano lussemburghese e su qualsiasi altro mezzo di comunicazione riconosciuto e vincolante scelto dalla Società di Gestione. Tale decisione dovrà essere pubblicata almeno un mese prima dell'entrata in vigore della stessa e dovrà, in ogni caso, riportare le ragioni e le modalità dell'operazione proposta e, nel caso in cui esistano delle differenze nelle strutture operative e nelle politiche d'investimento tra il Comparto oggetto di conferimento ed il Comparto o OIC beneficiario dell'apporto, l'entità di dette differenze.

I Partecipanti avranno la possibilità, per un periodo di un mese dalla data di pubblicazione della notifica, di richiedere il rimborso o la conversione di tutte o di parte delle loro Quote al Valore Netto d'Inventario per Quota, secondo quanto stabilito nel presente Prospetto, senza spese e oneri di alcun tipo.

Nel caso in cui la Società di Gestione decida - nell'interesse dei Partecipanti - di conferire uno o più Comparti del Fondo ad un altro OIC di diritto estero, secondo quanto previsto dal Regolamento di Gestione, questo conferimento non potrà essere realizzato che con l'accordo unanime di tutti i Partecipanti oppure alla condizione che la Società di Gestione decida il trasferimento dei soli Partecipanti dichiaratisi favorevoli a tale operazione.

5.8. Scissione di Comparti o di Categorie di Quote

Nel caso in cui sopravvengano eventi o cambiamenti d'ordine economico e politico tali da influire negativamente su un Comparto o una Categoria di Quote, o qualora l'interesse dei Partecipanti di un Comparto o di una Categoria di Quote lo esiga, la Società di Gestione potrà riorganizzare il Comparto o la Categoria di Quote interessati, dividendo tale Comparto o Categoria in due o più nuovi Comparti o Categorie di Quote. Tale decisione verrà pubblicata almeno un mese prima della sua data d'effetto, in modo tale da permettere agli investitori di riscattare le loro quote senza spese, prima della suddetta divisione in due o più nuovi compartimenti o Categorie di Quote. La pubblicazione avverrà almeno un mese prima dell'entrata in vigore della decisione della Società di Gestione, al fine di consentire ai Partecipanti di vendere le loro Quote, senza

spese, prima che abbia effetto la divisione in due o più Comparti o Categorie di Quote.

5.9. Regime fiscale

Il Fondo è soggetto alla legislazione lussemburghese. Spetta agli eventuali acquirenti di Quote del Fondo informarsi sulla legislazione e sulle regole applicabili all'acquisizione, alla detenzione ed eventualmente alla vendita di Quote, in riferimento alla loro residenza o nazionalità.

In base alla legislazione in vigore, il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito. Conformemente alla legge del 21 giugno 2005 che ha recepito nel diritto lussemburghese la direttiva 2003/48/CE, emanata il 3 giugno 2003 dal Consiglio dell'Unione Europea (UE), in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi, i redditi versati dal Fondo potranno, a certe condizioni definite da tale legge, essere assoggettati ad una ritenuta alla fonte in Lussemburgo.

Allo stato attuale della legislazione, il Fondo è comunque soggetto ad un'imposta lussemburghese dello 0,05% annuale pagabile alla fine di ciascun trimestre e calcolata sull'ammontare dell'attivo netto di ciascun Comparto del Fondo alla fine di ciascun trimestre; l'aliquota annuale dello 0,05% verrà applicata a tutte le Categorie R delle Quote dei Comparti.

L'aliquota della "taxe d'abonnement" è pari allo 0,01% annuale per i Comparti o le Categorie di Quote, se le Quote dei Comparti o Categorie sono riservate a una pluralità di investitori istituzionali, così come per i Comparti che hanno come oggetto esclusivo l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e/o depositi aperti presso un istituto di credito, in conformità all'articolo 174 della Legge del 17 dicembre 2010.

La "taxe d'abonnement" non si applica al valore degli attivi rappresentato da Quote detenute in altri OIC nella misura in cui queste Quote sono state già sottoposte alla "taxe d'abonnement".

Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")

Le disposizioni della legge *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") contenute nella legge *Hiring Incentives to Restore Employment Act* sono state promulgate nel marzo del 2010 negli Stati Uniti. Il FATCA richiede agli istituti finanziari stranieri ("FFI") di fornire informazioni all'agenzia delle entrate statunitense (Internal Revenue Service, "IRS") sui propri titolari di conto statunitensi, al fine di ridurre l'evasione fiscale da parte di contribuenti statunitensi. In via alternativa, gli FFI ubicati in alcuni paesi partner che abbiano concluso con gli Stati Uniti un accordo intergovernativo ("IGA") per facilitare l'applicazione del FATCA, possono fornire le informazioni sul conto richieste alle autorità locali affinché queste le trasmettano all'IRS. Il FATCA impone, sugli FFI che non vi aderiscono, una ritenuta d'acconto del 30% su vari pagamenti, tra cui il pagamento di proventi lordi (come interessi e dividendi).

Il Fondo rientra nella definizione di FFI e implementerà le disposizioni del FATCA attraverso la conformità all'IGA stipulato tra il Lussemburgo e gli Stati Uniti. Gli investitori del Fondo potranno pertanto essere tenuti a fornire al medesimo le informazioni necessarie per identificare e segnalare i conti statunitensi oggetto di comunicazione e i pagamenti a taluni FFI non aderenti.

Common Reporting Standard - "CRS"

La Direttiva 2014/107/UE del Consiglio del 9 dicembre 2014 (la "Direttiva CRS") recante modifica della Direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale, prevede l'estensione dello scambio automatico di informazioni previsto nell'articolo 8(5) della Direttiva 2011/16/UE in relazione ai residenti in altri Stati

membri. La Direttiva CRS impone alle istituzioni finanziarie ("IF") gli obblighi di verificare e raccogliere informazioni sui propri clienti/investitori allo scopo di identificarne la residenza fiscale e fornire talune informazioni all'autorità fiscale estera competente tramite le autorità fiscali lussemburghesi in relazione ai periodi d'imposta a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Il Fondo rientra nella definizione di IF e attuerà le disposizioni CRS come recepite nella legge nazionale lussemburghese. I Partecipanti potranno pertanto essere tenuti a fornire le informazioni necessarie a identificarne la residenza fiscale.

La Società di Gestione o i suoi agenti sono responsabili del trattamento dei dati personali dei Partecipanti. Tutte le informazioni suddette saranno raccolte e trasferite in conformità alla Direttiva CRS. Le informazioni così raccolte potranno essere comunicate alle autorità fiscali lussemburghesi e alle autorità fiscali della giurisdizione di residenza dei Partecipanti. Si richiama l'attenzione dei partecipanti sul fatto che sono tenuti a rispondere a ogni richiesta di informazioni loro inviata in relazione alla CRS e qualora non rispondessero, si esporrebbero a una potenziale comunicazione all'autorità fiscale estera errata. Si richiama altresì l'attenzione dei Partecipanti sul fatto che hanno il diritto di accedere ai loro dati/informazioni comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi e di correggere tali dati/informazioni comunicati.

5.10. Conflitti d'interesse

Nell'ambito della propria attività di gestione di patrimoni, di prestazione di servizi d'investimento e di servizi accessori, la Società di Gestione, come società del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito il "Gruppo"), può trovarsi in situazioni di conflitto di interesse (di seguito "Situazione di Conflitto d'Interesse") nei confronti dei fondi ed attivi gestiti (di seguito gli "Attivi") e/o dei relativi partecipanti (di seguito gli "Investitori"). Tali conflitti possono derivare anche dall'attività svolta da altre società appartenenti al Gruppo e possono insorgere tra altri clienti (di seguito i "Clienti") e gli Attivi.

La Società di Gestione ha identificato un certo numero di Situazioni di Conflitto d'Interessi che potrebbero prodursi allorché essa effettui attività di gestione di patrimoni, di prestazione di servizi d'investimento e di servizi accessori, ed ha stabilito delle procedure da seguire così come delle misure da adottare per gestire tali conflitti.

Le Situazioni di Conflitto d'Interesse si possono presentare in particolare:

- A) nella selezione degli investimenti per conto degli Attivi gestiti nel caso di investimento in:
- strumenti finanziari emessi o collocati da società del Gruppo oppure collegati ad altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo;
 - quote o azioni di OICR gestiti o istituiti dalla Società di Gestione o da altre società del Gruppo;
 - strumenti finanziari emessi da società aventi rapporti d'affari con società del Gruppo (nell'ambito di operazioni di mercato primario, finanziamenti o partecipazioni rilevanti, partecipazione a patti parasociali, presenza di amministratori o di dipendenti delle società del Gruppo nei consigli di amministrazione di queste stesse società), di cui la Società di Gestione è o dovrebbe essere a conoscenza.
- B) nell'utilizzo di intermediari appartenenti al Gruppo per l'esecuzione delle operazioni di investimento e/o per lo svolgimento di altri servizi per conto degli Attivi.

Situazioni di Conflitto d'Interesse si possono presentare anche riguardo a servizi diversi rispetto a quello di banca depositaria prestati alla Società di Gestione in

nome e per conto del Fondo dalla Banca Depositaria o da altre entità alla stessa legate da un rapporto di gestione o controllo. Al momento, i summenzionati servizi prestati alla Società di Gestione in nome e per conto del Fondo dalla Banca Depositaria o da altre entità alla stessa legate sono:

- a) agente amministrativo, di registrazione e trasferimento;
- b) gestione della garanzia;
- c) servizio di supporto amministrativo per gli obblighi EMIR ;
- d) servizio di supporto per gli obblighi FATCA;
- e) agente pagatore e banca corrispondente in Italia;
- f) servizio di supporto amministrativo nella gestione dei KIID;
- g) tenuta conti correnti;
- h) agente di prestito.

Per quanto riguarda i punti sopra da a) a d), la Banca Depositaria ha l'obbligo di (i) istituire, applicare e mantenere una politica in materia di conflitto di interessi operativa ed efficace e (ii) istituire una separazione funzionale, gerarchica e contrattuale tra la prestazione dei servizi inerenti alla sua funzione di Banca Depositaria e la prestazione di altri servizi e (iii) di procedere con l'identificazione, gestione e adeguata comunicazione dei potenziali conflitti di interesse.

La Società di Gestione ha quindi adottato un protocollo di autonomia ed ha stabilito delle procedure da seguire così come delle misure da adottare per evitare situazioni lesive agli interessi degli investitori.

Tali misure prevedono in particolare:

- procedure di controllo e limiti per gli investimenti realizzati in Situazione di Conflitto d'Interesse;
- procedure di controllo concernenti la scelta degli intermediari, nel rispetto dei principi della *best execution*;
- procedure di controllo concernenti la selezione delle controparti di mercato che prestano servizi per conto degli Attivi;
- procedure di controllo e regole rigorose in materia di regali e di operazioni di investimento personale dei dipendenti e di altri soggetti interessati;
- un sistema di controllo finalizzato ad assicurare il rispetto delle regole di gestione delle Situazioni di Conflitto d'Interesse;
- la nomina di amministratori indipendenti incaricati del controllo e della prevenzione delle Situazioni di Conflitto d'Interesse.

Le operazioni OTC saranno inoltre concluse alle condizioni commerciali correnti nell'interesse degli investitori.

6. Società di Gestione

La Società di Gestione del Fondo è Eurizon Capital S.A., costituita nel Granducato del Lussemburgo sotto forma di società per azioni di diritto lussemburghese il 27 luglio 1988.

La Società di Gestione, iscritta al Registro di Commercio Circondariale del Lussemburgo al numero B 28.536, ha la propria sede legale e amministrativa in Lussemburgo, 8, avenue de la Liberté. Lo Statuto in vigore della Società di Gestione è stato depositato presso il "Registre de Commerce et des Sociétés" di Lussemburgo il 17 dicembre 2009.

La Società di Gestione è stata costituita con durata illimitata.

Eurizon Capital S.A. è ugualmente Società di Gestione per i seguenti fondi: Eurizon EasyFund, Eurizon Manager Selection Fund, Eurizon MM Collection Fund, Epsilon Fund, Soluzioni Eurizon, Eurizon MultiManager Stars Fund, Eurizon Specialised Investment Fund, Eurizon Focus Capitale Protetto, Investment Solutions by Epsilon e Rossini Lux Fund.

Inoltre Eurizon Capital S.A. è stata designata come Società di Gestione dalle seguenti Società d'Investimento a Capitale Variabile Cimabue SICAV, Donatello SICAV, Hayez SICAV, Mercurio SICAV, ISPB LUX SICAV, SP-LUX SICAV II ed Eurizon Investment SICAV.

Il capitale sociale è di 7.557.200 Euro, interamente versato, ed è rappresentato da 75.572 azioni da 100 Euro, detenute da Eurizon Capital Sgr S.p.A., Milano.

I membri del Consiglio d'Amministrazione della Società di Gestione sono:

Tommaso CORCOS - Presidente

Tommaso Corcos è Amministratore Delegato e Direttore Generale di Eurizon Capital SGR dal gennaio 2014. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma e il Master in Intermediazione Finanziaria, e ha partecipato all'Harvard Business School Advanced Management Program (AMP). Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1987 presso il servizio partecipazioni estere della BNL. Dal 1990 al 2001, ha ricoperto diversi incarichi in Intesa Asset Management SGR/Nextra Investment Management SGR come Responsabile Mercati fino alla responsabilità della Direzione Gestione Investimenti, settori obbligazionario, azionario e cambi. Nel settembre 2002 Tommaso Corcos entra in Fideuram con l'incarico di Amministratore Delegato di Fideuram Investimenti Sgr SpA – ex Fideuram Capital. Dal 2006 al 2013 inoltre ricopre le cariche di Vice Presidente e Amministratore Delegato di Fideuram Asset Management Ireland e Vice Presidente di Fideuram Gestions, ed è membro dei Consigli di Amministrazione di Interfund Sicav ed Eurizon Alternative Investments SGR S.p.A. Da gennaio 2014 è altresì Presidente di Epsilon SGR e da febbraio 2014 è Presidente di Eurizon Capital S.A.

Daniel GROS - Vice Presidente

Consegue la laurea in Economia presso l'Università la Sapienza in Roma. Nel 1984 consegue il Ph. D. in Economia presso l'Università di Chicago. Dal 2001 al 2003 è membro del "Conseil d'Analyse Economique" (CAE). Dal febbraio 2000 è Direttore del "Centre for European Policy Studies" (CEPS), a Bruxelles, dove i suoi principali campi di ricerca sono l'Unione Monetaria Europea, la Politica Macroeconomica e le Economie in Transizione. Dal 2003 è anche membro del "Conseil d'Analyse Economique" (CAE) in qualità di consulente del Primo Ministro francese e del Ministro delle Finanze. È docente presso l'Université Catholique de Louvain e presso la "University of Frankfurt" e, dal 1998, è consulente del Parlamento Europeo. Nel dicembre 2010, è stato nominato nel Consiglio d'Amministrazione di Eurizon

Capital S.A. (Lussemburgo). Da maggio 2013, è inoltre Presidente del Consiglio di Vigilanza di VUB Asset Management in Slovacchia.

Bruno ALFIERI - Amministratore Delegato

Ha conseguito la laurea in Scienze economiche e bancarie con lode presso l'Università degli Studi di Siena nel 1989. Ha maturato esperienze lavorative in diverse divisioni (credito, swap, servizi fiduciari e fondi di investimento) in IMI Bank (Lux) (1991-1995), seguite da un ruolo esecutivo in Fideuram Bank (Luxembourg) nelle divisioni di Risk Management e di Investment Funds' Reporting (1996-1999). E' stato nominato Co-direttore Generale di Fideuram Gestions a novembre 1999 e Direttore Generale della stessa società a gennaio 2002. Da ottobre 2002 a settembre 2007, ha assunto l'incarico di Direttore Generale e membro del Consiglio d'Amministrazione di Fideuram Asset Management (Ireland) a Dublino e membro del Consiglio d'Amministrazione di Sanpaolo Invest (Ireland). Ad ottobre 2007 è tornato a Lussemburgo per assumere nuovamente la responsabilità di Direttore Generale e membro del Consiglio d'Amministrazione di Fideuram Gestions sino a fine 2014. Da gennaio a giugno 2015 è stato Direttore Generale di Fideuram Bank (Luxembourg). Da luglio 2015, Bruno Alfieri è Amministratore Delegato e Direttore Generale di Eurizon Capital S.A. a Lussemburgo, nominato Amministratore della stessa società ad aprile 2014.

Massimo MAZZINI - Amministratore

Massimo Mazzini è entrato a far parte del Gruppo Intesa Sanpaolo alla fine del 2007 come CIO della Divisione Investment Solutions di Eurizon Capital, dove ha assunto l'incarico di gestire prodotti focalizzandosi su processi di asset allocation, fondi multi-manager e fondi strutturati/garantiti per clienti retail, privati e istituzionali. Tra il 2001 e il 2007 ha lavorato presso il Gruppo Credit Agricole come Vice CIO di CAAM SGR, dove ha gestito prodotti tradizionali, e come membro del Comitato Esecutivo Internazionale del Crédit Agricole Alternative Investments Group. In precedenza, nel dicembre 2005, è stato CEO e CIO di CAAM AI SGR e CA AIPG SGR, due società di gestione di hedge fund alternativi del Gruppo Crédit Agricole con sede a Milano. Prima ancora è stato CIO di CA AIPG SGR (2001-2005), dove ha sviluppato e gestito hedge funds. Ha iniziato la propria carriera presso Arthur Andersen MBA, dove dal 1996 al 2001 si è specializzato nella gestione del rischio e nella gestione patrimoniale. Si è laureato in Economia e commercio presso l'Università di Parma. E' stato CEO di Epsilon SGR da novembre 2009 a giugno 2010, e CEO di Eurizon AI SGR da novembre 2007 a novembre 2009. Ha ricoperto l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Eurizon Capital S.A. da agosto 2010 a luglio 2015. Ad agosto 2013 è entrato a far parte del Consiglio d'Amministrazione di Penghua Fund Management in Cina. Da maggio 2013 fa inoltre parte del Comitato di Vigilanza di VUB Asset Management nella Repubblica slovacca. Massimo Mazzini è stato nominato Responsabile Direzione Marketing e Sviluppo Commerciale di Eurizon Capital SGR S.p.A. a luglio 2015.

Marco BUS - Amministratore

Ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Genova nel 1990 e frequentato il London Business School Corporate Finance Executive Program. Dal 1991 al 1994 ha ricoperto varie posizioni in Banca Fideuram (Milano), da trader fino a direttore di filiale. Dal 1995 al 2002 è entrato a far parte di Banca Intesa International a Lussemburgo ricoprendo i ruoli di trader, responsabile del Portfolio Management e

responsabile delle attività finanziarie. Dopo aver ricoperto il ruolo di responsabile del Private Banking presso Société Européenne de Banque S.A. (oggi Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg S.A.) a Lussemburgo dal 2002 al 2003, nel 2004 è stato nominato direttore generale della stessa società, con responsabilità su Private Banking, Amministrazione Fondi e Attività Finanziarie, ruolo che ha ricoperto fino al 2007. Dal 2008 al 2013 Marco Bus è stato Amministratore delegato di Société Européenne de Banque S.A. (oggi Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg S.A.) a Lussemburgo. Dal 2014 al 2016 è stato Responsabile del progetto High Net Worth Individual (HNWI) di Banca IMI a Milano, distaccato da Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg S.A. A luglio 2016 Marco Bus è stato nominato Condirettore Generale e Delegato alla gestione giornaliera di Eurizon Capital S.A.

Claudio SOZZINI - Amministratore

Claudio Sozzini ha conseguito la laurea in Economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dopo aver ricoperto varie posizioni esecutive in Credito Italiano and Banca Privata Finanziaria, nel 1978 è entrato in Barclays Bank International e, nel 1980, è diventato membro del relativo Consiglio di amministrazione con l'incarico di gestire le aree Finanza, Organizzazione e IT and Operations. Tra il 1986 e il 2005 ha ricoperto numerose posizioni esecutive presso Banca Manusardi (incorporate in Banca Fideuram nel 1992). Claudio Sozzini è attualmente Presidente dei Consigli di amministrazione di Fideuram Asset Management Ireland, Fideuram Investimenti Sgr SpA e Interfund Sicav. Da aprile 2014 è anche Membro del Consiglio di amministrazione di Eurizon Capital S.A.

Alex SCHMITT - Amministratore Indipendente

Alex Schmitt è managing partner dello studio legale Bonn & Schmitt. È nato a Lussemburgo ed è stato abilitato all'esercizio della professione forense a Bruxelles, Belgio nel 1979 e a Lussemburgo nel 1983. Ha studiato presso l'Université de Bruxelles, Belgio (laurea in giurisprudenza, 1978); l'Institute of European Studies, Bruxelles (laurea in diritto europeo, 1980); l'Harvard Law School, USA (LLM 1981). Alex Schmitt è membro del Consiglio d'Amministrazione di varie istituzioni finanziarie del Lussemburgo. La sue principali aree di competenza sono il diritto finanziario e bancario, la legge e la regolamentazione sui titoli, le fusioni ed acquisizioni.

Zhen GAO - Amministratore

Zhen Gao è Managing Partner di Mandarin Capital Partners, responsabile per le operazioni in Cina e transazioni cross border. Ha conseguito una laurea cum laude in Finanza all' University of International Business and Economics di Pechino ed un MBA in Finanza presso la Chinese University di Hong Kong. Ha frequentato diversi Executive Programs presso la Harvard Business School come Corporate Restructuring, Mergers and Acquisitions, High Potential Leadership Program, Private Equity and Venture Capital, Drive Corporate Performance e Manage Board Effectively. Ha frequentato il Global CEO Program co-sponsorizzato da CEIBS, IESE ed Harvard Business School. Nel 2007 è entrata a far parte di Mandarin Capital Partners con più di 11 anni di esperienza nel settore di project financing a livello internazionale. Precedentemente è stata direttore per le operazioni in un importante dipartimento economico alla Export Import Bank of China. In precedenza è stata country manager e loan officer, gestendo il portfolio di diversi Paesi nelle regioni asiatiche e africane. Ha lavorato a diversi progetti in ambito manifatturiero, energetico e delle telecomunicazioni incluse diverse operazioni di M&A cross-border.

La Società di Gestione ha in particolare per oggetto la costituzione, l'amministrazione, la direzione, la promozione, la

commercializzazione, la gestione e la consulenza di organismi di investimento collettivo di diritto lussemburghese o straniero – che potranno essere organizzati a comparti multipli – e l'emissione di certificati rappresentativi delle Quote o delle conferme che documentano il titolo di partecipazione in questi organismi di investimento collettivo. La Società potrà intraprendere tutte le operazioni direttamente o indirettamente in relazione a tale oggetto, entro i limiti determinati dal capitolo 15 della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Come compenso delle attività svolte per le sue attività di gestione ed amministrazione, la Società di Gestione percepirà una commissione di gestione e una commissione amministrativa, così come descritte alla sezione 5.4 "Oneri e Spese".

Il tasso della commissione di gestione è indicato in ciascuna Scheda di Comparto.

La Società di Gestione può, a proprie spese, sotto il suo controllo e responsabilità e al fine di beneficiare della loro esperienza professionale in taluni settori o mercati, ricorrere ai servizi di Consulenti per gli Investimenti.

Politica Retributiva

La Società di Gestione ha elaborato e applica una politica retributiva (la "Politica Retributiva") adeguata alla sua dimensione, all' organizzazione interna e alla natura, allo scopo e alla complessità delle sue attività.

La Politica Retributiva si applica a tali categorie di personale, tra cui l'alta dirigenza, i soggetti che assumono il rischio, il personale che svolge funzioni di controllo e qualsiasi dipendente che riceva una retribuzione complessiva che lo collochi nella stessa fascia retributiva dell'alta dirigenza e dei soggetti che assumono il rischio, le cui attività professionali abbiano un impatto rilevante sui profili di rischio delle Società di Gestione o degli OICVM che gestisce. Tale Politica Retributiva è volta a favorire una corretta governance e la conformità alla normativa, soddisfacendo al contempo i seguenti requisiti:

- la Politica Retributiva riflette e promuove una gestione sana ed efficace del rischio e non incoraggia un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio, i regolamenti o gli atti costitutivi degli OICVM che la Società di Gestione amministra;
- la Politica Retributiva è in linea con la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di Gestione e degli OICVM che gestisce e degli investitori degli OICVM e comprende misure intese a evitare i conflitti d'interesse;
- la valutazione dei risultati è eseguita in un quadro pluriennale;
- le componenti fisse e variabili della retribuzione complessiva sono adeguatamente bilanciate e la componente fissa rappresenta una parte della retribuzione complessiva sufficientemente alta per consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della retribuzione;

I dettagli sulla Politica Retributiva aggiornata sono disponibili sul sito web della Società di Gestione (<http://www.eurizoncapital.lu/lu/aboutus/RegulatoryInformation>) e una copia cartacea può essere richiesta gratuitamente presso la sede legale della Società di Gestione.

7. Banca Depositaria e Agente Pagatore

La Società di Gestione ha nominato State Street Bank Luxembourg S.C.A. Banca Depositaria (la "Banca Depositaria") e agente pagatore ("Agente Pagatore") del Fondo, ai sensi di contratti stipulati rispettivamente in data 7 ottobre 2016 e 20 dicembre 2013.

State Street Bank Luxembourg S.C.A., la Banca Depositaria e Agente Pagatore del Fondo, è una *société en commandite par actions* con sede legale al 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Grand Ducato del Lussemburgo, iscritta al *Registre de Commerce et des Sociétés* del Lussemburgo al numero B 32 771.

L'oggetto sociale di State Street Bank Luxembourg S.C.A. è principalmente la prestazione di attività bancarie, finanziarie, su titoli e fiduciarie, così come attività ad esse accessorie.

La succitata convenzione può essere modificata di comune accordo tra le società che vi partecipano.

Funzioni della Banca Depositaria

La Banca Depositaria svolge principalmente le seguenti funzioni:

- assicurarsi che la vendita, l'emissione, il rimborso, la conversione e l'annullamento delle Quote abbiano luogo in conformità alla legge ed al Regolamento di Gestione;
- assicurarsi che il calcolo del valore delle Quote sia effettuato conformemente alla legge e al Regolamento di Gestione;
- eseguire le istruzioni impartite dalla Società di Gestione, salvo se contrarie alla legge e al Regolamento di Gestione;
- assicurarsi che nelle operazioni relative al patrimonio del Fondo, il corrispettivo sia riconosciuto entro i termini stabiliti;
- assicurarsi che i proventi del Fondo ricevano una destinazione conforme al Regolamento di Gestione.
- assicurarsi dell'adeguato monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo;
- tenere in custodia le attività del Fondo, inclusi gli strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia e per le altre attività, verificare la proprietà e conservare un registro relativo.

Responsabilità della Banca Depositaria

In caso di perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia, determinata in conformità a quanto stabilito dalla Direttiva 2009/65/CE (come modificata dalla Direttiva 2014/91/UE) ("Direttiva UCITS"), e in particolare dall'art. 18 del Regolamento UCITS, la Banca Depositaria deve restituire senza indebito indugio strumenti finanziari di tipo identico o l'importo corrispondente al Fondo o alla Società di Gestione che agisce per conto del Fondo.

Il depositario non è responsabile qualora possa dimostrare che la perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia è imputabile ad un evento esterno al di fuori di ogni ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo per evitarle come stabilito dalla Direttiva UCITS.

In caso di perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia, i Partecipanti possono invocare la responsabilità della Banca Depositaria direttamente o indirettamente mediante la Società di Gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei Partecipanti.

La Banca Depositaria è altresì responsabile nei confronti del Fondo per ogni altra perdita da esso subita in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, degli obblighi di cui alla Direttiva UCITS.

La Banca Depositaria non deve essere ritenuta responsabile per danni indiretti, consequenziali o speciali, che scaturiscono o comunque connessi con l'adempimento o il mancato adempimento da parte della Banca Depositaria delle proprie obbligazioni.

Delega

La Banca Depositaria ha il potere di delegare totalmente o parzialmente la funzione di custodia. La responsabilità della Banca Depositaria rimane impregiudicata dal fatto che la stessa ha affidato ad un terzo parte o tutte le attività in custodia. Le deleghe della custodia lasciano impregiudicata la responsabilità della Banca Depositaria nel rispetto della Convenzione di Banca Depositaria.

La Banca Depositaria ha delegato gli obblighi di custodia stabiliti all'articolo 22(5)(a) della Direttiva UCITS a State Street Bank and Trust Company con sede in Copley Place 100, Huntington Avenue, Boston, Massachusetts 02116, USA, alla quale è stata delegata la custodia complessiva delle attività. State Street Bank and Trust Company in qualità di subdelegato ha nominato a sua volta subdelegati locali nella rete di State Street Global Custody.

Descrizione delle funzioni di custodia delegate dalla Banca Depositaria nonché l'elenco effettivo dei delegati e subdelegati sono disponibili presso la sede legale della Società di Gestione o al seguente indirizzo internet:

<http://www.statestreet.com/about/office-locations/luxembourg/subcustodians.html>

Conflitti d'interesse della Banca Depositaria

La Banca Depositaria è parte di un gruppo internazionale di aziende e imprese che, nel corso della loro ordinaria attività, agiscono contemporaneamente per un gran numero di clienti, oltre che per proprio conto, che può provocare conflitti reali o potenziali. Conflitti d'interesse sorgono ove la Banca Depositaria o le sue affiliate svolgono attività nell'ambito del contratto di deposito, di contratti separati o altro tipo di accordi. Tali attività possono comprendere:

- A) la prestazione dei servizi di nominee, agente amministrativo, di registrazione e trasferimento, ricerca, agente per le operazioni di prestito titoli, gestione degli investimenti, consulenza negli investimenti e/o altro tipo di consulenza alla Società di Gestione che agisce in nome e per conto del Fondo;
- B) prender parte in transazioni bancarie e compravendite tra cui contratti di cambio, derivati, prestito, intermediazione, market making o altre transazioni finanziarie con il Fondo per conto proprio o di clienti terzi.

In connessione con le attività di cui sopra la Banca Depositaria o i suoi affiliati:

- A) cercheranno di trarre profitto da tali attività e hanno diritto a ricevere e trattenere eventuali utili o remunerazioni in qualsiasi forma e non sono tenuti a rivelare alla Società di Gestione che agisce in nome e per conto del Fondo, la natura o la quantità di tali utili o remunerazioni tra cui ogni commissione, entrata, azione, mark-up, mark-down, interessi, retrocessioni, sconti o altri benefici ricevuti in relazione a tali attività;

- B) potranno comprare, vendere, emettere, concludere operazioni o tenere, titoli o altri strumenti finanziari per conto proprio, delle proprie affiliate o per altri clienti;
- C) possono operare nello stesso modo o contrariamente alle operazioni poste in essere, anche in base ad informazioni in suo possesso che non sono disponibili alla Società di Gestione che agisce in nome e per conto del Fondo;
- D) possono fornire gli stessi o simili servizi ad altri clienti tra cui concorrenti del Fondo;
- E) possono essere concessi loro diritti di credito dal Fondo, che potranno esercitare.

La Società di Gestione che agisce per conto del Fondo può utilizzare un affiliato della Banca Depositaria per eseguire operazioni di cambio, spot o swap per conto del Fondo. In questi casi l'affiliato deve agire per conto proprio e non quale intermediario, agente o fiduciario della Società di Gestione che agisce per conto del Fondo. L'affiliato cercherà di trarre profitto da queste transazioni e ha il diritto di mantenere e non rivelare alcun profitto alla Società di Gestione che agisce per conto del Fondo. L'affiliato svolge tali operazioni in conformità ai termini e le condizioni concordate con la Società di Gestione che agisce per conto del Fondo.

Quando liquidità appartenenti al Fondo sono depositate presso una banca affiliata, un potenziale conflitto si pone in relazione agli interessi (se presenti) che l'affiliata può pagare o applicare su tale conto e le commissioni o altre remunerazioni che possono derivare da mantenere queste liquidità in qualità di banca e non come fiduciario.

La Società di Gestione può anche essere un cliente o controparte della Banca Depositaria o dei suoi affiliati.

Potenziati conflitti che possono sorgere dall'utilizzo da parte della Banca Depositaria di sub-depositari comprende quattro grandi categorie:

- (1) i conflitti derivanti dalla selezione dei sub-depositari e dalla allocazione di asset tra più sub-depositari influenzati da (a) fattori di costo, compresi commissioni più basse, sconti sulle commissioni o incentivi analoghi e (b) ampi rapporti commerciali bidirezionali in cui la Banca Depositaria può agire in base al valore economico della relazione più ampia, oltre a criteri oggettivi di valutazione;
- (2) sub-depositari, affiliati e non affiliati, agiscono per altri clienti e nel proprio interesse proprietario, il quale potrebbe essere in conflitto con gli interessi dei clienti;
- (3) sub-depositari, sia affiliati e non affiliati, hanno solo relazioni indirette con i clienti ed hanno la banca depositaria come controparte, potendo ciò creare incentivi per la Banca Depositaria di agire nel proprio interesse personale, o nell'interesse di alcuni clienti a scapito di altri; e
- (4) sub-depositari potrebbero vantare diritti di credito nei confronti di attivi dei clienti sui quali hanno interesse di rivalersi nel caso non ricevano un pagamento per transazione eseguite sui mercati.

Nell'esercizio delle proprie funzioni la Banca Depositaria agisce in modo onesto, equo, professionale e indipendente ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e degli investitori del Fondo.

La Banca Depositaria ha separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, l'esercizio delle sue funzioni di depositaria dalle altre sue funzioni potenzialmente confliggenti. I sistemi di controlli interni, le diverse linee di rapporto, la divisione dei compiti e l'informativa agli organi di gestione consente di adeguatamente identificare, gestire e monitorare i potenziali conflitti di interesse e altre possibili problematiche legate alla funzione di depositaria. Inoltre, nel contesto di utilizzo da parte della Banca Depositaria di sub-depositari, la Banca Depositaria impone restrizioni contrattuali per affrontare alcuni

dei potenziali conflitti e mantiene la dovuta diligenza e supervisione sui sub-depositari per garantire un elevato livello di servizio al cliente da parte dei prestatori. La Banca Depositaria fornisce, inoltre, frequenti relazioni sulle attività e portafogli dei clienti, le cui funzioni sottostanti sono sottoposte a verifiche di controllo interne ed esterne. Infine, la Banca Depositaria separa internamente le prestazioni dei suoi compiti di custodia dalle altre attività e segue uno Standard di Comportamento che richiede ai dipendenti di agire in maniera etica, corretta e trasparente con i clienti.

Informazioni aggiornate sulla Banca Depositaria, i suoi obblighi nonché la descrizione delle funzioni di custodia delegate dalla Banca Depositaria, elenco dei delegati e subdelegati e descrizione degli eventuali conflitti di interesse che potrebbero derivare dalla delega saranno messe a disposizione dei Partecipanti su richiesta.

La Banca Depositaria o la Società di Gestione possono in ogni momento, e con preavviso scritto di almeno tre mesi, decidere la cessazione dell'incarico di Banca Depositaria, restando inteso che la Società di Gestione è tenuta a nominare una nuova Banca Depositaria che assuma le funzioni e le responsabilità definite dalla legge e dal Regolamento di Gestione.

In attesa della sua sostituzione, che deve avere luogo entro due mesi a partire dalla data di scadenza del termine di preavviso, la Banca Depositaria prenderà tutte le misure necessarie alla tutela degli interessi dei Partecipanti.

Nella sua qualità di Agente Pagatore, State Street Bank Luxembourg S.C.A. è incaricata del pagamento dei dividendi del Fondo e del prezzo di rimborso delle Quote.

8. Agente Amministrativo, Agente di Registrazione e Trasferimento

La Società di Gestione ha nominato State Street Bank Luxembourg S.C.A. agente amministrativo, di registrazione e trasferimento del Fondo (l'“Agente Amministrativo, di Registrazione e Trasferimento”) in Lussemburgo ai sensi di un contratto sottoscritto in data 20 dicembre 2013.

La summenzionata convenzione può essere modificata di comune accordo tra le parti.

In tale qualità, State Street Bank Luxembourg S.C.A. è responsabile di tutti gli obblighi amministrativi e contabili previsti dalla legge lussemburghese ed in particolare la contabilità, il calcolo del Valore Netto d'Inventario, l'esecuzione delle domande di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle Quote nonché la tenuta del registro dei Partecipanti al Fondo.

La responsabilità della Società di Gestione e della Banca Depositaria non sarà in alcun caso influenzata dal fatto che la Società di Gestione abbia delegato le funzioni di Agente Amministrativo, Agente di Registrazione e Trasferimento a State Street Bank Luxembourg S.C.A.

9. Gestori

Il Gestore dovrà quotidianamente acquistare e vendere titoli e quindi gestire il portafoglio del Fondo nonché determinare le strategie di investimento del Fondo.

Nello svolgimento della sua attività il Gestore potrà concludere con le controparti degli accordi detti di “soft commission”. Questi accordi prevedono, nell’interesse dei partecipanti, il pagamento diretto ad opera delle suddette controparti di beni e servizi forniti da terzi al Gestore e direttamente connessi all’attività di quest’ultimo. Questi accordi non potranno essere conclusi con persone fisiche. Delle “soft commission” sarà fatta menzione nel rapporto annuale del Fondo.

Il Gestore può, a proprie spese, sotto il suo controllo e responsabilità e al fine di beneficiare della loro esperienza professionale in taluni settori o mercati, ricorrere ai servizi di Consulenti e/o Delegati alla Gestione per gli Investimenti. In tal caso, l’identità del Delegato alla Gestione per gli Investimenti sarà menzionata nelle schede dei Comparti interessati.

I Comparti del Fondo sono gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e da Epsilon SGR S.p.A.

Eurizon Capital SGR S.p.A, controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., è una società di gestione del risparmio specializzata nella gestione di fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali per gli investitori italiani *retails* e gli investitori istituzionali.

Epsilon Associati – Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (in breve, Epsilon SGR S.p.A.), di proprietà comune di Banca IMI S.p.A. ed Eurizon Capital SGR S.p.A., entrambe appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, è una società di gestione patrimoniale specializzata nella gestione di fondi comuni di investimento. Si avvale delle migliori competenze e dell’esperienza dei suoi due azionisti nei campi dell’Investment banking/Mercati di capitali e Gestione patrimoniale.

10. Distributori e Nominees

La Società di Gestione può nominare banche e/o istituzioni finanziarie in qualità di Agenti di Collocamento o di Intermediari che possono intervenire nelle operazioni di sottoscrizione o di rimborso. In alcuni Paesi tale nomina è specificatamente richiesta a norma di legge. Conformemente alle disposizioni legali in vigore nel Paese dove le Quote del Fondo sono distribuite, gli Agenti di Collocamento o gli Intermediari potranno, previa autorizzazione della Società di Gestione, agire in qualità di "Nominees" per conto degli investitori (essendo i nominees intermediari che si interpongono tra gli investitori e gli OIC di loro scelta). In tale veste, l'Agente di Collocamento o l'Intermediario sottoscriverà o riscatterà Quote del Fondo a suo nome ma in qualità di Nominee per conto dell'investitore e richiederà, se lo riterrà necessario, la registrazione delle operazioni effettuate nel registro dei Partecipanti al Fondo. Tuttavia, salvo disposizioni contrarie della legge locale, gli investitori conserveranno il diritto di investire direttamente nel Fondo senza ricorrere ai servizi di un Nominee. Inoltre gli investitori che hanno sottoscritto mediante un Nominee conserveranno un diritto diretto sulle Quote sottoscritte.

E' opportuno precisare che il paragrafo precedente non è applicabile nei casi in cui il ricorso ai servizi di un incaricato sia indispensabile o addirittura obbligatorio per ragioni legali, di regolamento o pratiche.

L'elenco dei Nominees è disponibile presso la sede della Società di Gestione.

11. Informazioni e Documenti Disponibili

In conformità alle disposizioni della Legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo, al Regolamento 10-4 della CSSF e alla Circolare 12/546 della CSSF, la Società di Gestione ha introdotto e continua ad attuare alcune procedure, politiche e strategie fra cui:

- A) una procedura per una efficiente e tempestiva gestione dei reclami presentati dai Detentori di Quote, disponibile sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo (www.eurizoncapital.lu);
- B) una sintesi delle strategie per l'esercizio dei diritti di voto conferiti dagli strumenti compresi nel portafoglio del Comparto, disponibili sul sito Web della Società di Gestione (www.eurizoncapital.lu), e informazioni in merito ai provvedimenti presi sulla base di tali strategie, che i Detentori di Quote possono reperire gratuitamente facendone richiesta alla Società di Gestione;
- C) una politica per la trasmissione e l'esecuzione degli ordini sugli strumenti finanziari, disponibile sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo (www.eurizoncapital.lu);
- D) procedure relative alla gestione dei conflitti d'interesse, riportate nel presente Prospetto e sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo (www.eurizoncapital.lu);
- E) incentivi: i principali termini degli accordi relativi a spese, commissioni o benefici non monetari che la Società di Gestione percepisca in relazione alle attività di gestione degli investimenti e amministrazione del Fondo sono illustrati nel presente Prospetto e/o in rapporti periodici, a seconda dei casi. Per ulteriori informazioni, gli investitori possono rivolgersi alla Società di Gestione, che le fornirà gratuitamente.
- F) una Politica Retributiva le cui caratteristiche principali sono descritte alla Sezione 6 " Società di Gestione".

I seguenti documenti sono depositati presso la sede della Società di Gestione dove possono essere consultati:

- a) Statuto della Società di Gestione;
- b) Regolamento di Gestione;
- c) Ultimi rapporti annuali e semestrali del Fondo;
- d) Il "Contratto di Deposito", perfezionato tra State Street Bank Luxembourg S.C.A. e la Società di Gestione;
- e) Il "Contratto di Agenzia di Amministrazione, Pagamento, Registrazione e Trasferimento", perfezionato tra State Street Bank Luxembourg S.C.A. e la Società di Gestione;
- f) I contratti perfezionati con qualsiasi Gestore.

Il Prospetto, le Informazioni chiave per gli investitori e i Rapporti finanziari possono essere gratuitamente ritirati dal pubblico presso la sede sociale della Società di Gestione e il sito web (www.eurizoncapital.lu), presso la Banca Depositaria e presso tutti i rappresentanti autorizzati. Inoltre, le Informazioni chiave per gli investitori saranno messe a disposizione su qualunque altro mezzo durevole, come concordato con i Partecipanti/richiedenti.

La lingua ufficiale del presente Prospetto e del Regolamento di Gestione è l'inglese.

12. Elenco dei Comparti

Eurizon Opportunità – Obbligazioni Flessibile	40
Eurizon Opportunità – Flessibile 15	43
Eurizon Opportunità – Sparkasse Prime Fund	45
Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 06/2021 . . .	47
Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 07/2021 . . .	50
Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 10/2021 . . .	53
Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 12/2021 . . .	56
Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 02/2022 . . .	59
Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 04/2022 . . .	62
Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 05/2022 . . .	65

Eurizon Opportunità – Obbligazioni Flessibile

Questo Comparto è stato attivato il 20 marzo 2013, dopo aver ricevuto il conferimento di attività e passività dei Comparti Eurizon Opportunità – Bond Selection 2012-1 ed Eurizon Focus Riserva Doc – Obbligazioni Corporate 12/2012. Dal 12 luglio 2013, questo Comparto ha ricevuto le attività e le passività del Comparto Eurizon Opportunità – Bond Selection 2013-1. Il 14 febbraio 2014 questo Comparto ha ricevuto le attività e le passività del Comparto Eurizon Focus Riserva Doc – Obbligazioni Corporate 12/2013. Il 27 febbraio 2015 questo Comparto ha ricevuto le attività e le passività dei Comparti Eurizon Focus Riserva Doc – Obbligazioni Corporate 12/2014, Eurizon Focus Riserva Doc – Obbligazioni Corporate 12/2014 – 2 ed Eurizon Opportunità – Bond Selection 2015 – 1. In data 18 dicembre 2015 questo Comparto ha ricevuto in conferimento le attività e le passività dei Comparti Eurizon Focus Riserva DOC – Obbligazioni Corporate 06/2015, Soluzioni Eurizon – Cedola DOC Italia – 07/2015 e Soluzioni Eurizon – Cedola DOC Italia – 09/2015. In data 8 luglio 2016 questo Comparto ha ricevuto in conferimento le attività e le passività dei Comparti Eurizon Strategia Flessibile – Obbligazioni 12-2015, Eurizon Strategia Flessibile – Obbligazioni 03-2016 e Eurizon Strategia Flessibile – Obbligazioni 06-2016.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire, tramite l'attuazione di strategie d'investimento attive incentrate su strumenti di debito e valute, un rendimento assoluto positivo in Euro su un orizzonte temporale raccomandato di almeno quattro anni, considerando la cedola che il Comparto potrebbe distribuire ai Partecipanti ogni semestre solare.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni, obbligazioni convertibili e obbligazioni garantite (*covered bonds*), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito (fino al 50% del patrimonio netto del Comparto), e da altri governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Altri emittenti"), aventi a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Altri emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto. I Paesi emergenti sono i paesi compresi nell'elenco dei paesi emergenti stilato dalla International Finance Corporation (Banca Mondiale), nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Altri emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 25% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Altri emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività né in titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione "Tecniche e strumenti" del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto

Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori sono disponibili cinque Categorie di Quote aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
RD	LU0883623067
I	LU0944455822
IDX	U1384266539
IDY	LU1384266612
IDZ	LU1384266703

3. Investimento minimo

Categoria RD: EUR 500

Categoria I: nessuna

Categoria IDX, Categoria IDY, Categoria IDZ: EUR 1,000,000

4. Politica dei dividendi

Per la Categoria di Quote RD

Ogni semestre solare e dopo attenta valutazione, la Società di Gestione potrà interamente o parzialmente distribuire ai Partecipanti della categoria RD il reddito e i profitti netti realizzati generati dagli investimenti durante il semestre solare di riferimento. L'origine degli importi distribuiti sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Per la Categorie di Quote IDX, IDY, e IDZ

Alla chiusura di ciascun trimestre solare, e per la prima volta nel 2018 per la Categoria IDX, nel 2019 per la

Categoria IDY e 2020 per la Categoria IDZ, la Società di Gestione intende distribuire ai Partecipanti un dividendo minimo pari all'80% dell'utile netto degli investimenti generati nel corso del periodo di riferimento. L'utile netto degli investimenti è pari all'utile netto derivante dagli investimenti, dagli interessi su conti bancari e da altri utili meno le commissioni di gestione e amministrative, gli interessi passivi, le imposte e altre spese.

La Società di Gestione, secondo il proprio prudente apprezzamento, può anche procedere alla distribuzione totale o parziale ai Partecipanti detentori di Quote delle Categorie IDX, IDY, e IDZ dell'utile netto realizzato sulla vendita di titoli, valute ed altri strumenti finanziari nel corso del periodo di riferimento e degli utili netti derivanti dai periodi precedenti.

Tale importo distribuito a titolo di dividendo non rappresenta necessariamente il risultato effettivo dell'attività di gestione del Comparto nel periodo (rappresentato dalla variazione del valore delle Quote di Categoria IDX, IDY e IDZ), dal momento che la plus/minusvalenza non realizzata sugli investimenti o sugli strumenti finanziari derivati non viene presa in considerazione. Pertanto, la distribuzione può, in tal caso, avere un valore più alto o più basso dell'effettivo risultato dell'attività di gestione.

Hanno diritto alla distribuzione di dividendi i Partecipanti delle Categorie di Quote RD, IDX, IDY e IDZ nel giorno definito dal Consiglio d'Amministrazione della Società di Gestione ("ex-date").

L'attenzione dei Partecipanti detentori di Quote delle Categorie IDX, IDY, e IDZ è richiamata sul fatto che la presente politica di distribuzione potrà consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'Investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il pagamento di dividendi provenienti da capitale viene conseguito rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale. Il Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il Valore Netto d'Inventario delle Quote delle Categorie IDX, IDY, e IDZ saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati.

L'origine degli importi distribuiti (proventi o capitale) ai Partecipanti detentori di Quote di Categorie IDX, IDY e IDZ sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

La distribuzione del dividendo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o di frazioni di Quote) ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento viene effettuato entro dieci Giorni lavorativi bancari in Lussemburgo successivi alle ex-date.

La Società di Gestione pubblicherà altresì gli importi da distribuire relativamente a ciascuna Quota di Categoria RD, IDX, IDY e IDZ nonché la rispettiva data di pagamento, secondo quanto previsto nella sezione "Informazioni ai Partecipanti".

La Società di Gestione, tenuto conto dell'interesse dei Partecipanti, si riserva la facoltà di non distribuire alcun dividendo.

5. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato giornalmente e, qualora il giorno pertinente non sia un giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto

d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

6. Sottoscrizione delle Quote

Il prezzo di sottoscrizione, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione che segue l'accettazione della domanda di sottoscrizione, se pervenuta entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di sottoscrizione è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Il pagamento della sottoscrizione è effettuato esclusivamente mediante bonifico in contanti in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore.

La Società di Gestione potrà, secondo il suo prudente apprezzamento, ritardare o annullare il lancio del Comparto, in funzione del volume delle sottoscrizioni e/o delle condizioni di mercato. Gli investitori saranno tempestivamente informati di tale decisione tramite la pubblicazione di uno specifico avviso su un quotidiano diffuso in Lussemburgo e su uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute.

Commissione di sottoscrizione:

Nessuna commissione di sottoscrizione è prevista per le Categorie RD, I, IDX, IDY, e IDZ.

7. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Nessuna commissione di rimborso è prevista per le Categorie RD, I, IDX, IDY, and IDZ.

8. Conversione delle Quote

I Detentori di Quote del Comparto al momento hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

9. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

10. Commissione di gestione

Categoria RD: 1,00% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Categoria I, Categoria IDX, Categoria IDY, Categoria IDZ: 0,40% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance per ciascuna categoria la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità.

Per ciascuna categoria la commissione di performance ammonta al 20% applicato al valore minimo tra: (i) la differenza tra l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al valore registrato al termine dell'anno solare precedente e l'Hurdle Rate durante tale periodo e (ii) l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al Valore Netto d'Inventario per Quota maggiore registrato al termine di qualsiasi anno solare precedente ("High Water Mark").

L'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota è calcolato considerando l'eventuale reinvestimento dei dividendi.

L'Hurdle Rate definito per questo Comparto è l'Indice Barclays Euro Treasury Bill + 1,50% p.a. l'anno.

Laddove il rendimento del Hurdle rate abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario e il Valore Netto d'Inventario di ciascuna categoria alla fine dell'anno solare.

La commissione di performance prelevata per ciascuna categoria non potrà superare l'1,00% del Valore Netto d'Inventario annuale medio della stessa categoria sullo stesso periodo. La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

La commissione di performance matura ogni Giorno di Valorizzazione in base ai principi contabili vigenti.

Relativamente al primo anno solare, l'Hurdle Rate è calcolato su base prorata temporis e l'High Water Mark corrisponde al Valore Netto d'Inventario iniziale per ciascuna categoria.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

11. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

12. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di riscattare il proprio capitale entro un periodo di 4 anni (Orizzonte temporale dell'investimento: 4 - 6 anni).

Questo Comparto è stato lanciato il 13 aprile 2015 al prezzo iniziale di 100 Euro. In data 10 luglio 2015 questo Comparto ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Fondi Eurizon Focus Formula Azioni 2014, Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 1, Eurizon Focus Formula Azioni 2015-2 e dei Comparti Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 6, Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 12 e Eurizon EasyFund – Orizzonte Protetto 24. In data 18 dicembre 2015 questo Comparto ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Fondi Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 3, Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 4 e Eurizon Focus Formula Azioni 2015 – 5. In data 9 settembre 2016 questo Comparto ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 – 06/2011, Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 – 07/2011, Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 – 09/2011, Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 – 11/2011, Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 – 12/2011, Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 – 02/2012 e Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 – 03/2012. In data 10 febbraio 2017 questo Comparto ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti Investment Solutions by Epsilon – Soluzione Attiva Protetta 05 2017, Investment Solutions by Epsilon – Soluzione Attiva Protetta 06 2017, Investment Solutions by Epsilon – Soluzione Attiva Protetta 07 2017, Investment Solutions by Epsilon – Soluzione Attiva Protetta 09 2017 e Investment Solutions by Epsilon – Soluzione Attiva Protetta 12 2017. In data 3 marzo 2017 questo Comparto ha ricevuto in conferimento le attività e passività dei Comparti Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 Indexed – 05/2012, Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 Indexed – 07/2012, Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 Indexed – 09/2012, Investment Solutions by Epsilon – Cedola x 4 Indexed – 10/2012, Eurizon Focus Capitale Protetto – Protezione 06-2016 e Eurizon Focus Capitale Protetto – Protezione 09-2016.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo del Comparto è di conseguire un rendimento assoluto positivo ottimizzando l'allocazione degli asset tra strumenti di debito, strumenti del mercato monetario e strumenti azionari, mantenendo la perdita massima potenziale del portafoglio del Comparto ad un livello inferiore al -2% su base mensile, calcolata con una probabilità del 99%.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni, obbligazioni convertibili e obbligazioni garantite (*covered bonds*), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito (fino al 50% del patrimonio netto del Comparto), e da altri governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Altri emittenti"), aventi a livello di emissione o di emittente, al momento dell'acquisto, un rating creditizio Investment Grade.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Altri emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 30% del patrimonio netto del Comparto. I Paesi emergenti sono i paesi compresi nell'elenco dei paesi

emergenti stilato dalla International Finance Corporation (Banca Mondiale), nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Altri emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 20% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Altri emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

Il Comparto potrà essere esposto in strumenti finanziari azionari e strumenti correlati ad azioni fino al 15% del suo patrimonio netto.

Il Comparto potrà essere esposto alle materie prime tramite strumenti finanziari derivati su indici finanziari di materie prime che soddisferanno le leggi, i regolamenti e le linee guida europee e lussemburghesi applicabili. Gli indici finanziari utilizzati per ottenere esposizione alle materie prime tramite strumenti finanziari derivati soddisferanno i requisiti specificati nell'art. 9 del Regolamento Granduciale dell'8 febbraio 2008. Non sono consentiti investimenti diretti in materie prime. L'esposizione a materie prime non eccederà il 10% del patrimonio del Comparto.

L'esposizione a materie prime è soggetta a rischi particolari, descritti nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento".

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività né in titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione "Tecniche e strumenti" del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento.

Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Si richiama l'attenzione dei Partecipanti sul fatto che il Comparto perfezionerà prevedibilmente operazioni OTC con la Controparte. Tali operazioni, che possono rappresentare una porzione rilevante del patrimonio netto del Comparto, potrebbero essere personalizzate e il pagamento potrebbe essere particolarizzato. Dette operazioni non standard richiedono generalmente apposite attività di strutturazione e scambio di informazioni riservate tra il Gestore e la Controparte.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto

Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori di questo Comparto è disponibile una categoria di Quote aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
R	LU1209236766

3. Investimento minimo

Categoria R: EUR 500

4. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato giornalmente e, qualora il giorno pertinente non sia un giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

5. Sottoscrizione delle Quote

Le Quote di Categoria R del Comparto possono essere acquistate esclusivamente attraverso operazioni di fusione di altri Comparti di Fondi promossi da Eurizon Capital S.A.

Commissione di sottoscrizione: non applicabile

6. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Nessuna commissione di rimborso è prevista per la Categoria R.

7. Conversione delle Quote

I Detentori di Quote del Comparto al momento hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

8. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

9. Commissione di gestione

Categoria R: 0,90% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance per ciascuna categoria la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità.

Per ciascuna categoria la commissione di performance ammonta al 20% applicato al valore minimo tra: (i) la differenza tra l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al valore registrato al termine dell'anno solare precedente e l'Hurdle Rate durante tale periodo e (ii) l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al Valore Netto d'Inventario per Quota maggiore registrato al termine di qualsiasi anno solare precedente ("High Water Mark").

L'Hurdle Rate definito per questo Comparto è l'Indice Barclays Euro Treasury Bill + 0,45% p.a.

Laddove il rendimento del Hurdle rate abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario e il Valore Netto d'Inventario di ciascuna categoria alla fine dell'anno solare.

La commissione di performance prelevata per ciascuna categoria non potrà superare l'1,00% del Valore Netto d'Inventario annuale medio della stessa categoria sullo stesso periodo. La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

La commissione di performance matura ogni Giorno di Valorizzazione in base ai principi contabili vigenti.

Relativamente al primo anno solare, l'Hurdle Rate è calcolato su base prorata temporis e l'High Water Mark corrisponde al Valore Netto d'Inventario iniziale per ciascuna categoria.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

10. Gestore

Epsilon Associati SGR S.p.A.

11. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon Opportunità – Sparkasse Prime Fund

Questo Comparto è stato lanciato il 9 aprile 2015 al prezzo iniziale di 100 Euro.

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire nel tempo, una crescita moderata del capitale investito sui mercati finanziari internazionali principalmente attraverso l'acquisto di azioni o quote di fondi di investimento ("OICVM") come definiti dalla Direttiva 2009/65/EC, istituiti da gruppi finanziari entrati in una partnership strategica con "Südtiroler Sparkasse AG" – "Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A." (i "Gruppi Partner").

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o attraverso OICVM in strumenti finanziari di natura azionaria e correlati alle azioni, strumenti di debito e correlati al debito, nonché in strumenti del mercato monetario denominati in Euro o in altre valute.

Questo Comparto intende investire almeno il 70% del suo patrimonio netto in azioni o quote di OICVM istituiti dai seguenti Gruppi Partner: Eurizon Capital, Fidelity, Franklin Templeton, Nordea e Vontobel.

La Società di Gestione si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento la composizione della lista dei Gruppi Partner aggiungendo, rimuovendo o sostituendo delle entità. In questo caso, il Prospetto sarà tempestivamente aggiornato al fine di riflettere tali modifiche.

Le azioni o quote di OICVM istituiti da un singolo Gruppo Partner non eccederanno il 40% del patrimonio netto del Comparto. Le azioni o quote di OICVM istituiti da società non appartenenti ai Gruppi Partner non eccederanno il 30% del patrimonio netto del Comparto.

La scelta degli OICVM è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICVM sono selezionati sulla base della qualità e della costanza dei risultati, della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento. L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che il Gestore può investire in azioni o quote di fondi istituiti dal Gestore stesso o da altre Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo ("OICVM Collegati").

Gli investimenti diretti in titoli non supereranno il 30% del patrimonio netto del Comparto.

Gli strumenti di debito e correlati al debito nei quali il Comparto investe, direttamente o attraverso OICVM che investono prevalentemente in tali titoli, saranno principalmente emessi da governi e le loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari aventi sede nell'Unione Europea, negli Stati Uniti d'America o nell'area del Pacifico (Asia inclusa), aventi un rating creditizio Investment Grade, a livello di emissione o di emittente.

Gli strumenti finanziari di natura azionaria e correlati alle azioni nei quali il Comparto investe, direttamente o attraverso OICVM che investono prevalentemente in questi titoli, saranno principalmente emessi da emittenti aventi sede nell'Unione Europea, negli Stati Uniti d'America o nell'area del Pacifico (Asia inclusa). L'esposizione agli strumenti azionari e correlati alle azioni sarà di almeno il 10% del patrimonio netto del Comparto e non eccederà il 50% dello stesso.

Gli investimenti in azioni e strumenti correlati alle azioni, così come in obbligazioni e strumenti correlati al debito, emessi da emittenti aventi sede nei Paesi emergenti, direttamente o attraverso OICVM che investono prevalentemente in tali titoli, non eccederanno il 30% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto potrà essere esposto alle materie prime tramite strumenti finanziari derivati su indici finanziari di materie prime che soddisferanno le leggi, i regolamenti e le linee guida europee e lussemburghesi applicabili. Gli indici finanziari utilizzati per ottenere esposizione alle materie prime tramite strumenti finanziari derivati soddisferanno i requisiti specificati nell'art. 9 del Regolamento Granduciale dell'8 febbraio 2008. Non sono consentiti investimenti diretti in materie prime. L'esposizione a materie prime non eccederà il 10% del patrimonio del Comparto.

L'esposizione a materie prime è soggetta a rischi particolari, descritti nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

In via accessoria, il Comparto può detenere liquidità, compresi depositi a termine presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento". Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività né in titoli garantiti da ipoteca.

Durante il primo mese seguente la data di lancio effettiva del Comparto, il patrimonio netto del Comparto sarà prevalentemente investito in strumenti del mercato monetario ed in strumenti di debito a breve termine, denominati in Euro ed emesse da governi, le loro agenzie pubbliche od organismi internazionali a carattere pubblico, aventi un rating creditizio Investment Grade, ovvero in OICVM che investono in tali attività o in liquidità, inclusi depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione "Tecniche e strumenti" del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento.

Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione "Rischi Specifici" del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

I marchi di parti terze sono utilizzati con l'autorizzazione dei rispettivi titolari

Informazioni generali

1. **Divisa di Riferimento del Comparto**
Euro (EUR)

2. **Categoria di Quote**

Per gli investitori di questo Comparto è disponibile una categoria di Quote aventi le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
R	LU1209236840

3. Investimento minimo

Categoria R: EUR 500

4. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato giornalmente e, qualora il giorno pertinente non sia un giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

5. Sottoscrizione delle Quote

Il prezzo di sottoscrizione, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione che segue l'accettazione della domanda di sottoscrizione, se pervenuta entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di sottoscrizione è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Il pagamento della sottoscrizione è effettuato esclusivamente mediante bonifico in contanti in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore.

Commissione di sottoscrizione:

Il prezzo di sottoscrizione delle Quote di Categoria R sarà maggiorato di una commissione che non eccederà il 3% del Valore Netto d'Inventario.

6. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso: nessuna.

7. Conversione delle Quote

I Detentori di Quote del Comparto al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

8. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

9. Commissione di gestione

Categoria R: 1,20% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

Una ridotta commissione di gestione dello 0.30% annuo sarà applicata fintanto che il patrimonio netto del Comparto sarà investito esclusivamente in strumenti del mercato monetario, obbligazioni a breve termine ovvero in OICVM che investono in tali attività, o in liquidità.

L'investimento del Comparto in quote di OICVM può comportare l'aumento di talune spese, come per esempio le commissioni della banca depositaria, di sottoscrizione e rimborso, amministrative e di gestione.

Al Comparto sarà corrisposto con frequenza trimestrale l'intero ammontare delle commissioni di gestione applicate sugli OICVM Collegati oggetto di investimento nonché l'intero ammontare delle eventuali retrocessioni di commissioni di gestione applicate sugli OICVM gestiti da Società terze (la cui percentuale massima sarà pari al 2,5%).

Inoltre, la Società di Gestione percepirà una commissione di performance per ciascuna categoria la cui esistenza e ammontare si definiscono secondo le seguenti modalità.

Per ciascuna categoria la commissione di performance ammonta al 20% applicato al valore minimo tra: (i) la differenza tra l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al valore registrato al termine dell'anno solare precedente e l'Hurdle Rate durante tale periodo e (ii) l'aumento percentuale del Valore Netto d'Inventario per Quota in ordine al Valore Netto d'Inventario per Quota maggiore registrato al termine di qualsiasi anno solare precedente ("High Water Mark").

L'Hurdle Rate definito per questo Comparto è l'Indice Barclays Euro Treasury Bill + 1,10 p.a.

Laddove il rendimento del Hurdle rate abbia segno negativo, ai fini del calcolo della commissione di performance verrà utilizzato un rendimento pari a zero.

La commissione di performance si applica sul valore più basso tra la media annua del Valore Netto d'Inventario e il Valore Netto d'Inventario di ciascuna categoria alla fine dell'anno solare.

La commissione di performance prelevata per ciascuna categoria non potrà superare l'1,20% del Valore Netto d'Inventario annuale medio della stessa categoria sullo stesso periodo. La commissione di performance, se esistente, viene corrisposta annualmente, il primo Giorno di Valorizzazione dell'anno solare successivo.

La commissione di performance matura ogni Giorno di Valorizzazione in base ai principi contabili vigenti.

Relativamente al primo anno solare, l'Hurdle Rate è calcolato su base prorata temporis e l'High Water Mark corrisponde al Valore Netto d'Inventario iniziale per ciascuna categoria.

La Società di Gestione si riserva il diritto di addebitare anticipatamente al patrimonio netto del Comparto le eventuali commissioni di performance maturate in relazione al patrimonio netto rimborsato.

10. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

11. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe essere adatto a investitori in cerca di un'esposizione in conformità all'Obiettivo del Comparto e che accettino la volatilità di mercato.

Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 06/2021

Il periodo di sottoscrizione iniziale delle Quote del Comparto inizierà il 13 aprile 2016 e terminerà il 22 giugno 2016 (il **"Periodo di Sottoscrizione Iniziale"**). Durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, le sottoscrizioni saranno accettate a un prezzo iniziale di EUR 100 (il **"Valore Netto d'Inventario Iniziale"**).

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è effettuare una distribuzione annuale su un periodo di investimento di circa cinque anni preservando al contempo il capitale alla Data di Scadenza (come sotto definita).

Questo sarà conseguito mediante l'attuazione di strategie d'investimento attive incentrate su strumenti di natura obbligazionaria e valute.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni e obbligazioni garantite (covered bonds), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente da governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Emittenti"), aventi a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade, e dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 25% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM (fino al 49%) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento". L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che il Gestore può investire in azioni o quote di fondi istituiti dal Gestore stesso o da altre Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo ("OICVM Collegati").

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività.

Il Comparto sarà liquidato in data 18 giugno 2021 ("Data di Scadenza").

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione **"Tecniche e strumenti"** del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione **"Rischi Specifici"** del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto

Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori è disponibile una Categoria di Quote avente le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
RD	LU1384265564

3. Investimento minimo

Categoria RD: EUR 500

4. Politica dei dividendi

Dopo un'attenta valutazione alla fine di ogni periodo di 12 mesi solari, avente inizio alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, la Società di Gestione persegue l'obiettivo di distribuire ai Partecipanti delle Quote di Categoria RD un dividendo pari almeno al 2,30% del Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Alla Data di Scadenza, questa Classe di Quote distribuirà un dividendo corrispondente alla differenza positiva tra il Valore Netto d'Inventario per Quota alla Data di Scadenza e il Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 Euro). L'origine degli importi distribuiti (proventi o capitale) sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i detentori di quote esistenti nel giorno definito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ("ex-date"). L'importo da distribuire in relazione a ogni Quota di Categoria RD e la data di pagamento dello stesso saranno inoltre pubblicati dalla Società di Gestione in un quotidiano distribuito in Lussemburgo e in uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto. La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o frazioni di Quote), ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato mediante bonifico bancario a favore di ogni Partecipante entro 15 giorni lavorativi dall'ex-date.

L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che la presente politica di distribuzione potrà

consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il pagamento di dividendi provenienti da capitale viene conseguito rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale. Il Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il Valore Netto d'Inventario della Classe di Quota RD saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati. In ogni caso le attività del Fondo, a seguito di pagamento di dividendi provenienti da capitale, non potranno essere inferiori a 1,250,000 EUR.

5. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato il venerdì di ogni settimana ("Giorno di Valorizzazione") e, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi Bancari in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

6. Sottoscrizione delle Quote

Le sottoscrizioni delle Quote di Categoria RD saranno accettate esclusivamente durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale. Le domande di sottoscrizione pervenute durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale saranno confermate dopo la fine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale al Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Il pagamento delle Quote dovrà pervenire entro il 27 giugno 2016.

Il pagamento delle sottoscrizioni è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore presso il soggetto incaricato del collocamento delle Quote.

La Società di Gestione potrà, secondo il suo prudente apprezzamento, ritardare o annullare il lancio del Comparto, in funzione del volume delle sottoscrizioni e/o delle condizioni di mercato. Gli investitori saranno tempestivamente informati di tale decisione tramite la pubblicazione di uno specifico avviso su un quotidiano diffuso in Lussemburgo e su uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto.

Le domande di sottoscrizione di Quote di questo Comparto effettuate durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale tramite un soggetto incaricato del collocamento delle Quote devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del 24 giugno 2016, primo giorno di gestione effettiva del Comparto.

Commissione di sottoscrizione:

Nessuna commissione di sottoscrizione è prevista per la Categoria RD.

7. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Il prezzo di rimborso sarà diminuito di una commissione di rimborso corrisposta al Comparto, imputata al controvalore del numero di Quote rimborsate sulla base del Valore Netto d'Inventario iniziale per Quota (EUR 100) conformemente allo schema seguente:

Periodo		Percentuale della commissione di rimborso
Dal	Al	
13 aprile 2016	22 giugno 2016	Nessuna
23 giugno 2016	22 dicembre 2016	2.50%
23 dicembre 2016	22 giugno 2017	2.25%
23 giugno 2017	22 dicembre 2017	2.00%
23 dicembre 2017	22 giugno 2018	1.75%
23 giugno 2018	22 dicembre 2018	1.50%
23 dicembre 2018	22 giugno 2019	1.25%
23 giugno 2019	22 dicembre 2019	1.00%
23 dicembre 2019	22 giugno 2020	0.75%
23 giugno 2020	22 dicembre 2020	0.50%
23 dicembre 2020	17 giugno 2021	0.25%

8. Conversione delle Quote

I Partecipanti del Comparto al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

I Partecipanti di altri Comparti del Fondo al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di questo Comparto.

9. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

10. Commissione di avviamento

Dopo il termine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, una Commissione di avviamento pari al 2,50% del Valore Netto d'Inventario Iniziale per Quota moltiplicato per il numero di

Quote in circolazione della stessa Categoria, è calcolata il 27 giugno 2016; tale commissione viene imputata al patrimonio della Categoria di Quote quale spesa di istituzione e ammortizzata come tale fino alla Data di Scadenza.

11. Commissione di gestione

Categoria RD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

L'investimento del Comparto in quote di OICVM può comportare l'aumento di talune spese, come per esempio le commissioni della banca depositaria, di sottoscrizione e rimborso, amministrative e di gestione.

Al Comparto sarà corrisposto con frequenza trimestrale l'intero ammontare delle commissioni di gestione applicate sugli OICVM Collegati oggetto di investimento nonché l'intero ammontare delle eventuali retrocessioni di commissioni di gestione applicate sugli OICVM gestiti da Società terze (la cui percentuale massima sarà pari al 2,5%).

12. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

13. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di riscattare il proprio capitale entro 5 anni.

Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 07/2021

Il periodo di sottoscrizione iniziale delle Quote del Comparto inizierà il 23 giugno 2016 e terminerà il 05 agosto 2016 (il **"Periodo di Sottoscrizione Iniziale"**). Durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, le sottoscrizioni saranno accettate a un prezzo iniziale di EUR 100 (il **"Valore Netto d'Inventario Iniziale"**).

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è effettuare una distribuzione annuale su un periodo di investimento di circa cinque anni preservando al contempo il capitale alla Data di Scadenza (come sotto definita).

Questo sarà conseguito mediante l'attuazione di strategie d'investimento attive incentrate su strumenti di natura obbligazionaria e valute.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni e obbligazioni garantite (covered bonds), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente da governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Emittenti"), aventi a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade, e dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 25% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM (fino al 49%) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento". L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che il Gestore può investire in azioni o quote di fondi istituiti dal Gestore stesso o da altre Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo ("OICVM Collegati").

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività.

Il Comparto sarà liquidato in data 30 luglio 2021 ("Data di Scadenza").

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione **"Tecniche e strumenti"** del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione **"Rischi Specifici"** del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto

Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori è disponibile una Categoria di Quote avente le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
RD	LU1384266299

3. Investimento minimo

Categoria RD: EUR 500

4. Politica dei dividendi

Dopo un'attenta valutazione alla fine di ogni periodo di 12 mesi solari, avente inizio alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, la Società di Gestione persegue l'obiettivo di distribuire ai Partecipanti delle Quote di Categoria RD un dividendo pari almeno al 2,30% del Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Alla Data di Scadenza, questa Classe di Quote distribuirà un dividendo corrispondente alla differenza positiva tra il Valore Netto d'Inventario per Quota alla Data di Scadenza e il Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 Euro). L'origine degli importi distribuiti (proventi o capitale) sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i detentori di quote esistenti nel giorno definito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ("ex-date"). L'importo da distribuire in relazione a ogni Quota di Categoria RD e la data di pagamento dello stesso saranno inoltre pubblicati dalla Società di Gestione in un quotidiano distribuito in Lussemburgo e in uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto. La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o frazioni di Quote), ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato mediante bonifico bancario a favore di ogni Partecipante entro 15 giorni lavorativi dall'ex-date.

L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che la presente politica di distribuzione potrà

consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'Investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il pagamento di dividendi provenienti da capitale viene conseguito rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale. Il Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il Valore Netto d'Inventario della Classe di Quota RD saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati. In ogni caso le attività del Fondo, a seguito di pagamento di dividendi provenienti da capitale, non potranno essere inferiori a 1,250,000 EUR.

5. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato il venerdì di ogni settimana ("Giorno di Valorizzazione") e, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi Bancari in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

6. Sottoscrizione delle Quote

Le sottoscrizioni delle Quote di Categoria RD saranno accettate esclusivamente durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale. Le domande di sottoscrizione pervenute durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale saranno confermate dopo la fine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale al Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Il pagamento delle Quote dovrà pervenire entro il 10 agosto 2016.

Il pagamento delle sottoscrizioni è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore presso il soggetto incaricato del collocamento delle Quote.

La Società di Gestione potrà, secondo il suo prudente apprezzamento, ritardare o annullare il lancio del Comparto, in funzione del volume delle sottoscrizioni e/o delle condizioni di mercato. Gli investitori saranno tempestivamente informati di tale decisione tramite la pubblicazione di uno specifico avviso su un quotidiano diffuso in Lussemburgo e su uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto.

Le domande di sottoscrizione di Quote di questo Comparto effettuate durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale tramite un soggetto incaricato del collocamento delle Quote devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del 09 agosto 2016, primo giorno di gestione effettiva del Comparto.

Commissione di sottoscrizione:

Nessuna commissione di sottoscrizione è prevista per la Categoria RD.

7. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Il prezzo di rimborso sarà diminuito di una commissione di rimborso corrisposta al Comparto, imputata al controvalore del numero di Quote rimborsate sulla base del Valore Netto d'Inventario iniziale per Quota (EUR 100) conformemente allo schema seguente:

Periodo		Percentuale della commissione di rimborso
Dal	Al	
23 giugno 2016	05 agosto 2016	Nessuna
06 agosto 2016	05 febbraio 2017	2.50%
06 febbraio 2017	05 agosto 2017	2.25%
06 agosto 2017	05 febbraio 2018	2.00%
06 febbraio 2018	05 agosto 2018	1.75%
06 agosto 2018	05 febbraio 2019	1.50%
06 febbraio 2019	05 agosto 2019	1.25%
06 agosto 2019	05 febbraio 2020	1.00%
06 febbraio 2020	05 agosto 2020	0.75%
06 agosto 2020	05 febbraio 2021	0.50%
06 febbraio 2021	29 luglio 2021	0.25%

8. Conversione delle Quote

I Partecipanti del Comparto al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

I Partecipanti di altri Comparti del Fondo al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di questo Comparto.

9. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

10. Commissione di avviamento

Dopo il termine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, una Commissione di avviamento pari al 2,50% del Valore Netto

d'Inventario Iniziale per Quota moltiplicato per il numero di Quote in circolazione della stessa Categoria, è calcolata il 10 agosto 2016; tale commissione viene imputata al patrimonio della Categoria di Quote quale spesa di istituzione e ammortizzata come tale fino alla Data di Scadenza.

11. Commissione di gestione

Categoria RD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

L'investimento del Comparto in quote di OICVM può comportare l'aumento di talune spese, come per esempio le commissioni della banca depositaria, di sottoscrizione e rimborso, amministrative e di gestione.

Al Comparto sarà corrisposto con frequenza trimestrale l'intero ammontare delle commissioni di gestione applicate sugli OICVM Collegati oggetto di investimento nonché l'intero ammontare delle eventuali retrocessioni di commissioni di gestione applicate sugli OICVM gestiti da Società terze (la cui percentuale massima sarà pari al 2,5%).

12. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

13. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di riscattare il proprio capitale entro 5 anni.

Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 10/2021

Il periodo di sottoscrizione iniziale delle Quote del Comparto inizierà il 05 settembre 2016 e terminerà il 28 ottobre 2016 (il **"Periodo di Sottoscrizione Iniziale"**). Durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, le sottoscrizioni saranno accettate a un prezzo iniziale di EUR 100 (il **"Valore Netto d'Inventario Iniziale"**).

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è effettuare una distribuzione annuale su un periodo di investimento di circa cinque anni preservando al contempo il capitale alla Data di Scadenza (come sotto definita).

Questo sarà conseguito mediante l'attuazione di strategie d'investimento attive incentrate su strumenti di natura obbligazionaria e valute.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni e obbligazioni garantite (covered bonds), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente da governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Emittenti"), aventi a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade, e dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 25% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM (fino al 49%) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento". L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che il Gestore può investire in azioni o quote di fondi istituiti dal Gestore stesso o da altre Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo ("OICVM Collegati").

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività.

Il Comparto sarà liquidato in data 29 ottobre 2021 ("Data di Scadenza").

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione **"Tecniche e strumenti"** del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione **"Rischi Specifici"** del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto

Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori è disponibile una Categoria di Quote avente le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
RD	LU1449962080

3. Investimento minimo

Categoria RD: EUR 500

4. Politica dei dividendi

Dopo un'attenta valutazione alla fine di ogni periodo di 12 mesi solari, avente inizio alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, la Società di Gestione persegue l'obiettivo di distribuire ai Partecipanti delle Quote di Categoria RD un dividendo pari almeno al 2,30% del Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Alla Data di Scadenza, questa Classe di Quote distribuirà un dividendo corrispondente alla differenza positiva tra il Valore Netto d'Inventario per Quota alla Data di Scadenza e il Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 Euro). L'origine degli importi distribuiti (proventi o capitale) sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i detentori di quote esistenti nel giorno definito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ("ex-date"). L'importo da distribuire in relazione a ogni Quota di Categoria RD e la data di pagamento dello stesso saranno inoltre pubblicati dalla Società di Gestione in un quotidiano distribuito in Lussemburgo e in uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto. La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o frazioni di Quote), ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato mediante bonifico bancario a favore di ogni Partecipante entro 15 giorni lavorativi dall'ex-date.

L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che la presente politica di distribuzione potrà

consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'Investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il pagamento di dividendi provenienti da capitale viene conseguito rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale. Il Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il Valore Netto d'Inventario della Classe di Quota RD saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati. In ogni caso le attività del Fondo, a seguito di pagamento di dividendi provenienti da capitale, non potranno essere inferiori a 1,250,000 EUR.

5. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato il venerdì di ogni settimana ("Giorno di Valorizzazione") e, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi Bancari in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

6. Sottoscrizione delle Quote

Le sottoscrizioni delle Quote di Categoria RD saranno accettate esclusivamente durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale. Le domande di sottoscrizione pervenute durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale saranno confermate dopo la fine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale al Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Il pagamento delle Quote dovrà pervenire entro il 03 novembre 2016.

Il pagamento delle sottoscrizioni è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore presso il soggetto incaricato del collocamento delle Quote.

La Società di Gestione potrà, secondo il suo prudente apprezzamento, ritardare o annullare il lancio del Comparto, in funzione del volume delle sottoscrizioni e/o delle condizioni di mercato. Gli investitori saranno tempestivamente informati di tale decisione tramite la pubblicazione di uno specifico avviso su un quotidiano diffuso in Lussemburgo e su uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto.

Le domande di sottoscrizione di Quote di questo Comparto effettuate durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale tramite un soggetto incaricato del collocamento delle Quote devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del 02 novembre 2016, primo giorno di gestione effettiva del Comparto.

Commissione di sottoscrizione:

Nessuna commissione di sottoscrizione è prevista per la Categoria RD.

Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Il prezzo di rimborso sarà diminuito di una commissione di rimborso corrisposta al Comparto, imputata al controvalore del numero di Quote rimborsate sulla base del Valore Netto d'Inventario iniziale per Quota (EUR 100) conformemente allo schema seguente:

Periodo		Percentuale della commissione di rimborso
Dal	Al	
05 settembre 2016	28 ottobre 2016	Nessuna
29 ottobre 2016	28 aprile 2017	2.50%
29 aprile 2017	28 ottobre 2017	2.25%
29 ottobre 2017	28 aprile 2018	2.00%
29 aprile 2018	28 ottobre 2018	1.75%
29 ottobre 2018	28 aprile 2019	1.50%
29 aprile 2019	28 ottobre 2019	1.25%
29 ottobre 2019	28 aprile 2020	1.00%
29 aprile 2020	28 ottobre 2020	0.75%
29 ottobre 2020	28 aprile 2021	0.50%
29 aprile 2021	28 ottobre 2021	0.25%

7. Conversione delle Quote

I Partecipanti del Comparto al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

I Partecipanti di altri Comparti del Fondo al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di questo Comparto.

8. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

9. Commissione di avviamento

Dopo il termine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, una Commissione di avviamento pari al 2,50% del Valore Netto d'Inventario Iniziale per Quota moltiplicato per il numero di Quote in circolazione della stessa Categoria, è calcolata il 03 novembre 2016; tale commissione viene imputata al patrimonio della Categoria di Quote quale spesa di istituzione e ammortizzata come tale fino alla Data di Scadenza.

10. Commissione di gestione

Categoria RD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

L'investimento del Comparto in quote di OICVM può comportare l'aumento di talune spese, come per esempio le commissioni della banca depositaria, di sottoscrizione e rimborso, amministrative e di gestione.

Al Comparto sarà corrisposto con frequenza trimestrale l'intero ammontare delle commissioni di gestione applicate sugli OICVM Collegati oggetto di investimento nonché l'intero ammontare delle eventuali retrocessioni di commissioni di gestione applicate sugli OICVM gestiti da Società terze (la cui percentuale massima sarà pari al 2,5%).

11. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

12. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di riscattare il proprio capitale entro 5 anni.

Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 12/2021

Il periodo di sottoscrizione iniziale delle Quote del Comparto inizierà il 31 ottobre 2016 e terminerà il 19 dicembre 2016 (il **"Periodo di Sottoscrizione Iniziale"**). Durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, le sottoscrizioni saranno accettate a un prezzo iniziale di EUR 100 (il **"Valore Netto d'Inventario Iniziale"**).

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è effettuare una distribuzione annuale su un periodo di investimento di circa cinque anni preservando al contempo il capitale alla Data di Scadenza (come sotto definita).

Questo sarà conseguito mediante l'attuazione di strategie d'investimento attive incentrate su strumenti di natura obbligazionaria e valute.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni e obbligazioni garantite (covered bonds), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente da governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Emittenti"), aventi a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade, e dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 25% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM (fino al 49%) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento". L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che il Gestore può investire in azioni o quote di fondi istituiti dal Gestore stesso o da altre Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo ("OICVM Collegati").

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività.

Il Comparto sarà liquidato in data 17 dicembre 2021 ("Data di Scadenza").

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione **"Tecniche e strumenti"** del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione **"Rischi Specifici"** del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto

Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori è disponibile una Categoria di Quote avente le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
RD	LU1449962163

3. Investimento minimo

Categoria RD: EUR 500

4. Politica dei dividendi

Dopo un'attenta valutazione alla fine di ogni periodo di 12 mesi solari, avente inizio alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, la Società di Gestione persegue l'obiettivo di distribuire ai Partecipanti delle Quote di Categoria RD un dividendo pari almeno al 2,30% del Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Alla Data di Scadenza, questa Classe di Quote distribuirà un dividendo corrispondente alla differenza positiva tra il Valore Netto d'Inventario per Quota alla Data di Scadenza e il Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 Euro). L'origine degli importi distribuiti (proventi o capitale) sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i detentori di quote esistenti nel giorno definito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ("ex-date"). L'importo da distribuire in relazione a ogni Quota di Categoria RD e la data di pagamento dello stesso saranno inoltre pubblicati dalla Società di Gestione in un quotidiano distribuito in Lussemburgo e in uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto. La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o frazioni di Quote), ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato mediante bonifico bancario a favore di ogni Partecipante entro 15 giorni lavorativi dall'ex-date.

L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che la presente politica di distribuzione potrà

consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il pagamento di dividendi provenienti da capitale viene conseguito rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale. Il Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il Valore Netto d'Inventario della Classe di Quota RD saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati. In ogni caso le attività del Fondo, a seguito di pagamento di dividendi provenienti da capitale, non potranno essere inferiori a 1,250,000 EUR.

5. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato il venerdì di ogni settimana ("Giorno di Valorizzazione") e, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi Bancari in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

6. Sottoscrizione delle Quote

Le sottoscrizioni delle Quote di Categoria RD saranno accettate esclusivamente durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale. Le domande di sottoscrizione pervenute durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale saranno confermate dopo la fine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale al Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Il pagamento delle Quote dovrà pervenire entro il 22 dicembre 2016.

Il pagamento delle sottoscrizioni è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore presso il soggetto incaricato del collocamento delle Quote.

La Società di Gestione potrà, secondo il suo prudente apprezzamento, ritardare o annullare il lancio del Comparto, in funzione del volume delle sottoscrizioni e/o delle condizioni di mercato. Gli investitori saranno tempestivamente informati di tale decisione tramite la pubblicazione di uno specifico avviso su un quotidiano diffuso in Lussemburgo e su uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto.

Le domande di sottoscrizione di Quote di questo Comparto effettuate durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale tramite un soggetto incaricato del collocamento delle Quote devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del 21 dicembre 2016, primo giorno di gestione effettiva del Comparto.

Commissione di sottoscrizione:

Nessuna commissione di sottoscrizione è prevista per la Categoria RD.

7. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Il prezzo di rimborso sarà diminuito di una commissione di rimborso corrisposta al Comparto, imputata al controvalore del numero di Quote rimborsate sulla base del Valore Netto d'Inventario iniziale per Quota (EUR 100) conformemente allo schema seguente:

Periodo		Percentuale della commissione di rimborso
Dal	Al	
31 ottobre 2016	19 dicembre 2016	Nessuna
20 dicembre 2016	19 giugno 2017	2.50%
20 giugno 2017	19 dicembre 2017	2.25%
20 dicembre 2017	19 giugno 2018	2.00%
20 giugno 2018	19 dicembre 2018	1.75%
20 dicembre 2018	19 giugno 2019	1.50%
20 giugno 2019	19 dicembre 2019	1.25%
20 dicembre 2019	19 giugno 2020	1.00%
20 giugno 2020	19 dicembre 2020	0.75%
20 dicembre 2020	19 giugno 2021	0.50%
20 giugno 2021	16 dicembre 2021	0.25%

8. Conversione delle Quote

I Partecipanti del Comparto al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

I Partecipanti di altri Comparti del Fondo al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di questo Comparto.

9. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

10. Commissione di avviamento

Dopo il termine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, una Commissione di avviamento pari al 2,50% del Valore Netto

d'Inventario Iniziale per Quota moltiplicato per il numero di Quote in circolazione della stessa Categoria, è calcolata il 22 dicembre 2016; tale commissione viene imputata al patrimonio della Categoria di Quote quale spesa di istituzione e ammortizzata come tale fino alla Data di Scadenza.

11. Commissione di gestione

Categoria RD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

L'investimento del Comparto in quote di OICVM può comportare l'aumento di talune spese, come per esempio le commissioni della banca depositaria, di sottoscrizione e rimborso, amministrative e di gestione.

Al Comparto sarà corrisposto con frequenza trimestrale l'intero ammontare delle commissioni di gestione applicate sugli OICVM Collegati oggetto di investimento nonché l'intero ammontare delle eventuali retrocessioni di commissioni di gestione applicate sugli OICVM gestiti da Società terze (la cui percentuale massima sarà pari al 2,5%).

12. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

13. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di riscattare il proprio capitale entro 5 anni.

Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 02/2022

Il periodo di sottoscrizione iniziale delle Quote del Comparto inizierà il 9 gennaio 2017 e terminerà il 17 febbraio 2017 (il **"Periodo di Sottoscrizione Iniziale"**). Durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, le sottoscrizioni saranno accettate a un prezzo iniziale di EUR 100 (il **"Valore Netto d'Inventario Iniziale"**).

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è effettuare una distribuzione annuale su un periodo di investimento di circa cinque anni preservando al contempo il capitale alla Data di Scadenza (come sotto definita).

Questo sarà conseguito mediante l'attuazione di strategie d'investimento attive incentrate su strumenti di natura obbligazionaria e valute.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni e obbligazioni garantite (covered bonds), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente da governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Emittenti"), aventi a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade, e dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 25% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM (fino al 49%) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento". L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che il Gestore può investire in azioni o quote di fondi istituiti dal Gestore stesso o da altre Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo ("OICVM Collegati").

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività.

Il Comparto sarà liquidato in data 18 febbraio 2022 ("Data di Scadenza").

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione **"Tecniche e strumenti"** del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione **"Rischi Specifici"** del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto

Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori è disponibile una Categoria di Quote avente le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
RD	LU1532535108

3. Investimento minimo

Categoria RD: EUR 500

4. Politica dei dividendi

Dopo un'attenta valutazione alla fine di ogni periodo di 12 mesi solari, avente inizio alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, la Società di Gestione persegue l'obiettivo di distribuire ai Partecipanti delle Quote di Categoria RD un dividendo pari almeno al 2,00% del Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Alla Data di Scadenza, questa Classe di Quote distribuirà un dividendo corrispondente alla differenza positiva tra il Valore Netto d'Inventario per Quota alla Data di Scadenza e il Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 Euro). L'origine degli importi distribuiti (proventi o capitale) sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i detentori di quote esistenti nel giorno definito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ("ex-date"). L'importo da distribuire in relazione a ogni Quota di Categoria RD e la data di pagamento dello stesso saranno inoltre pubblicati dalla Società di Gestione in un quotidiano distribuito in Lussemburgo e in uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto. La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o frazioni di Quote), ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato mediante bonifico bancario a favore di ogni Partecipante entro 15 giorni lavorativi dall'ex-date.

L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che la presente politica di distribuzione potrà

consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il pagamento di dividendi provenienti da capitale viene conseguito rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale. Il Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il Valore Netto d'Inventario della Classe di Quota RD saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati. In ogni caso le attività del Fondo, a seguito di pagamento di dividendi provenienti da capitale, non potranno essere inferiori a 1,250,000 EUR.

5. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato il venerdì di ogni settimana ("Giorno di Valorizzazione") e, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi Bancari in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

6. Sottoscrizione delle Quote

Le sottoscrizioni delle Quote di Categoria RD saranno accettate esclusivamente durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale. Le domande di sottoscrizione pervenute durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale saranno confermate dopo la fine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale al Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Il pagamento delle Quote dovrà pervenire entro il 22 febbraio 2017.

Il pagamento delle sottoscrizioni è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore presso il soggetto incaricato del collocamento delle Quote.

La Società di Gestione potrà, secondo il suo prudente apprezzamento, ritardare o annullare il lancio del Comparto, in funzione del volume delle sottoscrizioni e/o delle condizioni di mercato. Gli investitori saranno tempestivamente informati di tale decisione tramite la pubblicazione di uno specifico avviso su un quotidiano diffuso in Lussemburgo e su uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto.

Le domande di sottoscrizione di Quote di questo Comparto effettuate durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale tramite un soggetto incaricato del collocamento delle Quote devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del 21 febbraio 2017, primo giorno di gestione effettiva del Comparto.

Commissione di sottoscrizione:

Nessuna commissione di sottoscrizione è prevista per la Categoria RD.

7. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Il prezzo di rimborso sarà diminuito di una commissione di rimborso corrisposta al Comparto, imputata al controvalore del numero di Quote rimborsate sulla base del Valore Netto d'Inventario iniziale per Quota (EUR 100) conformemente allo schema seguente:

Periodo		Percentuale della commissione di rimborso
Dal	Al	
09 gennaio 2017	17 febbraio 2017	Nessuna
18 febbraio 2017	17 agosto 2017	2.50%
18 agosto 2017	17 febbraio 2018	2.25%
18 febbraio 2018	17 agosto 2018	2.00%
18 agosto 2018	17 febbraio 2019	1.75%
18 febbraio 2019	17 agosto 2019	1.50%
18 agosto 2019	17 febbraio 2020	1.25%
18 febbraio 2020	17 agosto 2020	1.00%
18 agosto 2020	17 febbraio 2021	0.75%
18 febbraio 2021	17 agosto 2021	0.50%
18 agosto 2021	17 febbraio 2022	0.25%

8. Conversione delle Quote

I Partecipanti del Comparto al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

I Partecipanti di altri Comparti del Fondo al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di questo Comparto.

9. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

10. Commissione di avviamento

Dopo il termine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, una Commissione di avviamento pari al 2,50% del Valore Netto d'Inventario Iniziale per Quota moltiplicato per il numero di Quote in circolazione della stessa Categoria, è calcolata il 22 febbraio 2017; tale commissione viene imputata al patrimonio della Categoria di Quote quale spesa di istituzione e ammortizzata come tale fino alla Data di Scadenza.

11. Commissione di gestione

Categoria RD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

L'investimento del Comparto in quote di OICVM può comportare l'aumento di talune spese, come per esempio le commissioni della banca depositaria, di sottoscrizione e rimborso, amministrative e di gestione.

Al Comparto sarà corrisposto con frequenza trimestrale l'intero ammontare delle commissioni di gestione applicate sugli OICVM Collegati oggetto di investimento nonché l'intero ammontare delle eventuali retrocessioni di commissioni di gestione applicate sugli OICVM gestiti da Società terze (la cui percentuale massima sarà pari al 2,5%).

12. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

13. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di riscattare il proprio capitale entro 5 anni.

Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 04/2022

Il periodo di sottoscrizione iniziale delle Quote del Comparto inizierà il 20 febbraio 2017 e terminerà il 5 aprile 2017 (il **"Periodo di Sottoscrizione Iniziale"**). Durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, le sottoscrizioni saranno accettate a un prezzo iniziale di EUR 100 (il **"Valore Netto d'Inventario Iniziale"**).

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è effettuare una distribuzione annuale su un periodo di investimento di circa cinque anni preservando al contempo il capitale alla Data di Scadenza (come sotto definita).

Questo sarà conseguito mediante l'attuazione di strategie d'investimento attive incentrate su strumenti di natura obbligazionaria e valute.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d'investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni e obbligazioni garantite (covered bonds), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente da governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli "Emittenti"), aventi a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade, e dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell'acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 25% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L'esposizione a valute diverse dall'Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM (fino al 49%) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione "Investimenti e limiti all'investimento". L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che il Gestore può investire in azioni o quote di fondi istituiti dal Gestore stesso o da altre Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo ("OICVM Collegati").

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività.

Il Comparto sarà liquidato in data 1 aprile 2022 ("Data di Scadenza").

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione **"Tecniche e strumenti"** del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all'investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all'uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione **"Rischi Specifici"** del Prospetto.

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell'Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto

Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori è disponibile una Categoria di Quote avente le caratteristiche indicate alla sezione "Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti":

Categorie di Quote	Codice ISIN
RD	LU1384265481

3. Investimento minimo

Categoria RD: EUR 500

4. Politica dei dividendi

Dopo un'attenta valutazione alla fine di ogni periodo di 12 mesi solari, avente inizio alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, la Società di Gestione persegue l'obiettivo di distribuire ai Partecipanti delle Quote di Categoria RD un dividendo pari almeno al 2,00% del Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Alla Data di Scadenza, questa Classe di Quote distribuirà un dividendo corrispondente alla differenza positiva tra il Valore Netto d'Inventario per Quota alla Data di Scadenza e il Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 Euro). L'origine degli importi distribuiti (proventi o capitale) sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i detentori di quote esistenti nel giorno definito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ("ex-date"). L'importo da distribuire in relazione a ogni Quota di Categoria RD e la data di pagamento dello stesso saranno inoltre pubblicati dalla Società di Gestione in un quotidiano distribuito in Lussemburgo e in uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto. La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o frazioni di Quote), ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d'inventario delle stesse.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato mediante bonifico bancario a favore di ogni Partecipante entro 15 giorni lavorativi dall'ex-date.

L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che la presente politica di distribuzione potrà

consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'Investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il pagamento di dividendi provenienti da capitale viene conseguito rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale. Il Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il Valore Netto d'Inventario della Classe di Quota RD saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati. In ogni caso le attività del Fondo, a seguito di pagamento di dividendi provenienti da capitale, non potranno essere inferiori a 1,250,000 EUR.

5. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato il venerdì di ogni settimana ("Giorno di Valorizzazione") e, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi Bancari in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

6. Sottoscrizione delle Quote

Le sottoscrizioni delle Quote di Categoria RD saranno accettate esclusivamente durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale. Le domande di sottoscrizione pervenute durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale saranno confermate dopo la fine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale al Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Il pagamento delle Quote dovrà pervenire entro il 10 aprile 2017.

Il pagamento delle sottoscrizioni è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore presso il soggetto incaricato del collocamento delle Quote.

La Società di Gestione potrà, secondo il suo prudente apprezzamento, ritardare o annullare il lancio del Comparto, in funzione del volume delle sottoscrizioni e/o delle condizioni di mercato. Gli investitori saranno tempestivamente informati di tale decisione tramite la pubblicazione di uno specifico avviso su un quotidiano diffuso in Lussemburgo e su uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto.

Le domande di sottoscrizione di Quote di questo Comparto effettuate durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale tramite un soggetto incaricato del collocamento delle Quote devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del 7 aprile 2017, primo giorno di gestione effettiva del Comparto.

Commissione di sottoscrizione:

Nessuna commissione di sottoscrizione è prevista per la Categoria RD.

7. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Il prezzo di rimborso sarà diminuito di una commissione di rimborso corrisposta al Comparto, imputata al controvalore del numero di Quote rimborsate sulla base del Valore Netto d'Inventario iniziale per Quota (EUR 100) conformemente allo schema seguente:

Periodo		Percentuale della commissione di rimborso
Dal	Al	
20 febbraio 2017	05 aprile 2017	Nessuna
06 aprile 2017	05 ottobre 2017	2.50%
06 ottobre 2017	05 aprile 2018	2.25%
06 aprile 2018	05 ottobre 2018	2.00%
06 ottobre 2018	05 aprile 2019	1.75%
06 aprile 2019	05 ottobre 2019	1.50%
06 ottobre 2019	05 aprile 2020	1.25%
06 aprile 2020	05 ottobre 2020	1.00%
06 ottobre 2020	05 aprile 2021	0.75%
06 aprile 2021	05 ottobre 2021	0.50%
06 ottobre 2021	31 marzo 2022	0.25%

8. Conversione delle Quote

I Partecipanti del Comparto al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di un altro Comparto.

I Partecipanti di altri Comparti del Fondo al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di questo Comparto.

9. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

10. Commissione di avviamento

Dopo il termine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, una Commissione di avviamento pari al 2,50% del Valore Netto

d'Inventario Iniziale per Quota moltiplicato per il numero di Quote in circolazione della stessa Categoria, è calcolata il 10 aprile 2017; tale commissione viene imputata al patrimonio della Categoria di Quote quale spesa di istituzione e ammortizzata come tale fino alla Data di Scadenza.

11. Commissione di gestione

Categoria RD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

L'investimento del Comparto in quote di OICVM può comportare l'aumento di talune spese, come per esempio le commissioni della banca depositaria, di sottoscrizione e rimborso, amministrative e di gestione.

Al Comparto sarà corrisposto con frequenza trimestrale l'intero ammontare delle commissioni di gestione applicate sugli OICVM Collegati oggetto di investimento nonché l'intero ammontare delle eventuali retrocessioni di commissioni di gestione applicate sugli OICVM gestiti da Società terze (la cui percentuale massima sarà pari al 2,5%).

12. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

13. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di riscattare il proprio capitale entro 5 anni.

Eurizon Opportunità – Global Bond Cedola 05/2022

Il periodo di sottoscrizione iniziale delle Quote del Comparto inizierà il 10 aprile 2017 e terminerà il 19 maggio 2017 (il **“Periodo di Sottoscrizione Iniziale”**). Durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, le sottoscrizioni saranno accettate a un prezzo iniziale di EUR 100 (il **“Valore Netto d’Inventario Iniziale”**).

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo di questo comparto è effettuare una distribuzione annuale su un periodo di investimento di circa cinque anni preservando al contempo il capitale alla Data di Scadenza (come sotto definita).

Questo sarà conseguito mediante l’attuazione di strategie d’investimento attive incentrate su strumenti di natura obbligazionaria e valute.

Non viene data alcuna garanzia agli Investitori in questo Comparto che l’obiettivo sarà effettivamente raggiunto.

Politica d’investimento

Questo Comparto sarà prevalentemente esposto, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere, denominati in Euro o in altre valute, comprese ad esempio obbligazioni e obbligazioni garantite (covered bonds), nonché strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti di debito e correlati al debito di qualsiasi genere in cui il Comparto investe sono emessi prevalentemente da governi e loro agenzie, istituti sovranazionali, istituti di credito o altri emittenti societari (gli **“Emittenti”**), aventi a livello di emissione o di emittente, un rating creditizio Investment Grade, e dal governo italiano e da sue agenzie pubbliche indipendentemente dal rating creditizio ad essi attribuito.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi nei mercati internazionali da Emittenti aventi sede nei Paesi emergenti non supereranno il 35% del patrimonio netto del Comparto.

I Paesi emergenti sono i paesi le cui economie sono meno sviluppate secondo la Banca Mondiale, le sue organizzazioni collegate o le Nazioni Unite o le sue autorità, nella misura in cui e purché i mercati di tali paesi siano ritenuti borse valori riconosciute o mercati regolamentati regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell’Articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli OIC.

Gli investimenti in strumenti di debito emessi da Emittenti aventi un rating creditizio Non-Investment Grade, al momento dell’acquisto, a livello di emissione o di emittente, non eccederanno il 25% del patrimonio netto del Comparto. In ogni caso il Comparto non acquisterà strumenti di debito emessi da Emittenti aventi rating creditizio di Grado Estremamente Speculativo.

L’esposizione a valute diverse dall’Euro non supererà il 35% del patrimonio netto del Comparto.

La durata del portafoglio può variare nel tempo e non supererà generalmente 6 anni. In alcune circostanze la durata può raggiungere un valore negativo.

In via accessoria, il Comparto può detenere altri strumenti, come OICVM (fino al 49%) e liquidità, compresi depositi presso istituti di credito, entro i limiti consentiti dalla legge e indicati nella sezione **“Investimenti e limiti all’investimento”**. L’attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che il Gestore può investire in azioni o quote di fondi istituiti dal Gestore stesso o da altre Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo (**“OICVM Collegati”**).

Il patrimonio netto di questo Comparto non sarà investito in titoli garantiti da attività.

Il Comparto sarà liquidato in data 20 maggio 2022 (**“Data di Scadenza”**).

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari entro i limiti e secondo le condizioni descritte alla sezione **“Tecniche e strumenti” del Prospetto. Gli strumenti finanziari derivati, laddove negoziati su un mercato regolamentato che opera regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico o trattati su mercati over-the-counter (fuori borsa), sono finalizzati, oltre che alla copertura dei rischi, ad assicurare una buona gestione del portafoglio e/o all’investimento, in conformità alla Politica di investimento. Si consiglia agli investitori di considerare i rischi supplementari correlati all’uso di strumenti finanziari derivati, come descritto nella sezione **“Rischi Specifici”** del Prospetto.**

Laddove vengano utilizzati i rating creditizi pubblicati dalle agenzie di rating, le suddette agenzie dovranno essere costituite nell’Unione Europea e registrate ai sensi del Regolamento n°462/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento n°1060/2009 in materia di agenzie di rating creditizio.

Informazioni generali

1. Divisa di Riferimento del Comparto
Euro (EUR)

2. Categoria di Quote

Per gli investitori è disponibile una Categoria di Quote avente le caratteristiche indicate alla sezione **“Quote del Fondo - Descrizione, forma e diritti dei Partecipanti”**:

Unit Classes	ISIN code
RD	LU1570334505

3. Investimento minimo

Categoria RD: EUR 500

4. Politica dei dividendi

Dopo un’attenta valutazione alla fine di ogni periodo di 12 mesi solari, avente inizio alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, la Società di Gestione persegue l’obiettivo di distribuire ai Partecipanti delle Quote di Categoria RD un dividendo pari almeno al 2,00% del Valore Netto d’Inventario Iniziale (100 EUR). Alla Data di Scadenza, questa Classe di Quote distribuirà un dividendo corrispondente alla differenza positiva tra il Valore Netto d’Inventario per Quota alla Data di Scadenza e il Valore Netto d’Inventario Iniziale (100 Euro). L’origine degli importi distribuiti (proventi o capitale) sarà indicata nei rapporti finanziari periodici del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei dividendi i detentori di quote esistenti nel giorno definito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione (**“ex-date”**). L’importo da distribuire in relazione a ogni Quota di Categoria RD e la data di pagamento dello stesso saranno inoltre pubblicati dalla Società di Gestione in un quotidiano distribuito in Lussemburgo e in uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto. La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di Quote (o frazioni di Quote), ma avverrà sempre come diminuzione del valore netto d’inventario delle stesse.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato mediante bonifico bancario a favore di ogni Partecipante entro 15 giorni lavorativi dall’**ex-date**.

L'attenzione dei Partecipanti è richiamata sul fatto che la presente politica di distribuzione potrà consentire il pagamento di dividendi provenienti da capitale. Tale ipotesi, equivale ad una restituzione o rimborso di parte dell'investimento iniziale dell'Investitore o dell'utile netto dallo stesso realizzato. Il pagamento di dividendi provenienti da capitale viene conseguito rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale. Il Valore Netto d'Inventario del Comparto ed il Valore Netto d'Inventario della Classe di Quota RD saranno, di conseguenza, ridotti di un importo pari ai dividendi pagati. In ogni caso le attività del Fondo, a seguito di pagamento di dividendi provenienti da capitale, non potranno essere inferiori a 1,250,000 EUR.

5. Giorno di Valorizzazione

Il Valore Netto d'Inventario sarà determinato il venerdì di ogni settimana ("Giorno di Valorizzazione") e, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo in base agli stessi riferimenti di mercato che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il giorno precedente. Quando diversi giorni consecutivi non sono Giorni Lavorativi Bancari in Lussemburgo, i riferimenti di mercato utilizzati sono quelli che sarebbero stati utilizzati se il Valore Netto d'Inventario fosse stato calcolato il primo giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo.

I Giorni non Lavorativi Bancari in Lussemburgo sono: il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo (variabile), il Lunedì dell'Angelo (variabile), la Festa del Lavoro (1° maggio), il giorno dell'Ascensione (variabile), il Lunedì di Pentecoste (variabile), la Festività Nazionale (23 Giugno), l'Assunzione (15 Agosto), il giorno di Tutti i Santi (1° Novembre), la vigilia di Natale (24 Dicembre), Natale (25 dicembre) e Santo Stefano (26 dicembre).

6. Sottoscrizione delle Quote

Le sottoscrizioni delle Quote di Categoria RD saranno accettate esclusivamente durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale. Le domande di sottoscrizione pervenute durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale saranno confermate dopo la fine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale al Valore Netto d'Inventario Iniziale (100 EUR). Il pagamento delle Quote dovrà pervenire entro il 24 maggio 2017.

Il pagamento delle sottoscrizioni è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario in Euro (EUR) regolato mediante addebito sul conto corrente a nome dell'investitore presso il soggetto incaricato del collocamento delle Quote.

La Società di Gestione potrà, secondo il suo prudente apprezzamento, ritardare o annullare il lancio del Comparto, in funzione del volume delle sottoscrizioni e/o delle condizioni di mercato. Gli investitori saranno tempestivamente informati di tale decisione tramite la pubblicazione di uno specifico avviso su un quotidiano diffuso in Lussemburgo e su uno o più quotidiani distribuiti nei paesi in cui le Quote sono offerte o vendute o su ogni altro mezzo di comunicazione vincolante e riconosciuto.

Le domande di sottoscrizione di Quote di questo Comparto effettuate durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale tramite un soggetto incaricato del collocamento delle Quote devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo entro le 16:00 (ora di Lussemburgo) del 23 maggio 2017, primo giorno di gestione effettiva del Comparto.

Commissione di sottoscrizione:

Nessuna commissione di sottoscrizione è prevista per la Categoria RD.

7. Rimborso delle Quote

Il prezzo di rimborso, espresso in Euro, corrisponde al Valore Netto d'Inventario calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo all'accettazione della domanda di rimborso da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento in Lussemburgo, se questa è ricevuta prima delle ore 16:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo precedente tale Giorno di Valorizzazione. Se la domanda di rimborso è ricevuta dopo le 16:00, si considera pervenuta il Giorno Lavorativo Bancario in Lussemburgo successivo.

Commissione di rimborso:

Il prezzo di rimborso sarà diminuito di una commissione di rimborso corrisposta al Comparto, imputata al controvalore del numero di Quote rimborsate sulla base del Valore Netto d'Inventario iniziale per Quota (EUR 100) conformemente allo schema seguente:

Periodo		Percentuale della commissione di rimborso
Dal	Al	
10 aprile 2017	19 maggio 2017	Nessuna
20 maggio 2017	19 novembre 2017	2.50%
20 novembre 2017	19 maggio 2018	2.25%
20 maggio 2018	19 novembre 2018	2.00%
20 novembre 2018	19 maggio 2019	1.75%
20 maggio 2019	19 novembre 2019	1.50%
20 novembre 2019	19 maggio 2020	1.25%
20 maggio 2020	19 novembre 2020	1.00%
20 novembre 2020	19 maggio 2021	0.75%
20 maggio 2021	19 novembre 2021	0.50%
20 novembre 2021	19 maggio 2022	0.25%

8. Conversione delle Quote

I Partecipanti del Comparto al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote di un altro Comparto.

I Partecipanti di altri Comparti del Fondo al momento non hanno il diritto di convertire tutte o alcune delle rispettive Quote in Quote di questo Comparto.

9. Esposizione globale

Il metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale per questo Comparto è l'Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

10. Commissione di avviamento

Dopo il termine del Periodo di Sottoscrizione Iniziale, una Commissione di avviamento pari al 2,50% del Valore Netto d'Inventario Iniziale per Quota moltiplicato per il numero di Quote in circolazione della stessa Categoria, è calcolata il 24 maggio 2017; tale commissione viene imputata al patrimonio della Categoria di Quote quale spesa di istituzione e ammortizzata come tale fino alla Data di Scadenza.

11. Commissione di gestione

Categoria RD: 0,25% annuo, calcolato e pagato mensilmente sulla media mensile del Valore Netto d'Inventario del Comparto.

L'investimento del Comparto in quote di OICVM può comportare l'aumento di talune spese, come per esempio le commissioni della banca depositaria, di sottoscrizione e rimborso, amministrative e di gestione.

Al Comparto sarà corrisposto con frequenza trimestrale l'intero ammontare delle commissioni di gestione applicate sugli OICVM Collegati oggetto di investimento nonché l'intero ammontare delle eventuali retrocessioni di commissioni di gestione applicate sugli OICVM gestiti da Società terze (la cui percentuale massima sarà pari al 2,5%).

12. Gestore

Eurizon Capital SGR S.p.A.

13. Profilo dell'investitore tipo

Questo Comparto potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di riscattare il proprio capitale entro 5 anni.

